



Pramerica Life S.p.A.

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell'art. 14  
del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39,  
dell'art. 10 del Regolamento (UE)  
n. 537/2014 e dell'art. 102 del  
D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n.  
537/2014 e dell'art. 102 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

All'Azionista di  
Pramerica Life S.p.A.

## Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Pramerica Life S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

---

## Aspetti chiave

### Valutazione delle riserve tecniche dei rami vita

L'informativa di bilancio relativa alle riserve tecniche dei rami vita è riportata nelle seguenti parti e sezioni della nota integrativa:

- Parte A - Criteri di classificazione e valutazione - Riserve tecniche rami Vita;
- Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto economico, alla Sezione 10 e alla Sezione 19.

La voce "riserve tecniche - rami vita" al 31 dicembre 2019 mostra un saldo pari a €1.222 milioni, corrispondente al 93% del totale del passivo di bilancio.

Tale voce è stata ritenuta significativa ai fini delle attività di revisione in considerazione della rilevanza in termini numerici, della complessità degli algoritmi di calcolo e della soggettività insita in alcune tipologie di riserva, frutto di un processo di stima basato su numerose ipotesi e variabili (finanziarie, demografiche, di spesa, di mortalità, di riscatto) e sull'utilizzo di metodologie di valutazione complesse.

## Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Le principali procedure di revisione effettuate hanno riguardato:

- la comprensione del processo di calcolo delle riserve tecniche dei rami vita e del relativo ambiente informatico, nonché del disegno e dell'implementazione del sistema dei controlli interni e lo svolgimento di procedure di revisione volte a verificare l'efficacia operativa dei controlli rilevanti ai fini della determinazione delle riserve tecniche;
- la comprensione dell'attività di controllo svolta dalla funzione attuariale, mediante colloqui e analisi del contenuto della relazione predisposta dal responsabile della funzione;
- lo svolgimento di procedure di quadratura e di riconciliazione tra i dati tecnici presenti nei sistemi gestionali e i dati contabili;
- lo svolgimento di procedure di analisi comparativa relativamente alle diverse tipologie di riserva;
- la comprensione e la valutazione, anche mediante l'utilizzo di un esperto in scienze statistico-attuariali, della conformità della metodologia utilizzata dalla Società per la determinazione delle diverse componenti di riserva rispetto a quanto richiesto dalla regolamentazione di settore;
- l'effettuazione, mediante l'utilizzo di un esperto in scienze statistico-attuariali, di ricalcoli autonomi delle diverse componenti di riserva su un campione di tariffe;
- discussione con l'esperto in scienze statistico-attuariali al fine di valutare l'adeguatezza del lavoro di quest'ultimo e, quindi, comprendere la pertinenza e ragionevolezza delle verifiche da lui svolte e delle conclusioni raggiunte, anche in merito all'applicazione di metodi ed assunzioni significativi;
- la verifica della completezza e adeguatezza dell'informativa fornita in nota integrativa.

---

## Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Pramerica Life S.p.A. non si estende a tali dati.

---

## Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

---

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

---

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Pramerica Life S.p.A. ci ha conferito in data 6 luglio 2017 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

---

Relazioni su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Pramerica Life S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Pramerica Life S.p.A. al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Pramerica Life S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Pramerica Life S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

---

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 per i rami danni

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Pramerica Life S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Pramerica Life S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2019. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2019 di Pramerica Life S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

---

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 per i rami vita

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Pramerica Life S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Pramerica Life S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2019. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2019 di Pramerica Life S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

Milano, 30 aprile 2020

BDO Italia S.p.A.



Andrea Mezzadra  
Socio



**Pramerica**

Pramerica Life S.p.A.  
Bilancio chiuso al  
31 dicembre 2019

# **Organi Statutari e Direttivi**

dal 19 dicembre 2019

## ***CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE***

Presidente	<b>Davide CROFF</b>
Amministratore Delegato	<b>Erik STATTIN</b>
Consiglieri	<b>Caspar BERENDSEN Andrea BERTOLINI Mario CUCCIA Eugenio PREVE Heinz-Peter ROSS</b>

## ***COLLEGIO SINDACALE***

Presidente	<b>Claudio MAUGERI</b>
Sindaco Effettivo	<b>Antonio Carlo DOGLIOTTI Marcello ROMANO</b>
Sindaco Supplente	<b>Giuseppe TARANTINO Dario VIO</b>

## ***DIREZIONE GENERALE***

Amministratore delegato	<b>Erik STATTIN</b>
Direttore Generale	<b>Roberto AGNATICA</b>

## ***SOCIETA' DI REVISIONE***

**BDO Italia S.p.A.**



**Pramerica**

Pramerica Life S.p.A.  
Relazione sulla Gestione  
Bilancio chiuso al  
31 dicembre 2019

Signori Azionisti,

Vi abbiamo convocato in Assemblea per sottoporre al Vostro esame il bilancio dell'esercizio 2019.

Come prima informazione, comunichiamo che Eurovita S.p.A., compagnia di assicurazioni indipendente attiva nel ramo vita in Italia, ha annunciato il 18 dicembre 2019 di aver completato l'acquisizione di Pramerica Life S.p.A., compagnia assicurativa italiana specializzata nel ramo vita.

L'operazione è stata autorizzata dall'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS) in data 10 dicembre 2019.

Eurovita nasce nel 2017 dalla fusione di ERGO Previdenza, Old Mutual Wealth Italy ed Eurovita Assicurazioni voluta da Cinven, società internazionale di private equity, con l'obiettivo di creare un leader indipendente e solido nel mercato assicurativo italiano. Questa acquisizione rappresenta un ulteriore passo nella realizzazione della strategia di crescita di Eurovita. Il Gruppo può contare su una rete distributiva di oltre 11.000 consulenti finanziari, 2.500 sportelli bancari e più di 100 agenti e broker. La società ha circa 245 dipendenti ed oltre 470.000 clienti; nel 2018 ha raccolto €1,8 miliardi di premi e presentato €16,4 miliardi di riserve.

Il risultato complessivo dell'esercizio presenta un utile di 1.913 migliaia di Euro, rispetto ad un utile di 6.882 migliaia di Euro dell'anno 2018 negativamente influenzato da costi straordinari per circa 4.700 migliaia di Euro essenzialmente imputabili alla ristrutturazione in corso.

I rami vita hanno avuto un risultato positivo per 1.829 migliaia di Euro, lo scorso anno il risultato era stato positivo per 6.832 migliaia di Euro; i rami danni hanno registrato un utile di 84 migliaia di Euro rispetto ad un utile di 50 migliaia di Euro alla chiusura del 2018.

La Compagnia a differenza dello scorso anno non si è avvalsa della facoltà di cui all'articolo 20-quater del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito in legge 17 dicembre 2018, n.136, recepito dal Regolamento IVASS n.43, ed ha quindi valutato i titoli non durevoli in base al minor valore tra il prezzo di iscrizione ed il prezzo di mercato.

La Compagnia nel corso del 2019 ha registrato per il ramo vita premi lordi contabilizzati del lavoro diretto pari a 142.154 migliaia di Euro con un incremento del 8,94% rispetto ai 130.487 migliaia di Euro del 2018. La nuova produzione ha registrato un incremento del 14,95% rispetto al 2018, i premi di prima annualità sono aumentati del 2,76% ed i premi unici hanno avuto un incremento del 16,59%.

Il canale bancario, insieme alle reti terze, ha contribuito con una raccolta premi di 72 milioni di Euro rispetto ai 63 milioni di Euro del 2018.

La rete Life Planner e Agenti, ha contribuito con una raccolta premi di 70 milioni di Euro.

## **LO SCENARIO ECONOMICO**

### **L'ECONOMIA INTERNAZIONALE**

La crescita globale è rimasta contenuta. Il commercio internazionale è tornato a espandersi nel terzo trimestre, ma i rischi sono ancora orientati al ribasso: si sono attenuati quelli di un inasprimento delle dispute tariffarie fra Stati Uniti e Cina, ma le prospettive rimangono incerte e sono in aumento le tensioni geopolitiche. L'orientamento delle banche centrali dei principali paesi avanzati resta ampiamente accomodante. Nel terzo trimestre del 2019 il PIL negli Stati Uniti e nel Giappone è cresciuto a tassi simili a quelli del periodo precedente; nel Regno Unito è risalito. Le valutazioni dei responsabili degli acquisti delle imprese (purchasing managers'index, PMI) suggeriscono che tuttavia nel quarto trimestre la fase ciclica sia ancora sfavorevole nel settore manifatturiero. In Cina l'attività economica ha rallentato nei mesi estivi, ma gli indicatori più recenti ne prefigurano una stabilizzazione. La crescita è diminuita più nettamente in India; è rimasta modesta in Russia e in Brasile. Secondo nostre stime il commercio mondiale è aumentato nel terzo trimestre del 2019 (del 2,6 per cento in ragione d'anno); le importazioni hanno recuperato sia nei paesi avanzati sia nelle economie emergenti. Le prospettive a breve termine degli scambi internazionali sono tuttavia sfavorevoli: gli indici PMI globali sugli ordinativi esteri si mantengono sotto il livello che indica un'espansione. In dicembre Stati Uniti e Cina hanno raggiunto un primo accordo commerciale (phase-one deal), preliminare per una discussione più ampia sui rapporti economici fra i due paesi. L'intesa ha scongiurato gli aumenti delle tariffe statunitensi inizialmente previsti per metà dicembre e ha dimezzato quelli introdotti in settembre; il governo cinese si è impegnato a incrementare le importazioni di beni agricoli ed energetici dagli Stati Uniti e ha offerto garanzie in merito alla difesa della proprietà intellettuale e alla politica del cambio. L'accordo ha ridotto le tensioni economiche tra i due paesi, in atto dall'inizio del 2018, ma i dazi in vigore restano nel complesso ben più elevati rispetto a due anni fa. Alla fine del 2019 il Congresso statunitense ha approvato il nuovo accordo commerciale fra Stati Uniti, Messico e Canada (United States-Mexico-Canada Agreement, USMCA), che sostituisce quello del 1994 (North American Free Trade Agreement, NAFTA) rendendo più restrittive le regole sull'origine dei prodotti e gli standard di produzione nel settore automobilistico. È stata invece rimandata a data da destinarsi la decisione riguardante i dazi sulle importazioni di automobili e componenti provenienti dall'Unione europea (UE). Nelle principali economie avanzate i prezzi al consumo crescono attorno al 2 per cento negli Stati Uniti e in misura ancora inferiore nelle altre aree. Le aspettative di inflazione a lungo termine desunte dai rendimenti sui mercati finanziari sono rimaste sostanzialmente stabili negli Stati Uniti, attorno all'1,8 per cento (per l'area dell'euro). I rischi per la crescita globale rimangono orientati al ribasso; si sono ridimensionati quelli di un inasprimento delle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina e di un'uscita del Regno Unito dalla UE (Brexit) non concordata; sono invece in deciso aumento le tensioni geopolitiche, in particolare tra Stati Uniti e Iran, e permangono timori che l'economia cinese possa rallentare in misura più pronunciata rispetto alle attese.

(Fonte: Bollettino Economico Banca d'Italia).

## L'ECONOMIA ITALIANA

Le ultime informazioni disponibili suggeriscono che il prodotto interno lordo sarebbe rimasto approssimativamente invariato in Italia nell'ultimo trimestre del 2019, soprattutto a causa della debolezza del settore manifatturiero. Nel terzo trimestre il prodotto è salito dello 0,1 per cento, sostenuto dalla domanda interna e soprattutto dalla spesa delle famiglie; la crescita è stata sospinta anche dalla variazione delle scorte. Gli investimenti sono diminuiti, in particolare quelli in beni strumentali. Il contributo dell'interscambio con l'estero è stato negativo, per effetto di una tenue riduzione delle esportazioni e di un consistente aumento delle importazioni. Il valore aggiunto è sceso nell'industria in senso stretto e nell'agricoltura; è lievemente cresciuto nelle costruzioni e nei servizi. Sulla base delle informazioni finora disponibili, nel quarto trimestre il PIL sarebbe rimasto pressoché invariato; questa valutazione potrebbe essere soggetta a rischi al ribasso qualora la persistente debolezza del ciclo industriale dovesse essersi trasmessa anche ai servizi. L'indicatore Itacoin elaborato dalla Banca d'Italia<sup>1</sup> suggerisce una stazionarietà di fondo dell'attività economica. Sulla base di queste valutazioni si può stimare che la crescita del PIL nel complesso del 2019 sarebbe stata nell'ordine dello 0,2 per cento. Sulla base degli indicatori congiunturali disponibili si stima che nel quarto trimestre la produzione industriale sia diminuita. Le valutazioni delle imprese restano caute, pur indicando un miglioramento delle attese sugli ordini nel trimestre in corso. Le aziende partecipanti all'indagine condotta dalla Banca d'Italia segnalano una modesta espansione dei propri piani di investimento per il 2020. In novembre l'attività industriale è rimasta pressoché stazionaria, frenata dalla flessione particolarmente pronunciata nel comparto energetico; al netto di questa componente è cresciuta dello 0,4 per cento. Secondo le nostre stime per dicembre, la riduzione dell'attività manifatturiera nel quarto trimestre sarebbe stata analoga a quella dei mesi estivi. Dalle indagini condotte dall'Istat e dalla Banca d'Italia emerge un atteggiamento ancora cauto da parte delle imprese: le attese sull'evoluzione della domanda segnalano un'espansione delle vendite nel trimestre in corso e un miglioramento della domanda estera – in particolare nell'industria in senso stretto – cui però si contrappongono giudizi ancora sfavorevoli sulla situazione economica generale, soprattutto da parte delle società dei servizi e nelle aree del Sud e del Centro. Nel terzo trimestre gli investimenti sono lievemente scesi, a causa della flessione degli acquisti di beni strumentali; gli investimenti in costruzioni sono invece aumentati. Nel quarto trimestre l'attività nel comparto delle costruzioni sarebbe cresciuta in misura molto modesta, in linea con la dinamica della produzione edile in ottobre e con gli indici di fiducia, che sono diminuiti ma rimangono su valori elevati. Il debito complessivo delle imprese in percentuale del PIL è rimasto stabile, appena sopra al 69 per cento, un valore molto inferiore a quello medio dell'area dell'euro (pari al 108,5 per cento). Nel terzo trimestre del 2019 le esportazioni italiane hanno risentito della crescita debole del commercio mondiale. Resta ampio tuttavia il surplus di conto corrente; la posizione estera netta dell'Italia rimane prossima all'equilibrio. Negli ultimi mesi gli acquisti di titoli pubblici italiani da parte di investitori esteri sono stati ingenti; ne ha beneficiato il saldo debitorio della Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti europeo TARGET2, che si è ulteriormente ridotto anche a seguito dell'avvio del nuovo sistema di remunerazione delle riserve bancarie detenute presso l'Eurosistema. Nei mesi autunnali è proseguito l'interesse degli investitori esteri per i titoli di debito italiani; tra gennaio e novembre gli acquisti netti dall'estero sono stati complessivamente pari a 108 miliardi, di cui 90 in titoli pubblici,

un importo superiore alle emissioni nette del Tesoro nello stesso periodo. Gli investimenti netti dei residenti in titoli esteri di portafoglio sono stati pari a 55 miliardi.

Nel terzo trimestre del 2019 l'occupazione è aumentata. Il tasso di disoccupazione si è ridotto, il costo del lavoro ha rallentato. Nel terzo trimestre il numero di occupati è salito : a fronte di una diminuzione nell'industria in senso stretto, è cresciuto nei servizi privati, sebbene a ritmi più lenti rispetto alla prima metà dell'anno. Sono aumentate anche le ore lavorate per addetto, soprattutto nelle costruzioni. L'inflazione è rimasta molto contenuta, soprattutto per effetto dei prezzi dei beni energetici; la componente di fondo si è invece leggermente rafforzata nei mesi autunnali. Nei sondaggi più recenti le aspettative di inflazione delle imprese hanno registrato un leggero ribasso. Le imprese intervistate nell'indagine trimestrale condotta in dicembre dalla Banca d'Italia hanno rivisto appena al ribasso le proprie aspettative di inflazione su tutti gli orizzonti temporali, prefigurando un aumento dei prezzi dello 0,6 per cento nei successivi 12 mesi, dello 0,7 nei successivi 24. Le attese di inflazione delle famiglie rilevate dall'Istat si sono indebolite in dicembre dopo essersi temporaneamente rafforzate nei due mesi precedenti. Secondo nostre stime, in autunno la competitività di prezzo – valutata sulla base dei prezzi alla produzione dei beni manufatti e tenendo conto della struttura degli scambi commerciali dell'Italia – sarebbe migliorata in misura analoga agli altri principali paesi dell'area dell'euro, grazie al deprezzamento del cambio nominale della valuta comune.

(Fonte: Bollettino Economico Banca d'Italia).

## **IL MERCATO ASSICURATIVO ITALIANO**

### **Ramo Vita**

Nel 2019 il saldo tra entrate (premi) e uscite (pagamenti per riscatti, scadenze, rendite e sinistri) del mercato vita in Italia (lavoro diretto svolto da imprese italiane ed extra-UE) è stato pari a € 30,3 mld, registrando, una variazione positiva rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, quando si registrava a sua volta una crescita del 5,2%. Tale risultato è dovuto all'incremento del volume dei premi, principalmente grazie alla raccolta positiva di ramo I che ha annullato quella negativa di ramo III, che è stato superiore rispetto alla crescita del totale onere sinistri; quest'ultimo è stato originato per i due terzi da polizze di ramo I che registrano uscite annue pressoché stazionarie rispetto a quelle del 2018 e per quasi il 25% da polizze di ramo III. Analizzando gli andamenti nei singoli trimestri, si osserva come il flusso netto realizzato negli ultimi tre mesi dell'anno sia più che raddoppiato rispetto all'analogo periodo del 2018, quando sfiorava appena i € 5 mld, e di gran lunga superiore anche ai precedenti trimestri del 2019 il cui maggiore importo si attesta a poco più di € 6,5 mld il buon risultato del IV trimestre 2019 è dovuto sia al ramo I sia al ramo III e registrano entrambi un discreto incremento annuo dei premi affiancato da un altrettanto calo delle uscite. Nel 2019 il volume dei premi contabilizzati è stato pari a € 106,0 mld, in aumento del 3,9% rispetto all'anno precedente, quando la variazione era appena più contenuta e pari a +3,5%. L'85% dei premi è generato dall'emissione di nuovi contratti o dall'introito di premi unici aggiuntivi relativi a polizze già in essere, in aumento del 5,4% rispetto al 2018 (percentuali ricavate utilizzando i dati della rilevazione associativa mensile sulla nuova produzione vita). L'ammontare dei premi contabilizzati risulta costituito per l'81% da premi unici, in aumento (+4,5%) rispetto al 2018, e per il restante 19% da premi periodici, di cui il 4% sono premi di prima annualità (-10,6% rispetto al 2018) e il 15%

premi di annualità successive (+5,3%). Valutando i premi mediante una misura che consente di standardizzare l'ammontare di premi unici e periodici, come l'Annual Premium Equivalent (APE) – pari alla somma tra premi annui, considerati per il 100% del loro importo, e premi unici divisi per la durata dei relativi contratti convenzionalmente posta pari a 10 anni – la variazione del volume premi passerebbe pari a +2,3%. Nel 2019 l'ammontare complessivo delle uscite è risultato in aumento del 3,5% rispetto all'anno precedente e pari a € 75,7 mld (il valore più alto mai rilevato dal 2006), di cui oltre € 40 mld registrati nel solo I semestre. Tale risultato è stato determinato principalmente dalla crescita (+28,2%) delle scadenze e delle rendite maturate, comprensive della variazione delle riserve per somme da pagare, che hanno raggiunto un'incidenza pari al 31% delle uscite totali (erano il 25% nel 2018). La quota prevalente delle uscite è derivata dai riscatti e dagli altri rimborsi, pari al 55% dei pagamenti complessivi (62% nel 2018), in calo del 7,2% rispetto all'anno precedente. Il restante 14% è costituito dagli importi dei sinistri per decesso e altri eventi attinenti alla vita umana coperti dalle polizze vita che hanno registrato un incremento annuo pari a +7,6%. Un'analisi più approfondita dei dati evidenzia che l'83% delle imprese, rappresentative del 92% del mercato in termini di premi contabilizzati 2019, ha registrato nell'anno un flusso netto positivo e che il 52% (per una quota premi pari al 38%) ha ottenuto un risultato migliore della media dell'indice (4,27%) calcolato rapportando il flusso netto totale alla giacenza media delle riserve complessive. Le riserve tecniche vita alla fine del 2019 sono state pari a € 736,8 mld, in aumento del 7,7% rispetto al 2018 e del 2,2% rispetto alla fine del trimestre precedente. In particolare, il 72% delle riserve complessive di fine anno deriva da impegni assunti nel ramo I mentre il 22% è afferente a polizze di ramo III. Analizzando la concentrazione delle riserve tecniche tra le compagnie di assicurazione operanti in Italia alla fine del IV trimestre 2019, si osserva che quasi la metà dell'intero ammontare (48%) è detenuto dalle prime cinque compagnie, mentre se si considerano anche le successive cinque si arriva al 67%. La variazione dello stock delle riserve rispetto alla fine dell'esercizio 2018 è stata pari a € 52,6 mld, la più alta degli ultimi quattro anni, ossia € 22 mld in più rispetto al saldo tecnico del settore vita, grazie principalmente alla rivalutazione delle masse gestite di ramo III.

(Fonte: ANIA).

## **Ramo Danni**

Relativamente alla totalità delle imprese (italiane, rappresentanze di imprese U.E. ed extra U.E.), i premi rilevati alla fine del III trimestre 2019 sono stati pari a 27.045 mln, in aumento (+3,3%) rispetto a quanto rilevato alla fine del III trimestre del 2018.

La crescita dei premi totali Danni alla fine del III trimestre 2019 è la conseguenza di:

- un aumento significativo negli altri rami Danni, i cui premi si sono incrementati del 5,7%;
- un aumento più contenuto nel settore Auto, i cui premi hanno registrato una variazione positiva dello 0,6%.

Più specificatamente, nel comparto Auto si è rilevata una lieve decrescita dei premi nel ramo R.C. Auto e veicoli marittimi (-0,3%) come a fine giugno mentre si conferma l'andamento positivo (+4,8%) del ramo Corpi veicoli terrestri. Il calo del ramo R.C. Auto è l'effetto combinato di un ulteriore e progressivo calo dei premi medi che in base alle stime associative diminuiscono a settembre del -1,5% e da un aumento del parco di veicoli assicurati del +1,2%. La diminuzione del premio medio è coerente anche con quanto viene rilevato dall'ISTAT anche se in questo caso i valori sono assimilabili ai cosiddetti prezzi di listino e non corrispondono ai premi effettivamente pagati dagli assicurati. A settembre 2019 la variazione tendenziale dell'ISTAT a 12 mesi relativa ai

premi R.C. Auto risultava in ulteriore riduzione e pari a -0,8%. Il ramo Corpi veicoli terrestri (ossia le garanzie incendio/furto, kasko dei veicoli), con oltre 2,4 miliardi di raccolta premi a finesettembre 2019, è cresciuto del 4,8% rispetto all'anno precedente. Si tratta di una crescita costante ormai consolidata (+3,3% nel 2015, +6,1% nel 2016, +6,5% nel 2017 e +5,9% nel 2018) dopo una riduzione complessiva dei premi nei sette anni precedenti (2008-2014) di circa il 30%. Gli altri rami Danni sono stati positivamente influenzati dal recupero del ciclo economico generale e da una maggiore spinta nell'offerta di prodotti innovativi da parte delle imprese. La crescita complessiva di questo comparto è stata del 5,7%. I rami che hanno registrato una variazione positiva superiore alla media sono stati i seguenti: Malattia (+14,0%), Corpi veicoli aerei (+12,5%), Corpi veicoli ferroviari (+11,9%), Corpi veicoli marittimi (+11,1%), Assistenza (+10,5%), Tutela legale (+8,7%), Cauzione (+7,0%), Perdite pecuniarie (+6,4%) e Cauzione (+6,0%). Hanno mostrato tassi di crescita inferiori alla media i rami: R.C. generale e R.C. Veicoli marittimi (+1,7%), Altri danni ai beni (+3,5%), Infortuni (+4,7%) e Incendio (+5,3%). In diminuzione solamente il ramo Merci trasportate (-4,3%) e l'R.C. aeromobili (-13,9%). Le rappresentanze di imprese con sede legale nei paesi europei hanno contabilizzato premi per 3,0 miliardi, in aumento dell'1,1% rispetto a quanto rilevato nel 2018. Il peso percentuale dei premi contabilizzati dalle rappresentanze di imprese europee rispetto al totale è stato dell'11,2%: in particolare, nel settore Auto il peso è stato del 4,7% mentre negli altri rami danni del 16,9%. Per alcuni rami tale quota è stata superiore al 40%, come Merci trasportate (40,3%), R.C. aeromobili (46,3%), Corpi veicoli aerei (52,5%) e Credito dove l'incidenza di tali imprese è stata pari all'87%. Resta invece particolarmente ridotta e inferiore al 10% nei rami R.C. Auto (4,1%), Corpi veicoli ferroviari (4,2%), Malattia (4,3%) e R.C. veicoli marittimi (4,8%), Assistenza (8,6%), Incendio (9,8%) e Altri danni ai beni (10,0%).

Il settore Auto è risultato in aumento del +6,3%. Sono cresciuti sia i premi della R.C. auto (+7,3%) sia quelli del ramo Corpi Veicoli Terrestri (+4,1%). I premi del comparto non auto sono rimasti sostanzialmente stabili (-0,1%). In particolare, il ramo R.C. Generale, la cui raccolta da parte di queste imprese rappresenta poco meno di un terzo del totale (764 milioni), ha registrato nei primi tre trimestri del 2019 una contrazione del 5,2%. Tra i rami più rappresentativi che contabilizzano oltre 200 milioni si è registrata la contrazione del ramo Infortuni (-2,3%), il lieve aumento del ramo Altri danni ai beni (+0,8%) e la crescita del 6,3% del ramo Credito che ha contabilizzato oltre 380 milioni.

(Fonte: ANIA).

## **ANALISI DI DETTAGLIO PER RAMO**

### **Ramo Vita**

Nel 2019 il ramo I ha registrato un flusso netto positivo pari a € 22,3 mld (di cui circa il 76% costituito dalla quota di ramo I delle polizze multiramo), con un incremento annuo che si consolida al 39,0% rispetto all'anno precedente. Tale risultato è stato determinato dall'incremento del 9,5% della raccolta premi, pari a € 72,5 mld (di cui l'80% a premio unico), a fronte di un ammontare delle uscite stazionario rispetto al 2018 (+0,1%) e pari a € 50,2 mld, di cui circa la metà costituito da riscatti e altri rimborsi e il 35% da scadenze e rendite maturate. L'incidenza dei premi di nuova produzione è pari all'86%, superiore di due punti percentuali rispetto a quella del 2018. Gli oneri pagati hanno rappresentato nel ramo I il 9,5% delle riserve. Relativamente al ramo III, la raccolta netta di fine anno è stata pari a € 9,5 mld (di cui € 8,7 mld generati dalla sola quota di ramo III delle polizze multiramo), circa € 2 mld in meno rispetto a quella realizzata

negli ultimi due anni, sebbene nei soli ultimi tre mesi del 2019 si sia registrata la raccolta netta trimestrale più alta dal 2006 e pari a € 5,4 mld. Tale risultato è stato determinato principalmente dalla contrazione annua registrata dal volume premi, arrivata a -6,0% a fine anno (-18,3% a tutto settembre 2019), a fronte di un ammontare di € 28,0 mld (di cui l'85% afferente a nuovi contatti), e da un aumento contenuto delle uscite (+1,2% rispetto al 2018), per un importo pari a € 18,5 mld, principalmente dovute a riscatti (il 75% del totale oneri). L'onere complessivo per riscatti, scadenze e sinistri ha rappresentato nel ramo III l'11,4% delle riserve. Il ramo V, con un volume premi di € 2,6 mld (di cui il 91% di premi unici), in calo del 32,9% rispetto al 2018, e con un ammontare di pagamenti pari a € 5,7 mld (di cui il 55% dovuto a scadenze e rendite maturate), in aumento del 59,2%, ha visto una raccolta netta negativa per € 3,1 mld (nel 2018 era positiva per circa 0,3 mld), il valore più basso dal 2009. L'86% del totale premi è afferente a nuovi contratti mentre l'onere complessivo per riscatti, scadenze e sinistri ha rappresentato nel ramo V il 22,0% delle riserve.

(Fonte: ANIA).

### **Ramo Danni**

Nel I semestre 2019 i premi contabilizzati (polizze individuali e collettive) relativi al ramo Infortuni, raccolti da imprese italiane e rappresentanze UE ed extra-UE, sono stati pari a € 1,8 mld, il 5,2% in più rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, l'incremento più alto finora rilevato. Si stima che i premi di nuova produzione sottoscritti nel semestre abbiano rappresentato il 15% del totale, stessa percentuale del 2018, a fronte di un ammontare pari a € 269 mln (+30% rispetto all'anno precedente). La garanzia invalidità permanente (totale o parziale) ha raccolto il 35% dei premi contabilizzati (€ 643 mln), con una crescita del 48% rispetto al I semestre 2018. La seconda garanzia, in termini di raccolta premi, è relativa all'infortunio del conducente e registra anch'essa una variazione annua positiva, seppur più contenuta, pari all'1,4%, attestandosi a € 386 mln (il 21% del totale), mentre la copertura morte, a fronte di un importo premi di € 296 mln (il 16% dell'intera raccolta), registra un aumento pari al 3,4%. I premi relativi alla copertura inabilità temporanea hanno costituito l'8% dell'intero portafoglio, per un importo pari a € 153 mln e una crescita del 3,2% rispetto al I semestre 2018.

(Fonte: ANIA).

### **LINEE GUIDA SEGUITE NELLA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI**

I rischi per l'economia globale sono ancora al ribasso; il commercio mondiale ha ripreso a espandersi e vi sono stati segnali di attenuazione delle dispute tariffarie fra Stati Uniti e Cina, ma le prospettive restano incerte e sono in aumento le tensioni geopolitiche. Aspettative meno pessimistiche sulla crescita, favorite dall'orientamento accomodante delle banche centrali, hanno tuttavia sospinto i corsi azionari e agevolato un moderato recupero dei rendimenti a lungo termine.

Nell'area dell'euro l'attività economica è frenata dalla debolezza della manifattura, particolarmente accentuata in Germania nonostante un andamento superiore alle attese in novembre; permane il rischio che ne risenta anche la crescita dei servizi, rimasta finora più solida. L'andamento dell'economia incide sull'inflazione, che nelle proiezioni dell'Eurosistema è sostenuta dallo stimolo monetario ma viene prevista ancora inferiore al 2 per cento nel prossimo triennio. Il Consiglio direttivo della BCE ha riconfermato la necessità di mantenere l'attuale orientamento accomodante.

Le ultime informazioni disponibili suggeriscono che in Italia l'attività economica, lievemente cresciuta nel terzo trimestre dello scorso anno, sarebbe rimasta pressoché stazionaria nel quarto, continuando a risentire soprattutto della debolezza del settore manifatturiero. Nelle indagini dell'Istat e della Banca d'Italia le imprese esprimono valutazioni appena più favorevoli sugli ordini e sulla domanda estera, ma continuano a considerare l'incertezza e le tensioni commerciali come fattori che ostacolano la propria attività. Per il 2020 le aziende programmano un'espansione degli investimenti, anche se più contenuta dell'anno precedente.

Negli ultimi mesi gli acquisti di titoli pubblici italiani da parte di investitori esteri sono stati ingenti (90 miliardi tra gennaio e novembre dello scorso anno). Il saldo debitorio della Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti europeo TARGET2 è significativamente migliorato, anche per effetto dell'incremento della raccolta estera netta sul mercato repo da parte delle banche italiane, favorita dall'avvio del nuovo sistema di remunerazione delle riserve bancarie dell'Eurosistema. Nel corso del 2019 il surplus di conto corrente è rimasto ampio; la posizione estera netta dell'Italia è prossima all'equilibrio.

Nel terzo trimestre il numero di occupati è lievemente aumentato, soprattutto nel settore dei servizi; i dati disponibili segnalano un'espansione anche negli ultimi mesi dell'anno. La crescita delle retribuzioni è positiva (0,7 per cento sull'anno precedente) seppure in diminuzione, rispecchiando il permanere di rilevanti settori dell'economia in attesa di rinnovo contrattuale.

L'inflazione è contenuta (0,5 per cento in dicembre). Alla dinamica dei prezzi contribuiscono soprattutto i servizi, mentre è ancora modesta la crescita dei prezzi dei beni industriali. L'inflazione di fondo si è appena rafforzata nei mesi autunnali, allo 0,7 per cento. Nei sondaggi più recenti le aspettative di inflazione delle imprese sono leggermente diminuite.

Dalla metà di ottobre sono saliti i rendimenti dei titoli di Stato e i corsi azionari italiani, riflettendo una tendenza comune ad altri paesi dell'area dell'euro, nonché la pubblicazione di alcuni dati economici per l'area più favorevoli delle attese. Non sono aumentati i rendimenti delle obbligazioni emesse dalle banche e dalle società non finanziarie italiane, inferiori di oltre 70 punti base alla media del primo semestre del 2019.

Il costo del credito è sceso, in modo significativo per le famiglie. Per queste ultime la crescita dei prestiti resta solida, mentre è negativa per le imprese, rispecchiando – sulla base dei sondaggi – soprattutto la debolezza della domanda di finanziamenti. Secondo le banche le misure adottate in settembre dal Consiglio direttivo della BCE concorreranno a favorire un miglioramento delle condizioni creditizie.

Le informazioni preliminari disponibili per il 2019 segnalano una lieve flessione dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL e un aumento del rapporto tra il debito e il prodotto. La manovra di bilancio per il triennio 2020-22, approvata lo scorso dicembre dal Parlamento, accresce il disavanzo di 0,7 punti percentuali del PIL in media all'anno rispetto ai valori tendenziali. Nei programmi del Governo l'incidenza sul prodotto dell'indebitamento netto e del debito, dopo una stabilizzazione nel 2020, si ridurrebbe nel biennio successivo.

Le proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana nel triennio 2020-22, che aggiornano quelle predisposte in dicembre per l'esercizio previsivo dell'Eurosistema presuppongono: una crescita del commercio mondiale modesta, seppure in graduale ripresa; condizioni monetarie accomodanti, coerenti con l'orientamento confermato dal Consiglio direttivo della BCE; andamenti ordinati sui mercati finanziari italiani, che si traducono in un costo contenuto del credito per le imprese.

Sulla base di queste ipotesi la proiezione centrale indica un incremento del PIL dello 0,5 per cento quest'anno, dello 0,9 nel 2021 e dell'1,1 nel 2022. L'attività sarebbe sostenuta sia dalla graduale ripresa degli scambi internazionali, sia dalla moderata espansione

della domanda interna. Gli investimenti, pur risentendo di una persistente incertezza, trarrebbero impulso dal progressivo recupero delle prospettive di domanda globale e da condizioni di finanziamento espansive; la discesa degli spread sovrani osservata dall'inizio dello scorso giugno contribuirebbe a innalzare l'accumulazione di capitale di circa 3,5 punti percentuali nel complesso del triennio 2020-22. L'inflazione aumenterebbe in modo graduale, dallo 0,7 per cento nell'anno in corso all'1,3 nel 2022, per effetto soprattutto di una ripresa delle retribuzioni e dei margini di profitto che beneficerebbero della migliore fase ciclica.

Rispetto al quadro dello scorso luglio, la crescita prefigurata è inferiore per l'anno in corso, pressoché in linea per il 2021. Gli effetti della più accentuata debolezza dell'economia globale sono in larga parte compensati da quelli del maggiore stimolo monetario e dei minori premi al rischio sul debito sovrano italiano.

La crescita è ancora esposta a rischi rilevanti, connessi con l'incertezza geopolitica in aumento, con i conflitti commerciali solo in parte rientrati e con il debole andamento dell'attività economica nei nostri maggiori partner europei; potrebbe inoltre risultare inferiore a quanto prefigurato qualora fosse ritardata la realizzazione dei cospicui investimenti pubblici programmati, inclusi nel quadro previsivo, o se si riaccendessero tensioni sui mercati finanziari.

(Fonte: Banca d'Italia).

## **L'ATTIVITA' DELLA SOCIETA'**

La Compagnia chiude l'esercizio con un risultato di 1.913 migliaia di Euro rispetto a 6.882 migliaia del 2018. La riduzione è imputabile a oneri straordinari per 4.671 migliaia di Euro sostenuti nell'ambito del programma di ristrutturazione avviato a seguito della cessione della Compagnia.

Con Istanza IVASS n. 0281254/19 del 10 dicembre 2019, Eurovita S.p.A. ha avuto autorizzazione per acquisire il 100% di Pramerica Life quindi di Pramerica Marketing dal gruppo Prudential. L'acquisizione è avvenuta in data 18 dicembre 2019. La ristrutturazione in corso ha obiettivo recuperare efficienza e redditività del business attraverso il riposizionamento della struttura di vendita particolarmente onerosa.

## **LA GESTIONE ASSICURATIVA**

La Compagnia ha registrato nel 2019 un incremento nel ramo Vita del 8,94% con una raccolta diretta di 142.154 migliaia di Euro contro 130.487 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

La Compagnia ha registrato nel 2019 un incremento nel ramo Danni del 4,75% con una raccolta di 970 migliaia di Euro contro 926 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

## **Dati patrimoniali e reddituali di sintesi**

Di seguito vengono evidenziati i dati di sintesi dello stato patrimoniale che hanno caratterizzato il periodo:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Var.%</b>
Investimenti	1.247.596	1.141.413	9,3%
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	12.708	11.622	9,3%
Attività correnti	59.922	57.132	4,9%
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>1.320.226</b>	<b>1.210.167</b>	<b>9,1%</b>
Riserve tecniche	1.222.774	1.118.341	9,3%
Passività subordinate	11.362	11.362	0,0%
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	337	393	-14,2%
Passività diverse	1.443	582	147,9%
Passività correnti	22.166	19.258	15,1%
Patrimonio netto	62.144	60.231	3,2%
<b>TOTALE PASSIVITA' - PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.320.226</b>	<b>1.210.167</b>	<b>9,1%</b>

I dati patrimoniali aggregati evidenziano l'effetto prodotto nel corso dell'esercizio dalla crescita degli impegni tecnici e delle attività poste a copertura degli stessi, in correlazione allo sviluppo registrato dal portafoglio assicurativo in gestione.

Tale andamento, caratteristico delle imprese esercenti attività assicurativa nel ramo vita, ha generato un incremento della liquidità.

I dati patrimoniali evidenziano un aumento del patrimonio netto dovuto a 1.913 migliaia di Euro di utili conseguiti nell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono proposti i principali dati reddituali aggregati dell'esercizio appena concluso.

**Tabella: Conto Economico Riclassificato**

(in migliaia di Euro)	2019	2018	Var. %
<b>Ramo Danni</b>			
Premi di competenza al netto delle cessioni in riassicurazione	793	698	13,6%
Oneri relativi ai sinistri	-287	-233	23,2%
Oneri di acquisizione netti	-61	-127	-52,0%
<b>Risultato tecnico puro</b>	<b>445</b>	<b>338</b>	<b>31,7%</b>
Spese generali danni	-298	-297	0,3%
Altri oneri tecnici	-21	-4	0,0%
Utile investimenti trasferiti al non tecnico Danni	8	5	0,0%
<b>Risultato del conto Tecnico Danni</b>	<b>134</b>	<b>42</b>	<b>219,0%</b>
<b>Ramo Vita</b>			
Premi al netto riassicurazione	140.441	129.358	8,6%
Oneri relativi ai sinistri	-52.688	-45.496	15,8%
Variazione riserve tecniche al netto riass.	-98.911	-92.470	7,0%
Oneri di acquisizione netti	-10.164	-8.239	23,4%
Altri proventi/oneri tecnici	-6.381	-6.146	3,8%
<b>Risultato tecnico puro</b>	<b>-27.703</b>	<b>-22.993</b>	<b>20,5%</b>
Spese generali vita	-10.559	-9.974	5,9%
<b>Risultato della gestione assicurativa</b>	<b>-38.262</b>	<b>-32.967</b>	<b>16,1%</b>
Proventi patrimoniali e finanziari	50.089	45.055	11,2%
Oneri patrimoniali e finanziari	-7.502	-3.941	90,4%
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>42.587</b>	<b>41.114</b>	<b>3,6%</b>
Utile investimenti trasferiti al non tecnico Vita	-2.400	-2.365	1,5%
<b>Risultato del conto Tecnico Vita</b>	<b>1.925</b>	<b>5.782</b>	<b>-66,7%</b>
Proventi patrimoniali e finanziari Danni	38	32	18,8%
Oneri patrimoniali e finanziari Danni	0	0	0,0%
<b>Risultato degli investimenti Danni</b>	<b>38</b>	<b>32</b>	<b>18,8%</b>
Utile investimenti trasferiti dal tecnico Vita	2.400	2.365	1,5%
Altri proventi e oneri	-1.690	1.032	-263,8%
Proventi straordinari	68	282	-75,9%
Oneri straordinari	-139	-30	363,3%
<b>Risultato lordo imposte</b>	<b>2.728</b>	<b>9.500</b>	<b>-71,3%</b>
Imposte sul reddito	-815	-2.618	-68,9%
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>1.913</b>	<b>6.882</b>	<b>-72,2%</b>

## Ramo Danni

I Premi netti ammontano a 793 migliaia di Euro, riferiti per 353 migliaia di Euro al ramo I (Infortuni) e 440 migliaia di Euro al ramo II (Malattia), in aumento rispetto al precedente esercizio.

Gli Oneri di acquisizione si riferiscono a 61 migliaia di Euro per le provvigioni di acquisizione.

Le Spese generali sono in linea con i costi sostenuti nel 2018.

Per effetto degli andamenti sopra illustrati, il Risultato tecnico puro, ottenuto dalla riclassifica del conto economico, evidenzia un saldo positivo di 445 migliaia di Euro.

Il Risultato del conto tecnico mostra un saldo positivo pari a 134 migliaia di Euro, comprensivi delle spese generali per 298 migliaia di Euro.

## **Ramo Vita**

I Premi netti ammontano a 140.441 migliaia di Euro. L'incremento del 8,57% rispetto allo scorso anno è dovuto essenzialmente ad un incremento alle vendite dei premi unici che passa da 60.959 migliaia di Euro dello scorso anno a 71.072 migliaia di Euro (+16,59%).

I premi di prima annualità hanno avuto un incremento, passando da 8.185 migliaia di Euro dello scorso anno a 8.411 migliaia di Euro (+2,76%).

Gli Oneri di acquisizione risultano essere in aumento rispetto allo scorso anno, la causa è da attribuirsi prevalentemente all' incremento delle provvigioni di acquisizione, correlate all'aumento dei premi, che passano da 8.239 migliaia di Euro dello scorso anno a 10.164 migliaia di Euro del 2019.

Le Spese generali incrementano del 5,9%; tale incremento è dovuto essenzialmente agli incentivi all'esodo del personale dipendente nell'ambito del processo di ristrutturazione di seguito illustrato.

L'incremento della voce Variazione delle riserve tecniche (al netto riassicurazione) è essenzialmente dovuto all'incremento dei premi unici che nell'anno precedente erano pari a 60.959 migliaia di Euro, mentre risultano essere 71.072 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019.

Per effetto degli andamenti sopra illustrati, il Risultato tecnico puro, senza considerare il risultato degli investimenti, evidenzia un saldo negativo di 27.703 migliaia di Euro rispetto a un saldo negativo di 22.993 migliaia di Euro dell'esercizio precedente ovviamente imputabile al costo della rivalutazione delle riserve sovvenzionato dai proventi della gestione finanziaria di cui sotto.

La Gestione Finanziaria ha prodotto un risultato positivo in linea con l'incremento delle masse del portafoglio gestito, precisiamo inoltre che nell'anno ci sono stati profitti da realizzo al netto delle perdite da realizzo per Euro 1.719 migliaia di Euro.

Il Risultato del conto tecnico mostra un saldo positivo di 1.925 migliaia di Euro rispetto ad un saldo positivo di 5.782 migliaia di Euro dello scorso anno, lo scostamento è essenzialmente dovuto agli oneri straordinari rivenienti dal programma di ristrutturazione avviato di seguito all'acquisizione della Compagnia.

## **L'EVOLUZIONE DEL PORTAFOGLIO ASSICURATIVO**

L'attività della Compagnia è focalizzata nella vendita di prodotti di investimento e protezione.

A seguire esaminiamo nel dettaglio l'evoluzione della raccolta premi registrata dalla Compagnia nell'anno 2019.

La Compagnia nel 2019 ha puntato maggiormente alla raccolta di Premi Ricorrenti.

La composizione dei premi emessi, con il confronto sull'anno precedente, è la seguente

<b>Lavoro diretto</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Var. %</b>
Premi di prima annualità Ramo Vita	8.411	8.185	2,8%
Premi di prima annualità Ramo Danni	970	948	2,3%
Premi di rinnovo	62.671	61.344	2,2%
Premi unici (polizze individuali e collettive)	71.072	60.959	16,6%
<i>Totale lavoro diretto</i>	<i>143.124</i>	<i>131.436</i>	<i>8,9%</i>
<b>Totale premi lordi</b>	<b>143.124</b>	<b>131.436</b>	<b>8,9%</b>

### **Tabella: composizione dei premi**

La dinamica del portafoglio del lavoro diretto Ramo Vita, suddivisa per tariffa ed espressa in migliaia di Euro, è riportata nella seguente tabella:

### **Tabella: andamento dei premi Vita per ramo di attività**

(in migliaia di Euro)	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>variaz. %</b>
<b>Lavoro diretto italiano</b>			
vita individuali	141.425	129.726	9,0%
vita collettive (p.u.)	54	53	1,9%
assicurazione di malattia	597	635	-6,0%
capitalizzazione (p.u.)	78	73	6,8%
<i>Totale lavoro diretto</i>	<i>142.154</i>	<i>130.487</i>	<i>8,9%</i>
<b>Totale</b>	<b>142.154</b>	<b>130.487</b>	<b>8,9%</b>

### **L'ANDAMENTO DEI SINISTRI NEI PRINCIPALI RAMI ESERCITATI**

L'andamento dei sinistri, scadenze e riscatti confrontato con l'anno precedente, è il seguente:

### **Tabella: andamento dei sinistri, scadenze e riscatti**

	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Var. %</b>
Sinistri Ramo I	9.369	6.987	34,1%
Sinistri Ramo IV	58	112	-48,2%
Scadenze Ramo I	3.486	2.794	24,8%
Riscatti Ramo I	34.407	35.941	-4,3%
Riscatti Ramo V	76	260	-70,8%
Spese di liquidazione	96	98	-2,0%
<b>Totale lavoro diretto</b>	<b>47.492</b>	<b>46.192</b>	<b>2,8%</b>

Le somme globalmente pagate relative al lavoro diretto sono state pari **47.492** migliaia di Euro, registrando un incremento del 2,8%.

Si registra un decremento negli importi pagati per sinistri, qui di seguito la ripartizione per tipologia di prodotto del Ramo I Vita;

<b>Sinistri pagati di Ramo I</b>	<b>2019</b>	<b>%</b>	<b>2018</b>	<b>%</b>	<b>Var 2019/2018</b>
Vita Intera	7.597	81,1%	6.152	88,0%	23%
<i>di cui: Premi Unici</i>	<i>6.644</i>	<i>70,9%</i>	<i>4.949</i>	<i>70,8%</i>	<i>34%</i>
Temporanea caso morte	1.004	10,7%	569	8,1%	76%
Rendite	768	8,2%	266	3,8%	189%
<b>Totale</b>	<b>9.369</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.987</b>	<b>100,0%</b>	

## **POLITICA RIASSICURATIVA ADOTTATA DALLA COMPAGNIA**

### **Riassicurazione Attiva**

Non è in essere alcun trattato di riassicurazione attiva.

### **Riassicurazione Passiva**

#### **Ramo Danni**

Relativamente alla riassicurazione del ramo danni, è stato individuato come partner riassicurativo RGA (Reinsurance Group of America), con il quale la Compagnia ha già in essere rapporti di riassicurazione per il ramo vita.

RGA presenta i parametri di solidità finanziaria in linea con la Policy di Casa madre e garantisce i livelli di efficienza e qualità del servizio richiesti.

Le condizioni di riassicurazione sottoscritte con RGA prevedono la cessione in quota dei premi commerciali per il 40%, sia per il ramo infortuni che per il ramo malattia.

Al 31 dicembre 2019 i premi ceduti al riassicuratore sono pari a 160 migliaia di Euro, 117 migliaia di Euro riferiti al Ramo I e 43 migliaia di Euro inerente al Ramo II.

I sinistri ceduti al riassicuratore sono pari a 61 migliaia di Euro imputabili per 57 migliaia di Euro al Ramo 1 e 4 migliaia di Euro al Ramo 2.

Le riserve tecniche totali a carico del riassicuratore al 31 dicembre 2019 ammontano a 386 migliaia di Euro, 78 migliaia di Euro riferito alla Riserva premi e 308 migliaia di Euro per la Riserva sinistri.

#### **Ramo Vita**

Relativamente al Ramo I, per quanto riguarda la riassicurazione in quota a premi commerciali non sono state effettuate cessioni.

Sempre per il Ramo I, e relativamente alla riassicurazione in quota a premio di rischio, il partner riassicurativo rimane RGA – Reinsurance Group of America, che presenta i parametri di solidità finanziaria in linea con la Policy Aziendale e garantisce i livelli di efficienza e la qualità del servizio richiesti. Le condizioni di riassicurazione sono invariate rispetto all'esercizio precedente: pieno di conservazione pari a 600 migliaia di Euro, quota di cessione pari al 30%.

Relativamente al Ramo IV sono in essere trattati in quota a premio di rischio con RGA (cessione pari al 50%) e, dal 2015, anche con Hannover Re (cessione pari all'80%).

Le cessioni in riassicurazione passano da 1.138 migliaia di Euro del 2018 a 1.713 migliaia di Euro del 2019. Nel prospetto che segue sono indicate le cessioni per riassicuratore:

	2019	2018	Variazione
Premi di 1^ annualità ceduti a PICA	0	8	-8
Premi ceduti annualità successive a PICA	0	145	-145
Premi di 1^ annualità ceduti a RGA	46	14	32
Premi ceduti annualità successive Swiss Reins	207	247	-40
Premi ceduti annualità successive RGA	1.390	660	730
Premi di 1^ annualità ceduti a Hannover	4	10	-6
Premi ceduti annualità successive Hannover	62	51	11
Premi ceduti annualità successive General Cologne Re	4	3	1
<b>Totale premi ceduti in riassicurazione</b>	<b>1.713</b>	<b>1.138</b>	<b>575</b>

I sinistri ceduti al 31 dicembre 2019 ammontano a 29 migliaia di Euro rispetto a 26 migliaia di Euro del 2018.

Le riserve tecniche totali a carico dei riassicuratori al 31 dicembre 2019 ammontano a 4 migliaia di Euro, lo scorso anno risultavano essere a 27 migliaia di Euro.

## **LE RISERVE TECNICHE**

Le riserve tecniche del Ramo Vita passano da 1.117.483 migliaia di Euro (di cui per somme da pagare alla chiusura dell'esercizio 2.490 migliaia di Euro) a 1.221.616 migliaia di Euro (di cui per somme da pagare alla chiusura dell'esercizio 7.715. migliaia di Euro) in relazione principalmente ai maggiori volumi di portafoglio.

Le riserve tecniche del Ramo Danni passano da 858 migliaia di Euro a 1.158 migliaia di Euro e si riferiscono per 363 migliaia di Euro alla riserva premi (349 migliaia di Euro alla chiusura dell'esercizio precedente) e per 794 migliaia di Euro alla riserva sinistri (509 migliaia di Euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

## **ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

La Compagnia ha deciso, per quest'anno, di non sviluppare nuovi prodotti assicurativi attendendo nuovi sviluppi sugli accordi di vendita da parte della Capogruppo Prudential Financial Inc..

## **POLITICA DEGLI INVESTIMENTI DELLA COMPAGNIA**

La politica di investimento della Compagnia, mira a mantenere costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e a perseguire la stabilità di performance positive nel corso del tempo tenendo conto del vincolo di garanzia di rendimento minimo su un orizzonte temporale adeguato alla struttura delle passività, non rinunciando a cogliere opportunità d'investimento tali da consentire moderati extra-rendimenti oltre il livello della garanzia.

La scelta degli investimenti è determinata sulla base della struttura degli impegni assunti nell'ambito dei contratti assicurativi collegati alla gestione e dall'analisi degli scenari economici e dei mercati di investimento.

Gli strumenti finanziari sono esclusivamente costituiti da titoli di debito quotati, circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea, con un minimo del 90%. In allineamento alla politica di investimento della controllante Eurovita, per la valutazione dei titoli è stato utilizzato il prezzo puntuale dei mercati al 31.12.2019

Non sono previsti investimenti in altri strumenti finanziari ed inoltre non sono previsti investimenti attraverso strumenti derivati.

In continuità con l'esercizio precedente, e rispettando i vincoli imposti dal Regolamento delle Gestioni separate in termini di rating, emittente e duration, nel 2019, la strategia di gestione della Compagnia è di contenere i titoli governativi dello Stato Italiano con l'obiettivo di garantire una maggiore stabilità degli Own Funds di Solvency II riducendo la esposizione al rischio spread Italia laddove la massiccia presenza dei titoli governativi italiani non riesce ad essere calmierata dal Volatility Adjustment. In tale contesto si è stabilito un target del 25% a livello di gruppo e circa il 15% del portafoglio è stato convertito su titoli Governativi Europei con un rating minimo di "A" secondo il Regolamento della Gestione separata.

## **ATTIVITA' DI GESTIONE**

Le Gestioni Separate chiudono l'esercizio con performance positive in linea con il trend degli ultimi anni. Nello specifico il "Fondo Pramerica" ha registrato un tasso medio di rendimento del 4,77% (4,73% rendimento dell'esercizio precedente), il "Fondo Pramerica Financial" ha registrato un tasso medio di rendimento dell' 1,75% nel primo semestre 2018 e dell' 1,86% nel secondo semestre, con un tasso medio annualizzato del 3,75% (3,62% il tasso medio annualizzato dell'anno 2018).

Il " Fondo Pramerica Previdenza" ha ottenuto un tasso medio di rendimento del 2,02% nel primo semestre 2019 e del 2,09% nel secondo semestre, con un tasso medio annualizzato del 4,15% (4,33% il tasso medio annualizzato dell'anno 2018).

I rendiconti delle gestioni separate al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2019 sono stati sottoposti a verifiche di conformità da parte della società di revisione BDO Italia S.p.A..

Il portafoglio della Compagnia è composto da 1.242 milioni di Euro in titoli Governativi, prevalentemente dello Stato italiano, di cui 675 milioni di Euro immobilizzati. La media delle scadenze dei titoli obbligazionari risulta essere pari a 14,67 anni mentre la media della durata finanziaria degli stessi risulta essere pari a 11,42, in ottemperanza con il regolamento della gestione separata.

Il portafoglio della Compagnia è denominato esclusivamente in Euro.

## INDICATORI FINANZIARI

Qui di seguito rappresentiamo i principali indicatori finanziari:

	2019	2018	2017
ROE (Return on Equity)	3,2%	12,9%	10,1%
ROI (Return on Investment)	3,8%	12,9%	10,9%
Lavoro diretto Vita			
Combined Ratio	93,0%	90,3%	92,4%
Spese di gestione / Premi contab.	15,4%	14,8%	14,3%
Conto Tecnico / Premi contab.	2,5%	5,0%	3,3%
Oneri dei sinistri / Riserve inizio anno	4,7%	4,5%	4,5%

Gli indicatori risentono delle spese straordinarie sostenute per il cambio di proprietà per 4.671 migliaia di Euro; escludendo tali costi gli indici sarebbero:

	2019
ROE (Return on Equity)	8,5%
ROI (Return on Investment)	9,3%
Combined Ratio	90,9%
Spese di gestione / Premi contab.	13,3%
Conto Tecnico / Premi contab.	4,6%

## ANALISI DEI RISCHI

### *Rischi assicurativi*

Il portafoglio della Compagnia comprende coperture a prevalente componente di risparmio, coperture di puro rischio, coperture di rendita vitalizia e un portafoglio di entità limitata relativo a coperture malattia grave e long term care.

In tale contesto viene effettuato un costante monitoraggio dei rischi derivanti dagli obblighi assicurativi assunti e che si possono segmentare in: rischio di mortalità, rischio di longevità, rischio di invalidità/morbilità, rischio di estinzione anticipata, rischio di tasso di interesse garantito, rischio di spese.

I rischi biometrici sono assunti sulla base delle tavole della popolazione italiana e monitorati su base annuale attraverso la costruzione di tavole di esperienza.

Con particolare riferimento al rischio di mortalità e morbilità, le coperture sono fronteggiate da una adeguata politica riassicurativa, come dettagliatamente illustrato nella relativa sezione, che si pone l'obiettivo di un equilibrio tecnico del portafoglio e di una protezione dai rischi di punta.

Non secondaria è la politica di contenimento dei costi in un'ottica di miglioramento del costo per polizza. Il programma di ristrutturazione aziendale ha l'obiettivo di rigenerare la redditività del business creando sinergie ed efficienza.

### *Rischi finanziari*

Nella presente sezione vengono fornite le informazioni relative alle tipologie di rischi finanziari ai quali è esposta la Compagnia.

## ***Rischio di mercato***

Il rischio di mercato rappresenta il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei cambi, dei tassi di interesse o dei prezzi di mercato, tali rischi sono nel seguito commentati.

Nella sfera della gestione patrimoniale e finanziaria delle risorse afferenti le riserve tecniche ed impiegate in conseguenza dell'attività assicurativa, Pramerica Life S.p.A. gestisce e controlla diverse variabili di rischio, con l'obiettivo principale di amministrare le masse finanziarie dando loro un idoneo e sicuro investimento ed un congruo rendimento nel tempo. In tal senso, la Compagnia è costantemente attenta al portafoglio ottimale ed alle attività poste a copertura delle riserve tecniche, tenendo conto della dinamica del mercato e del prevedibile andamento dei tassi di interesse.

Al fine di monitorare gli andamenti di mercato e di controllare l'esposizione della Compagnia ad eventuali fluttuazioni dei mercati finanziari, vengono effettuati periodici Comitati Investimenti a livello di Gruppo nel corso dei quali il Responsabile degli Investimenti illustra la composizione del portafoglio in gestione, riepilogando l'andamento del portafoglio gestito rispetto ai limiti posti dalla Politica di Investimenti definita e approvata dal Consiglio di Amministrazione e dal gruppo. Il Responsabile degli Investimenti propone eventuali aggiornamenti dell'allocazione tattica degli attivi e variazioni sull'assunzione del rischio di credito degli emittenti, considerando gli andamenti dei mercati finanziari e l'esposizione della Compagnia ai suddetti rischi. Il responsabile Investimenti si occupa, infatti, delle attività di gestione dei rischi in via continuativa, relazionando al Responsabile Investimenti di Gruppo, al Comitato Esecutivo e, ove appropriato, al Consiglio di Amministrazione, sull'esposizione della Compagnia ai rischi finanziari e patrimoniali.

Si riportano di seguito i commenti con riferimento alle sottocategorie di rischio ascrivibili alla categoria dei Rischi di Mercato:

### Rischio di valuta

Il rischio di valuta rappresenta il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei cambi.

Tale rischio, riferito al complesso degli strumenti finanziari in portafoglio, risulta essere nullo in quanto nel nostro portafoglio non sono presenti titoli in valuta.

### Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse rappresenta il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Di seguito si riporta la struttura del portafoglio con l'indicazione, per gli strumenti obbligazionari a tasso fisso, della duration finanziaria, che fornisce una misura della sensibilità del valore alla variazione dei tassi di interesse di mercato.

Tipologia	Importo in migliaia di Euro	%
Strumenti obbligazionari a tasso fisso:		
- con duration compresa tra 1 e 5 anni	187.633	15,1%
- con duration compresa tra 6 e 10 anni	378.694	30,5%
- con duration oltre i 10 anni	676.050	54,4%
<b>TOTALE</b>	<b>1.242.377</b>	<b>100,0%</b>

Il Rischio di tasso di interesse risulta essere il rischio “finanziario” maggiormente rilevante per la Compagnia, anche in ottica Solvency II. Il c.d. Interest Rate Risk infatti costituisce il 100% del requisito patrimoniale di solvibilità della componente di rischio finanziaria (c.d. Market Risk).

Vista anche la composizione del portafoglio gestito, l'esposizione al rischio di tasso interesse è caratterizzata da un potenziale volatilità connessa al quadro di incertezza che caratterizza il contesto socio-economico-politico italiano. Al fine di mitigare gli effetti di tale volatilità, la Compagnia ha adottato una strategia di progressiva riduzione del duration gap tra attività e passività, nel rispetto dei limiti imposti dai regolamenti delle gestioni separate. Si effettua un costante monitoraggio dei parametri di duration di portafoglio, in linea con le linee guida in materia di asset-liability management approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, si persegue una strategia di progressiva riduzione del tasso minimo garantito medio, mediante il collocamento di prodotti a tassi minimi garantiti pari a zero o comunque minori rispetto a quanto collocato in passato.

Rischio di prezzo: il rischio di prezzo rappresenta il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei prezzi di mercato.

La Compagnia non detiene alcuna posizione in titoli azionari.

Con riferimento al complesso degli strumenti finanziari in portafoglio, non vi sono specifici rischi di prezzo aggiuntivi rispetto alle altre tipologie descritte nella presente sezione.

### **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta il rischio di inadempienza contrattuale da parte degli emittenti strumenti finanziari, dei riassicuratori, degli intermediari e di altre controparti nei confronti dei quali la Compagnia vanta un diritto di credito.

La Compagnia ha un'esposizione al rischio di credito verso i riassicuratori marginale.

Di seguito si riporta la struttura del portafoglio con l'indicazione, per gli strumenti obbligazionari, del rating, che fornisce una misura della capacità dell'emittente di adempiere alle obbligazioni contrattuali.

Rating (Moody's)	Importi in migliaia di Euro	%
Baa3	1.059.258	85,3%
Aaa	39.185	3,2%
Aa3	14.745	1,2%
Aa2	71.281	5,7%
A2	57.907	4,7%
Totale	1.242.377	100,0%

Come notato nella sezione dedicata ai rischi di mercato, il portafoglio investito della compagnia è concentrato al 100% in titoli governativi che presentano una buona qualità creditizia, pari all'Investment Grade.

## **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che non sia possibile vendere rapidamente uno strumento finanziario nel mercato, senza aggravamenti economici.

La Compagnia gestisce il rischio di liquidità attraverso analisi integrate dell'attivo e del passivo, al fine di presidiare la coerenza della struttura del portafoglio finanziario con l'impegno nei confronti degli assicurati anche in situazioni avverse. Il rischio viene monitorato giornalmente mediante appositi indicatori.

Con riferimento al complesso degli strumenti finanziari in portafoglio, non sono evidenziabili specifici rischi di liquidità.

## **INFORMAZIONE SULLE ATTIVITÀ DEL CONTROLLO INTERNO**

### **Mappatura dei rischi sulla base dei processi aziendali**

In conformità al Regolamento IVASS n° 38/2018 e da quanto previsto dal "Piano Operativo triennale della funzione di Risk Management 2018-2020", è stata condotta l'attività di risk assessment, come previsto dalla normativa vigente, con il seguente approccio metodologico:

- identificazione dei rischi mediante interviste con i responsabili di funzione e analisi della documentazione disponibile;
- analisi e valutazione dei rischi e dei controlli;
- condivisione finale dei risultati con i rappresentanti della direzione aziendale.

L'attività di risk assessment è stata funzionale a:

- identificare e monitorare il profilo di rischio d'impresa di Pramerica Life S.p.A.;
- valutare e catalogare i rischi in conformità al Regolamento n° 38/2018 dell'IVASS;
- quantificare i risultati sulla base delle metriche di valutazione oggettive e quantitative sui rischi individuati.

Le risultanze dell'attività di risk assessment sono state formalizzate in appositi file excel (recording template) come strumento strutturato ed operativo a supporto dell'attività di monitoraggio continuo dei rischi e dello stato di controllo e di eventuali azioni correttive miranti a colmare eventuali gap.

Tale strumento evidenzia la natura dei rischi individuati, la loro origine, la possibilità o necessità di controllarli.

Al fine di fornire dati omogenei e confrontabili alla direzione aziendale, la funzione di Risk Management ha elaborato nel corso dell'anno 2019, un report di sintesi sulle risultanze dell'attività di risk assessment con l'evidenza dei rischi più significativi e dei relativi protocolli di controllo, delineando così il profilo di rischio della Compagnia. Il report è stato presentato all'Organo Amministrativo.

Tale metodologia d'intervento è finalizzata ad un puntuale monitoraggio dell'attuazione della politica di gestione del rischio e del profilo generale del rischio dell'impresa.

Con riferimento alle attività condotte, è stata finalizzata l'implementazione del Framework ORM (Operational Risk Management), a suo tempo strutturato dalla ex controllante, in tutti i suoi elementi, funzionale all'identificazione, analisi, valutazione, controllo e monitoraggio dei rischi di natura operativa.

Nel corso del 2019 non sono state adottate nuove procedure. Si è pertanto proseguita l'attività di analisi e valutazione dei rischi, sulla scorta delle metodologie e procedure operative già adottate nel triennio precedente.

La funzione di Risk Management ha proattivamente supportato tutte le funzioni coinvolte nel programma di assessment definito, portando a completamento numerosi assessment, in prevalenza “refresh” di assessment già effettuati in passato ed aggiornati al fine di monitorare l'eventuale evoluzione dei rischi o l'efficacia dei controlli nel tempo, dato il livello di maturità della compagnia rispetto all'implementazione del framework di gestione dei rischi operativi.

La funzione ha altresì monitorato, e continua a monitorare, lo stato di implementazione dei remediation plan che sono stati identificati nell'ambito del processo di assessment al fine di garantire un livello di presidio sui rischi valutati sufficientemente efficace al punto da portare i rischi residui quanto più possibile nei parametri di accettabilità della compagnia.

La funzione di Risk Management ha proattivamente collaborato con la direzione Legal & Compliance nell'ambito delle attività associate al Regolamento Europeo 2016/679 (General Data Protection Regulation o “GDPR”), in particolare con riferimento alle attività di analisi di rischio prescritte dalla normativa (“Privacy Impact Assessment”) ed all'identificazione delle aree di criticità e relative contromisure; ha collaborato con la funzione Anti Money Laundering, con riferimento all'aggiornamento della valutazione dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo; ha altresì collaborato con le funzioni di prima linea e di seconda linea coinvolte nel processo di calcolo ai fini Solvency 2, al fine di monitorare la definizione e/o lo stato di implementazione/completamento delle azioni di rimedio individuate in risposta a quanto rilevato dalla società di revisione in ragione del Regolamento IVASS n. 42/2018.

Oltre alle attività associate agli adempimenti ai sensi della Direttiva Solvency 2, la funzione di risk management ha collaborato con le funzioni di prima e di seconda linea in tutte le fasi del processo di vendita, laddove fossero richieste informazioni e/o elaborazioni e/o valutazioni in merito a specifici elementi, rilevanti ai fini della negoziazione tra l'azionista uscente e il potenziale compratore. A tale proposito la funzione ha collaborato all'esecuzione di numerose analisi di sensitività e alla valutazione di scenari strategici potenzialmente attuabili in ottica di change of control.

Alla luce del perfezionamento dell'acquisizione di Pramerica Life S.p.A. da parte di Eurovita S.p.A., la compagnia avvierà un processo di adozione dei principi di governance definiti nell'ambito del nuovo gruppo di appartenenza. Nel corso del 2020 saranno pertanto riviste le politiche rilevanti, al fine di aderire ad un framework coeso e consistente tra le entità del gruppo.

### **Monitoraggio sulle modalità di gestione dei rischi di investimento**

La funzione di Risk Management partecipa al comitato investimenti, istituito al fine di definire le responsabilità, i compiti e le modalità operative nella gestione delle attività di investimento.

Come indicato nella precedente sezione relativa ai rischi di natura finanziaria, nell'ambito del citato comitato, il Responsabile degli Investimenti illustra l'andamento del portafoglio gestito, con particolare evidenza dell'andamento degli indicatori

previsiti nella politica degli investimenti approvata dalla Compagnia e del rispetto dei limiti ivi definiti.

Nel corso dell'anno sono state effettuate operazioni di derisking sul portafoglio, funzionali anche al favorevole avanzamento delle operazioni di vendita della compagnia, che hanno avuto lo scopo di ridurre il rischio di tasso associato al duration mismatch esistente tra le attività e le passività presenti nelle gestioni separate, nonché la volatilità dei fondi propri della compagnia in ragione della concentrazione in titoli di stato italiani. A tale proposito, le operazioni effettuate hanno riguardato la cessione di alcuni titoli di stato italiani e l'acquisto di titoli di stato *core* europei.

## **Solvency II**

Nel corso del 2019, la Compagnia ha predisposto a favore dell'organo di vigilanza la reportistica in materia di Valutazioni Interna del Rischio e di Solvibilità (ORSA), Report Periodico per l'Autorità di vigilanza (RSR) nonché il reporting quantitativo annuale (Annual Reporting QRT), producendo a favore del pubblico il Report sulla condizione e sulla solidità finanziaria (SFCR).

Nell'ambito di tali attività, la funzione di Risk Management ha partecipato, nell'ambito di propria competenza, come disposto dall'Autorità mediante Lettere al mercato e Regolamenti.

In particolare la funzione di Risk Management ha contribuito a predisporre, come previsto dall'organo di vigilanza:

- la “Relazione sulla valutazione interna del rischio di solvibilità” (ORSA), identificando gli stress mediante cui la compagnia ha misurato la tenuta della propria condizione di solvibilità in scenari avversi;
- la reportistica quantitativa “Quantitative Reporting Templates” prevista a livello individuale su base annuale;
- la reportistica quantitativa “Quantitative Reporting Templates” prevista a livello individuale su base trimestrale;
- la revisione delle politiche “Politica di Gestione dei rischi”, “Politica di Valutazione Interna dei rischi e della Solvibilità (ORSA Policy)” e “Politica della funzione di Risk Management” e “Politica di Reporting”.

## **Revisione Interna (Internal Audit)**

Nel corso del 2019 sono stati condotti degli audit diretti principalmente a verificare:

- che i processi di monitoraggio siano operativi ed efficienti e comprendano procedure idonee a garantire la tenuta del portafoglio;
- che i processi sottoposti ad audit e i relativi controlli siano efficaci ed efficienti;
- che le normative applicabili siano rispettate.

La funzione Internal Audit ha predisposto un piano annuale di attività che è stato condiviso con le altre funzioni fondamentali della Compagnia .

Gli interventi sono stati identificati sulla base della mappatura dei rischi, condotta dalla funzione di Risk Management e sulla base della valutazione dei dati di vendita e di tenuta del portafoglio, predisposti con il supporto della funzione Planning & Control, per quanto riguarda le filiali e le reti terze. Il piano così predisposto è stato sottoposto ad

approvazione del Consiglio di Amministrazione di Pramerica Life SpA, come richiesto dal Regolamento IVASS nr. 38 del 3 luglio 2018.

Le verifiche rivolte alla rete distributiva, sia diretta che indiretta, sono state riportate nella relazione “Osservazioni sul rapporto sull’attività di formazione della rete di vendita e sull’osservanza delle regole di correttezza e professionalità” di cui all’art. 46, comma 4 del Regolamento IVASS n. 40 del 2 agosto 2018 e articolo 2 del Provvedimento ISVAP n. 2743 del 27 ottobre 2009 a fronte della “Relazione sull’attività di formazione della rete di vendita e sull’osservanza delle regole di correttezza e professionalità” predisposta dalle unità organizzative preposte (funzioni Compliance e Sales Training & Affinity Business, all’interno della direzione Sales&Marketing). Entrambe le relazioni, riferite all’anno 2019, vengono sottoposte ad approvazione del CdA di Pramerica Life S.p.A. ed inviate ad IVASS nei termini previsti.

Inoltre, la funzione Internal Audit predispone su base annuale la “Relazione annuale sull’attività di Internal Audit” come richiesto dal Regolamento IVASS nr. 38/2018.

Tale relazione illustra le attività di revisione interna svolte, le eventuali carenze segnalate, le azioni correttive adottate e i tempi di implementazione degli interventi migliorativi mediante attività di follow up dei piani d’azione. La relazione viene sottoposta ad approvazione del CdA, ed è accompagnata dai reports di follow up come richiesto dal Regolamento 38/2018.

Per quanto riguarda i reclami la direzione Internal Audit effettua un monitoraggio semestrale come previsto dalle modifiche ed integrazioni dei Provvedimenti IVASS nr. 30 del 24 marzo 2015, nr. 46 del 3 maggio 2016, nr. 61 del 4 luglio 2017, nr. 63 del 3 ottobre 2017 e nr. 76 del 2 agosto 2018 al Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008. La direzione Internal Audit effettua i controlli previsti per la predisposizione dell’allegato tecnico e della relativa relazione ex Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008 con le osservazioni in merito. La relazione contiene la descrizione dei reclami ricevuti nel semestre precedente, con una tabella di dettaglio dei reclami per l’anno di riferimento e una tabella di raffronto sintetico dei volumi degli ultimi 10 anni per il primo semestre 2019 e degli ultimi 4 anni per il secondo semestre 2019. Nella relazione sono illustrate le eventuali carenze organizzative o di processi e le proposte di interventi correttivi. Dopo l’approvazione del CdA, la direzione Internal Audit provvede all’invio della documentazione all’Autorità di Vigilanza.

## **REQUISITI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITÀ**

Si riporta di seguito una sintesi della situazione di solvibilità della compagnia elaborata nel rispetto della normativa Solvency II. In base a quanto previsto dal Regolamento Isvap n. 22/2008 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito si dà evidenza del Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR), del Requisito Patrimoniale Minimo (MCR), applicando il metodo della formula standard, così come definita dal Regolamento Delegato (UE) 2015/35.

Tali valutazioni hanno condotto a quantificare in 46.786 migliaia di Euro l’SCR e in 21.054 migliaia di Euro l’MCR.

I fondi propri di base ammontano a 111.461 migliaia di Euro e sono tutti classificati Tier 1 e Tier 2 per la parte del prestito subordinato.

Di seguito è inoltre riportato l’importo dei fondi propri ammissibili a copertura dei suddetti requisiti.

<b>Informazioni relative al margine di solvibilità Solvency II</b>	<b>31/12/2019*</b>	<b>31/12/2018*</b>
Solvency Capital Requirement	46.786	46.686
Eligible Own Funds to meet the SCR	111.461	92.167
<b>Solvency ratio</b>	<b>238%</b>	<b>197%</b>
Minimum Capital Requirement	21.054	21.009
Eligible Own Funds to meet the MCR	104.310	92.167
<b>MCR Coverage ratio</b>	<b>495%</b>	<b>439%</b>

\* dati al quarto trimestre

Si fa presente che i dati relativi al Requisito Patrimoniale di Solvibilità e al Requisito Patrimoniale Minimo sopra indicati sono riferiti alle elaborazioni effettuate per il quarto trimestre. Per quanto concerne il dato del 2019, questo corrisponde a quanto inviato ad IVASS in data 04 febbraio 2020. La Società sta calcolando il Requisito Patrimoniale di Solvibilità annual, i dati definitivi verranno comunicati all'Autorità di vigilanza ed inclusi nell'informativa Solvency and Financial Condition Report (SFCR) secondo le tempistiche previste dalla normativa Ivass in materia di Solvency II. A tale proposito si evidenzia che, ai fini della valutazione annual, la Compagnia sta ultimando il processo di revisione delle ipotesi sottostanti il calcolo delle riserve tecniche e, pertanto, si potranno verificare degli scostamenti rispetto al dato riportato nell'ambito della segnalazione trimestrale al quarto trimestre.

## **CONTENZIOSO**

Al 31 dicembre 2019 la società ha in essere un contenzioso nei confronti di una ex sub-agente della Pramerica Markerting, che rivendica la trasformazione del rapporto di lavoro da libero professionista a dipendente della Compagnia in Corte d'Appello causa vinta dalla Compagnia in primo grado) ed un contenzioso in Corte d'Appello con una cliente (causa vinta dalla Compagnia in primo grado).

## **LA STRUTTURA INTERNA**

Il numero dei dipendenti in forza alla data del 31 dicembre 2019 è pari a 90 unità. La composizione è la seguente:

<b>Personale di struttura</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Dirigenti	7	7
Funzionari	16	17
Impiegati	67	75
<b>Totale</b>	<b>90</b>	<b>99</b>

In merito alla struttura si precisa che a partire dal 1 gennaio 2020 hanno terminato di prestare la propria attività lavorativa numero tre dirigenti.

## **AZIONI PROPRIE**

La Compagnia non ha posseduto nel corso dell'esercizio e non possiede alla data di chiusura dell'esercizio azioni proprie o della controllante.

## **ANTIRICICLAGGIO**

Nel corso del 2019 la Funzione antiriciclaggio ha svolto le seguenti attività:

- Coordinamento delle funzioni aziendali per apportare gli aggiornamenti / le modifiche necessarie agli attuali processi e procedure IT che, sulla base degli aggiornamenti normativi, sono stati ritenuti più urgenti per pianificare e attuare;
- analisi del Regolamento IVASS n. 44/2019 e informazioni alle funzioni interne in merito alle notizie e agli impatti delle nuove normative su documentazione, procedure e sistema della Società;
- Come richiesto da IVASS, con la Lettera al mercato del 19 giugno 2019, la funzione antiriciclaggio ha condotto un'autovalutazione dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo con riferimento all'esercizio finanziario 2018. Il risultato della valutazione effettuata sullo stato di attuazione delle iniziative adottate a seguito dell'autovalutazione effettuata nel settembre 2018, nonché la nuova autovalutazione e la combinazione delle risultanze di "BASSO rischio intrinseco" e " Vulnerabilità insignificante ", basata sulla matrice fornita da IVASS, ha confermato un" rischio residuo INSIGNIFICANTE ", in linea con l'esito dell'esercizio precedente. Il rapporto di autovalutazione finale ("Rapporto di autovalutazione 2018" allegato al presente verbale) è stato presentato e approvato dal Consiglio di amministrazione;
- Completamento, con il supporto del dipartimento IT, di alcuni ACR (richieste di modifica degli annunci) per risolvere alcuni dei problemi emersi durante l'autovalutazione AML richiesta da IVASS;
- Aggiornamento di tutti i moduli e le proposte sia per conformarsi al Regolamento IVASS n. 44/2019 e aggiornamento dei dati societari in conseguenza del cambio di proprietà (da Prudential Financial a Eurovita S.p.A) in tutta la documentazione antiriciclaggio;
- Dopo il cambio di controllo della Società, la Funzione Antiriciclaggio ha coordinato il progetto di migrazione dal software GIANOS a KYC4, al fine di essere conforme ai requisiti normativi (ovvero Regolamento IVASS n. 44/2019) e di avere all'interno del Gruppo Eurovita regole comuni per creare il profilo di rischio AML dei clienti.

## **REGOLAMENTO GDPR E CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

La Funzione Compliance , unitamente alla Funzione Legal a partire dalla seconda metà del 2019, hanno proseguito l'attività intrapresa negli anni precedenti di analisi, studio e implementazione del nuovo quadro normativo in materia di Privacy, consistente principalmente nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (GDPR) e nel Codice della Privacy, il decreto legislativo n. 196/2003 così come novellato dal decreto legislativo n. 101/2018.

Più nel dettaglio, le Funzioni Legal e Compliance si sono attivamente impegnate nell'implementazione e revisione dei processi interni necessari alla conformità del GDPR., anche alla luce dell'acquisizione della Compagnia da parte di Eurovita S.p.A., che ha reso necessaria la revisione del contenuto della documentazione interna in materia di Privacy, operata nel corso dell'ultimo trimestre 2019.

Le attività di implementazione e revisione hanno interessato diversi aspetti, articolandosi tra l'altro attraverso l'aggiornamento delle informative privacy a clienti, dipendenti e utenti del sito, l'adeguamento di processi e procedure, la revisione del Registro dei trattamenti e del Data Protection Impact Assessment (DPIA), la revisione delle politiche (quali la Privacy Policy e la Policy Privacy by design/by default), la nomina a responsabili e a sub-responsabili del trattamento in capo ai soggetti - esterni ed interni - che trattano dati personali per conto della Compagnia, il supporto e la consulenza al business, la formazione in aula attraverso la predisposizione ed erogazione di un training approfondito e mirato su specifici temi

A maggio è stata rinnovata la nomina del Data Protection Officer (DPO) di Pramerica Life, che presenza settimanalmente in azienda e si dedica in via continuativa, con il supporto della Funzione Compliance, alla risoluzione dei dubbi e allo sviluppo delle soluzioni a tutte le criticità e alle questioni in tema privacy che di volta in volta possano emergere nel business.

L'anno 2019 ha visto la Compagnia impegnata nelle implementazioni informatiche sugli ambienti di sviluppo e produzione di PAS in conformità alle previsioni di legge e nelle implementazioni sui server quali la criptatura e il relativo test di Disaster Recovery, si è dedicata inoltre all'aggiornamento dei Sistemi Operativi (Windows Server e Windows 7) non più supportati da Microsoft.

## **RAPPORTI CON SOCIETA' DEL GRUPPO**

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione tenutasi il 22 febbraio 2017, ha approvato il documento afferente le "Politica per il Compimento di Operazioni Infragrupo" in applicazione a quanto previsto dal Regolamento IVASS n.30 del 26 ottobre 2016, aggiornandolo con l'operatività prevista per l'esercizio.

I saldi patrimoniali in essere al 31 dicembre 2019 con le imprese del Gruppo possono essere così sintetizzati:

<b>Stato Patrimoniale</b> (importi in migliaia di Euro)	<b>Società Controllante</b>	<b>Società Controllate</b>	<b>Società Consociate</b>
Attività	0	541	0
Passività	11.464	1.366	0
Garanzie ed impegni	0	0	0

A commento di quanto esposto, si precisa che i rapporti di debito con la controllante si riferiscono:

- Eurovita S.p.A. subentrata alla controllante Prudential International Insurance Holdings Ltd dal 18° dicembre 2019, per 11.464 migliaia di Euro in relazione al prestito subordinato ed i relativi interessi, si precisa che nella stessa data il prestito subordinato è stato convertito da T1 a T2.

I saldi attivi con la controllata Pramerica Marketing S.r.l., si riferiscono alla partecipazione iscritta per 536 migliaia di Euro, imposta di esercizio per 5 migliaia di Euro.

I rapporti di debito si riferiscono alle competenze maturate a fronte del rapporto di agenzia e la fornitura di servizi amministrativi a favore della controllata per 1.366 migliaia di Euro.

<b>Conto Economico</b> (importi in migliaia di Euro)	<b>Società Controllante</b>	<b>Società Controllate</b>	<b>Società Consociate</b>
Premi ceduti	0	25	0
Somme pagate	0	0	0
Provvigioni e spese di acquisizione	0	(6.204)	0
Altre Spese di Amministrazione	0	0	0
Dividendi su Premi di rinnovo ceduti	0	0	0
Altri proventi	0	1.356	0
Altri oneri	0	0	0
Interessi su prestito subordinato	(138)	0	0
Proventi Finanziari	0	0	0
Oneri Finanziari	0	0	0

I rapporti economici intercorsi sono:

- con la controllante si riferiscono per 138 migliaia di Euro agli interessi maturati sul prestito subordinato con Prudential International Insurance Holdings Ltd per 110 migliaia di Euro e con Eurovita S.p.A. per 28 migliaia di Euro;
- con la controllata Pramerica Marketing S.r.l. sono dovuti al riconoscimento di commissione per l'attività di vendita per 6.204 migliaia di Euro e per 1.356 migliaia di Euro al riaddebito di spese amministrative;

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

A seguito della vendita della Società ad Eurovita S.p.A si stanno valutando diverse strategie finalizzate ad incrementare la redditività del business assicurativo della Società. E' in atto un'operazione di ristrutturazione che coinvolge il personale dipendente e la rete di vendita proprietaria.

L'attuale evoluzione della epidemia legata al Coronavirus risulta caratterizzata da una forte incertezza quanto alla durata ed agli effetti. È presumibile che possa avere importanti ripercussioni sui mercati finanziari e sull'economia, sua a livello italiano che mondiale. Allo stato è difficile dunque fare previsioni attendibili circa gli impatti sulla gestione della compagnia, sebbene si possa ipotizzare un calo della raccolta premi e possibili incrementi dei riscatti, nonché un calo dei rendimenti finanziari. Dal canto suo, il Gruppo che ha provveduto tempestivamente a porre in essere le misure necessaria a fronteggiare tale contingenza (smart working e remote working in misura quasi totalitaria) continuerà a svilupparsi e a lavorare per razionalizzare i processi interni in un'ottica di contenimento dei costi e di creazione di una compagnia solida nel mercato di riferimento .

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Segnaliamo che in data 28 gennaio 2020 la Compagnia ha avviato la procedura di confronto sindacale prevista dagli articoli 15 e 16 del CCNL che disciplina i rapporti tra le imprese ed il personale dipendente non dirigente in cui ha evidenziato una situazione di eccedenza del personale.

A seguito di una trattativa le Parti hanno raggiunto un accordo nel quale sono stati definiti degli strumenti per agevolare l'uscita volontaria dalla Compagnia di 31 lavoratori.

La cessazione dei rapporti di lavoro avverrà a partire dal 31 maggio 2020.

Il personale ha aderito alla proposta con 40 unità. La Compagnia sta valutando i passi successivi.

Facciamo presente che il consiglio di amministrazione ha deliberato in data 29 Gennaio 2020 la messa in liquidazione della società Pramerica Marketing S.r.l.

Si segnala inoltre che alla chiusura del presente bilancio sono in atto alcune misure governative relative al contenimento del contagio da Covid-19 che fanno prevedere un rallentamento dell'economia nazionale, coerentemente con quanto già verificatosi in Cina.

La Compagnia sta monitorando attentamente la situazione e continuerà a farlo fino a conclusione dell'attuale crisi.

Nei primi due mesi e mezzo di gestione del 2020 non si evidenziano scostamenti rilevanti rispetto alla raccolta premi ed alle liquidazioni avvenute nello stesso periodo dello scorso anno.

Alla data del 13 marzo 2020 il portafoglio titoli della Compagnia presenta plusvalenze latenti per ca. 177 milioni di Euro, a fine anno le plusvalenze latenti erano di 228 milioni di euro.

La Compagnia sta svolgendo un primo monitoraggio dei coefficienti di solvibilità a marzo 2019; dalle prime analisi effettuate, tenuto conto dell'ampia capienza rispetto al requisito di solvibilità al 31 dicembre 2019, si prevede una riduzione dell'indice di solvibilità che tuttavia non compromette il mantenimento di congrui margini rispetto ai requisiti regolamentari.

La Compagnia per quanto di competenza si è attivata al fine di garantire le misure necessarie alla sicurezza dei dipendenti ed alla continuità aziendale.

Signori Azionisti,

Si propone quindi di approvare il presente bilancio composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa, e corredato della Relazione di Gestione.

L'utile dell'esercizio 2019 ammonta a Euro 1.913.240,21.

Viene proposto di destinare l'utile del ramo vita di 1.828.613,22 Euro come segue:

- Ridurre la riserva su partecipazioni valutate a patrimonio netto di 22.640,96 Euro,
- Destinare a riserva utili portati a nuovo 1.851.254,18 Euro.

Riguardo all'utile di 84.626,99 Euro generato dal ramo danni proponiamo di destinare il 5% a riserva legale per 4.231,35 Euro e a utili portati a nuovo per 80.395,64 Euro.

Concludendo la presente relazione ci sentiamo in dovere di ringraziare gli Azionisti e gli Assicurati per la fiducia accordata alla Società.

Rivolghiamo, inoltre, un particolare ringraziamento alle nostre Reti di vendita, ai loro Collaboratori ed ai nostri Dipendenti che con la loro attività e l'impegno profuso hanno reso possibile il raggiungimento dei risultati descritti in questa relazione.

Milano, 19 marzo 2020

Per il Consiglio di  
Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
Dott. Erik Stattin



**Allegato I**

Società **Pramerica Life S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto E. 12.500.000 Versato E. 12.500.000

Sede in Milano

Tribunale Milano

**BILANCIO DI ESERCIZIO**

**Stato patrimoniale**

Esercizio **2019**

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE  
ATTIVO

		Valori dell'esercizio		
<b>A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO</b>				0
di cui capitale richiamato	2	0		
<b>B. ATTIVI IMMATERIALI</b>				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare				
a) rami vita	3	12.238.434		
b) rami danni	4	0	12.238.434	
2. Altre spese di acquisizione		5	0	
3. Costi di impianto e di ampliamento		6	0	
4. Avviamento		7	0	
5. Altri costi pluriennali		8	0	
	9	119.307		
			10	12.357.741
<b>C. INVESTIMENTI</b>				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	0		
2. Immobili ad uso di terzi	12	0		
3. Altri immobili	13	0		
4. Altri diritti reali	14	0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	0		
b) controllate	18	535.998		
c) consociate	19	0		
d) collegate	20	0		
e) altre	21	0	22	535.998
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23	0		
b) controllate	24	0		
c) consociate	25	0		
d) collegate	26	0		
e) altre	27	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	0		
b) controllate	30	0		
c) consociate	31	0		
d) collegate	32	0		
e) altre	33	0	34	0
			35	535.998
		da riportare		12.357.741

		Valori dell'esercizio precedente		
				0
	182	0		
	183	11.151.411		
	184	0	185	11.151.411
			186	0
			187	0
			188	0
			189	82.173
			190	11.233.584
			191	0
			192	0
			193	0
			194	0
			195	0
			196	0
	197	0		
	198	519.185		
	199	0		
	200	0		
	201	0	202	519.185
	203	0		
	204	0		
	205	0		
	206	0		
	207	0	208	0
	209	0		
	210	0		
	211	0		
	212	0		
	213	0	214	0
			215	519.185
		da riportare		11.233.584

STATO PATRIMONIALE  
ATTIVO

	Valori dell'esercizio		
	riporto		12.357.741
<b>C.INVESTIMENTI (segue)</b>			
<b>III - Altri investimenti finanziari</b>			
<b>1. Azioni e quote</b>			
a) Azioni quotate	36	0	
b) Azioni non quotate	37	0	
c) Quote	38	39	0
<b>2. Quote di fondi comuni di investimento</b>	39	0	
<b>3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso</b>			
a) quotati	41	1.242.376.580	
b) non quotati	42	0	
c) obbligazioni convertibili	43	0	1.242.376.580
<b>4. Finanziamenti</b>			
a) prestiti con garanzia reale	45	0	
b) prestiti su polizze	46	4.683.600	
c) altri prestiti	47	0	4.683.600
<b>5. Quote in investimenti comuni</b>	48	0	
<b>6. Depositi presso enti creditizi</b>	49	0	
<b>7. Investimenti finanziari diversi</b>	51	0	1.247.060.181
<b>IV - Depositi presso imprese cedenti</b>	53	0	1.247.596.179
<b>INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI DI PENSIONE</b>			
<b>I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato</b>	55	0	
<b>II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>	56	0	0
<b>D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI</b>			
<b>I - RAMI DANNI</b>			
1. Riserva premi	58	78.310	
2. Riserva sinistri	59	307.665	
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0	
4. Altre riserve tecniche	61	0	385.975
<b>II - RAMI VITA</b>			
1. Riserve matematiche	63	140.960	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0	
3. Riserva per somme da pagare	65	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0	
5. Altre riserve tecniche	67	0	
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	140.960
			526.935
da riportare			1.260.480.854

	Valori dell'esercizio precedente		
	riporto		11.233.584
<b>C.INVESTIMENTI (segue)</b>			
<b>III - Altri investimenti finanziari</b>			
<b>1. Azioni e quote</b>			
a) Azioni quotate	216	0	
b) Azioni non quotate	217	0	
c) Quote	218	219	0
<b>2. Quote di fondi comuni di investimento</b>	220	0	
<b>3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso</b>			
a) quotati	221	1.136.177.098	
b) non quotati	222	0	
c) obbligazioni convertibili	223	0	1.136.177.098
<b>4. Finanziamenti</b>			
a) prestiti con garanzia reale	225	0	
b) prestiti su polizze	226	4.716.872	
c) altri prestiti	227	0	4.716.872
<b>5. Quote in investimenti comuni</b>	228	0	
<b>6. Depositi presso enti creditizi</b>	229	0	
<b>7. Investimenti finanziari diversi</b>	230	0	
<b>IV - Depositi presso imprese cedenti</b>	231	0	1.140.893.970
<b>INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI DI PENSIONE</b>			
<b>I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato</b>	235	0	
<b>II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>	236	0	0
<b>D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI</b>			
<b>I - RAMI DANNI</b>			
1. Riserva premi	238	81.362	
2. Riserva sinistri	239	193.501	
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	240	0	
4. Altre riserve tecniche	241	0	274.863
<b>II - RAMI VITA</b>			
1. Riserve matematiche	243	144.589	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	244	0	
3. Riserva per somme da pagare	245	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	246	0	
5. Altre riserve tecniche	247	0	
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	248	0	144.589
			419.452
da riportare			1.153.066.191

STATO PATRIMONIALE  
ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			1.260.480,854
<b>E. CREDITI</b>			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	2.908.398	
b) per premi degli es. precedenti	72	0	2.908.398
2. Intermediari di assicurazione			
	73	68	
3. Compagnie conti correnti			
	74	0	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			
	75	0	2.908.467
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
	76	0	
2. Intermediari di riassicurazione			
	77	0	0
III - Altri crediti			
	78	34.147.931	37.056.398
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			
	83	311.329	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			
	84	0	
3. Impianti e attrezzature			
	85	38.794	
4. Scorte e beni diversi			
	86	0	350.123
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali			
	88	6.949.091	
2. Assegni e consistenza di cassa			
	89	72.629	7.021.719
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			
	92	0	
2. Attività diverse			
	93	106.362	106.362
<b>G. RATEI E RISCOINTI</b>			
1. Per interessi			
	96	15.044.831	
2. Per canoni di locazione			
	97	0	
3. Altri ratei e risconti			
	98	166.104	15.210.935
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>1.320.226.392</b>

		Valori dell'esercizio precedente	
		riporto	
			1.153.066,191
<b>E. CREDITI</b>			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	251	3.154.078	
b) per premi degli es. precedenti	252	0	3.154.078
2. Intermediari di assicurazione			
	253	218	
3. Compagnie conti correnti			
	254	0	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			
	255	0	3.154.296
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
	256	0	12.630
2. Intermediari di riassicurazione			
	257	0	12.630
III - Altri crediti			
	258	27.311.488	30.478.414
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			
	263	344.935	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			
	264	0	
3. Impianti e attrezzature			
	265	44.202	
4. Scorte e beni diversi			
	266	0	389.137
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali			
	268	11.157.936	
2. Assegni e consistenza di cassa			
	269	648.016	11.805.952
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			
	272	0	
2. Attività diverse			
	273	83.582	83.582
<b>G. RATEI E RISCOINTI</b>			
1. Per interessi			
	276	14.217.818	
2. Per canoni di locazione			
	277	0	
3. Altri ratei e risconti			
	278	125.582	14.343.400
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>1.210.166.676</b>

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio	
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	12.500.000
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0
III - Riserve di rivalutazione	103	0
IV - Riserva legale	104	2.002.696
V - Riserve statutarie	105	0
VI - Riserve per azioni della controllante	106	0
VII - Altre riserve	107	10.816.452
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	34.911.356
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	1.913.240
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	110	0
		62.143.744
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>	111	11.362.052
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>		
<b>I - RAMI DANNI</b>		
1. Riserva premi	112	363.423
2. Riserva sinistri	113	794.162
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0
4. Altre riserve tecniche	115	0
5. Riserve di perequazione	116	0
	117	1.157.585
<b>II - RAMI VITA</b>		
1. Riserve matematiche	118	1.206.718.435
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	68.290
3. Riserva per somme da pagare	120	7.714.878
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0
5. Altre riserve tecniche	122	7.114.549
	123	1.221.616.153
	124	1.222.773.738
<b>D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>		
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	0
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0
da riportare		1.296.279.534

	Valori dell'esercizio precedente	
	241	12.500.000
	242	0
	243	0
	244	2.000.177
	245	0
	246	0
	247	10.816.452
	248	28.031.713
	249	6.832.162
	250	0
	251	0
	250	60.230.504
	251	11.362.052
	292	348.940
	293	508.753
	294	0
	295	0
	296	0
	297	857.692
	298	1.107.660.943
	299	377.123
	300	2.489.840
	301	0
	302	6.955.053
	303	1.117.482.959
	304	1.118.340.651
	305	0
	306	0
	307	0
da riportare		1.189.933.207

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio			
riporto					
				1.296.279.534	
<b>E. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>					
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0			
2. Fondi per imposte	129	0			
3. Altri accantonamenti	130	2.040.418	131	2.040.418	
<b>F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI</b>					
			132	0	
<b>G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'</b>					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Intermediari di assicurazione	133	1.531.823			
2. Compagnie conti correnti	134	0			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	327.657			
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	1.859.480	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	971.360			
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	971.360	
III - Prestiti obbligazionari					
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari					
V - Debiti con garanzia reale					
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari					
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					
VIII - Altri debiti					
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	10.772			
2. Per oneri tributari diversi	147	7.419.372			
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	406.183			
4. Debiti diversi	149	9.176.649	150	17.012.976	
IX - Altre passività					
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	174.148			
3. Passività diverse	153	1.443.148	154	1.617.296	155
da riportare				21.798.606	
				1.320.118.557	

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio			
riporto					
				1.320.118.557	
<b>H. RATEI E RISCOINTI</b>					
1. Per interessi	156	0			
2. Per canoni di locazione	157	0			
3. Altri ratei e risconti	158	107.835	159	107.835	
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			160	<b>1.320.226.392</b>	

Valori dell'esercizio precedente

		Valori dell'esercizio precedente			
riporto					
				1.189.933.207	
<b>E. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>					
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0			
2. Fondi per imposte	129	0			
3. Altri accantonamenti	130	431.519	131	431.519	
<b>F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI</b>					
			132	0	
<b>G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'</b>					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Intermediari di assicurazione	133	1.758.277			
2. Compagnie conti correnti	134	0			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	382.076			
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	2.140.352	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	915.216			
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	915.216	
III - Prestiti obbligazionari					
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari					
V - Debiti con garanzia reale					
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari					
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					
VIII - Altri debiti					
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	12.074			
2. Per oneri tributari diversi	147	7.620.066			
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	243.381			
4. Debiti diversi	149	7.599.195	150	15.474.715	
IX - Altre passività					
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	192.396			
3. Passività diverse	153	582.259	154	774.655	155
da riportare				19.697.539	
				1.210.062.265	

Valori dell'esercizio precedente

		Valori dell'esercizio precedente			
riporto					
				1.210.062.265	
<b>H. RATEI E RISCOINTI</b>					
1. Per interessi	156	0			
2. Per canoni di locazione	157	0			
3. Altri ratei e risconti	158	104.411	159	104.411	
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			160	<b>1.210.166.676</b>	

**Allegato II**

Società **Pramerica Life S.p.A.**  
.....  
.....

Capitale sociale sottoscritto E. 12.500.000 Versato E. 12.500.000

Sede in Miano  
Tribunale Milano

**BILANCIO DI ESERCIZIO**

**Conto economico**

Esercizio 2019

(Valore in Euro)

## CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

Valori dell'esercizio precedente

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
<b>1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>					
a) Premi lordi contabilizzati	1	960.919		111	948.189
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	159.596		112	193.566
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	14.483		113	71.321
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	-3.052	792.788	114	14.670
				115	697.971
<b>2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)</b>					
			7.640		5.035
<b>3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>					
			0		0
<b>4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>					
a) Importi pagati					
aa) Importo lordo	8	177.169		118	122.543
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	60.857	116.312	119	38.432
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori					
aa) Importo lordo	11	0		121	0
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	0	0	122	0
c) Variazione della riserva sinistri					
aa) Importo lordo	14	285.410		124	247.608
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	114.164	171.246	125	99.043
			287.558	126	148.565
				127	232.676
<b>5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>					
			0		0
<b>6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>					
			0		0
<b>7. SPESE DI GESTIONE:</b>					
a) Provvigioni di acquisizione	20	59.297		130	124.514
b) Altre spese di acquisizione	21	202		131	3.355
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	0		132	0
d) Provvigioni di incasso	23	0		133	0
e) Altre spese di amministrazione	24	297.845		134	296.628
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	0	357.344	135	0
				136	424.497
<b>8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>					
			21.198		4.273
<b>9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE</b>					
			0		0
<b>10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)</b>					
			134.327		41.560

## CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

Valori dell'esercizio precedente

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
<b>1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:</b>					
a) Premi lordi contabilizzati	30	142.154.204		140	130.487.422
b) (-) premi cedati in riassicurazione	31	1.712.711	140.441.494	141	1.137.745
				142	129.349.677
<b>2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:</b>					
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	16.813		143	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	34	16.813		144	0
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	35	0		145	0
bb) da altri investimenti	36	45.946.742	45.946.742	146	44.569.615
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	37	0		147	0
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	38	439.535		148	0
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	3.686.149		150	485.388
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	41	0	50.089.239	151	0
				152	45.055.003
<b>3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONATI:</b>					
			0		0
<b>4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>					
			22.710		26.533
<b>5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:</b>					
a) Somme pagate					
aa) Importo lordo	45	47.491.870		155	46.192.253
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	28.967	47.462.903	156	26.000
b) Variazione della riserva per somme da pagare					
aa) Importo lordo	48	5.225.038		158	-670.106
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	0	5.225.038	159	0
			52.687.941	160	-670.106
				161	45.496.147
<b>6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>					
a) Riserve matematiche:					
aa) Importo lordo	52	99.056.488		162	92.574.293
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	-3.629	99.060.118	163	27.073
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:					
aa) Importo lordo	55	-308.833		165	-161.544
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	0	-308.833	166	0
c) Altre riserve tecniche					
aa) Importo lordo	58	159.496		168	84.971
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	0	159.496	169	0
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
aa) Importo lordo	61	0		171	0
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	0	98.910.782	172	0
				173	0
				174	92.470.647

## CONTO ECONOMICO

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65		175
		0		0
8. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	66	6.818.605	176	5.760.582
b) Altre spese di acquisizione	67	4.511.276	177	3.523.362
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	1.087.023	178	961.534
d) Provvigioni di incasso	69	0	179	0
e) Altre spese di amministrazione	70	10.559.149	180	9.973.604
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	30.433	181	83.339
		72		182
		20.721.575		18.212.676
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	3.947.238	183	3.940.568
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	1.627.895	184	0
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	1.926.624	185	0
		76		186
		7.501.757		3.940.568
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI FRATTI A CUSTODIA DEI FONDI DI RISERVA		77		187
		0		0
11. ALTRI ONERI TECNICI AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		78		188
		6.406.345		6.163.915
12. (-) QUOTA DELL'UTILILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)		79		189
		2.400.118		2.365.058
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)		80		190
		1.924.928		5.782.201
<b>III. CONTO NON TECNICO</b>				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)		81		191
		134.327		41.560
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)		82		192
		1.924.928		5.782.201
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	0	193	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84	0	194	0
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	85	0	195	0
bb) da altri investimenti	86	36.370	196	18.286
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	87	36.370	197	18.286
	88	0	198	0
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	0	199	0
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	1.560	200	13.400
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91	0	201	0
		92		202
		37.930		31.686

## CONTO ECONOMICO

	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce IL 12)		2.400.118		2.365.058
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	407	204	354
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	0	205	0
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	0	206	0
		407		354
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce L 2)		7.640		5.035
7. ALTRI PROVENTI		2.195.790		3.097.029
8. ALTRI ONERI		3.885.765		2.065.063
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		2.799.281		9.247.083
10. PROVENTI STRAORDINARI		67.994		252.383
11. ONERI STRAORDINARI		138.875		30.059
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		-70.882		252.804
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		2.728.400		9.499.887
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		815.160		2.617.724
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		1.913.240		6.882.162



**Pramerica**

**Pramerica Life S.p.A.  
Nota Integrativa  
Bilancio chiuso al  
31 dicembre 2019**

Signori Azionisti,

la presente nota integrativa, redatta ai sensi del D. Lgs. 26 maggio 1997 n. 173 che rinvia al combinato disposto degli articoli 2423 e 2427 del codice civile, fornisce chiarimenti e dettagli inerenti le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019.

Nella redazione del bilancio si applicano, considerata la specificità del settore, le disposizioni introdotte dal D.Lgs. 06/03 afferenti la riforma del diritto societario, nonché quanto previsto dal D.Lgs. 209/05 "Codice delle Assicurazioni Private" e i collegati regolamenti attuativi fino ad oggi emanati e applicabili. Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 ed all'art. 2423 bis, comma 2, del Codice Civile.

Il bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è corredato dalla Relazione sulla gestione degli Amministratori, redatta secondo le disposizioni di cui all'art. 94 D.Lgs. 209/05 (già art.10 D.Lgs 173/97).

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi del D.Lgs. 173/97 e del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, come modificato e integrato dal Provvedimento IVASS N.53 del 6 dicembre 2016. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. I valori sono indicati in unità di Euro in ottemperanza al combinato disposto di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 ed al D.Lgs 173/97, come modificato dal D.Lgs 213/98.

Al bilancio d'esercizio è allegato il rendiconto finanziario.

Nella Nota Integrativa e nei suoi allegati, salvo laddove diversamente indicato, gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

Come previsto dal Regolamento ISVAP 22/2008 modificato ed integrato dal provvedimento IVASS 53/2016, la nota integrativa si compone delle seguenti parti:

- parte A – criteri di classificazione e di valutazione;
- parte B – informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico;
- parte C – altre informazioni.

Come si evince dall'**Allegato n. 3** alla presente Nota Integrativa, la Compagnia, conformemente all'autorizzazione ricevuta dall'IVASS (già ISVAP) all'esercizio dei Rami I, IV e V di cui all'art. 2 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, esercita attività diretta relativa ai Rami Vita. In data 9 gennaio 2015 l'IVASS ha autorizzato l'estensione all'esercizio dell'attività assicurativa ai rami danni 1. Infortuni e 2. Malattia di cui all'art.2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005 n.209

Il bilancio d'esercizio redatto alla data del 31 dicembre 2019 è sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione BDO Italia S.p.A..

## **PARTE A - CRITERI DI CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE**

### **SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio in quanto la Società non si è più avvalsa della facoltà, prevista dal Regolamento IVASS n. 43 del 12 febbraio 2019 così come introdotto dal DL 119 del 23 ottobre 2018.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e nel presupposto della continuità aziendale. Si ritiene che tale presupposto non venga meno anche considerando i possibili impatti derivanti dall'epidemia Covid-19. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito illustrati.

#### **ATTIVI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali inerenti agli oneri aventi comprovata utilizzazione pluriennale sono state valutate al costo sostenuto per l'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed ammortizzati in quote costanti sulla base della loro prevista utilità residua.

#### **Provvigioni da ammortizzare**

L'importo degli oneri per provvigioni da ammortizzare è riferito unicamente alle provvigioni in forma precontata relative alle polizze a premio annuo in portafoglio al 31 dicembre 2019 nel limite dei caricamenti. Il residuo da ammortizzare alla chiusura dell'esercizio precedente è stato ridotto per tener conto delle provvigioni relative alle polizze stornate nell'esercizio in corso e non più riattivate.

L'ammortamento è calcolato:

- sulla durata del contratto, per le polizze con durata inferiore o uguale a 10 anni;
- in 10 anni, per le polizze con durata superiore a 10 anni.

#### **Altri costi pluriennali**

I costi pluriennali sono principalmente riferibili a:

- a. programmi di software iscritti in bilancio al costo di acquisizione ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, stimata in tre anni;
- b. costi di ristrutturazione dei locali in affitto. Tale voce è iscritta in bilancio al costo di acquisizione o di produzione ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nella seguente tabella è riportata la durata del periodo di ammortamento:

<b>Altri costi pluriennali</b>	<b>Durata ammortamento</b>
Costi di ristrutturazione dei locali in affitto	In base alla durata dei contratti di locazione e, comunque, non oltre l'orizzonte temporale residuo di attività/utilizzo dei locali stessi.
Programmi software	3 anni.

## INVESTIMENTI

### Azioni e quote di imprese controllate

L'investimento in imprese controllate è rappresentato dalla partecipazione nella società Pramerica Marketing Srl, in liquidazione, controllata al 100%, è stata messa in liquidazione con il CDA del 29 gennaio 2020. Tale partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto (OIC n. 21).

### Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

I titoli a reddito fisso, classificati nell'attivo non durevole, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione (o di libro alla fine dell'esercizio precedente), comprensivo degli scarti di emissione, ed il valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio. A differenza degli anni passati, al fine di riallinearsi alla politica della nuova capogruppo Eurovita S.p.A., il valore di mercato non è stato determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi di Borsa rilevati nell'ultimo mese dell'anno bensì sul valore puntuale del 31 dicembre 2019.

Per i titoli a reddito fisso, classificati in bilancio come immobilizzazioni finanziarie, il criterio di valutazione seguito è rappresentato dal costo di acquisto, applicando il criterio del costo medio ponderato, rettificato dallo scarto di emissione e negoziazione; nonché in caso di perdite ritenute durevoli di valore. Qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuate in esercizi precedenti si procede con il ripristino del costo originario.

Gli interessi maturati sui titoli in portafoglio sono imputati al conto economico secondo il criterio della competenza temporale.

### Finanziamenti

I finanziamenti, costituiti da prestiti su polizze, sono iscritti al valore nominale, in quanto coincidente con il valore di presunto realizzo.

## RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Sono calcolate in conformità alle disposizioni dell'autorità di controllo e determinate in modo analitico sulla base di assunzioni attuariali appropriate.

## CREDITI

I crediti sono esposti in bilancio al valore nominale rettificato dall'apposito fondo svalutazione crediti, al fine di tener conto del valore di presunto realizzo degli stessi.

## ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

### Attivi materiali e scorte

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; nell'esercizio sono state calcolate quote costanti di ammortamento, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

I coefficienti usati sono:

	<b>Aliquota</b>
Autovetture ed accessori	25%
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Impianti e attrezzature	15%
Targhe e insegne	12%

La Società per il primo esercizio di entrata in funzione del cespite utilizza l'aliquota di ammortamento ridotta.

Non sono stati effettuati ammortamenti anticipati.

Le scorte di materiale di consumo sono state valutate al costo.

### Disponibilità liquide e altre attività

Sono iscritte al valore nominale.

## RATEI E RISCONTI

Il criterio seguito per la determinazione degli importi relativi ai ratei ed ai risconti è quello della competenza temporale dei componenti di reddito a cui si riferiscono.

In questa voce sono state iscritte soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

## PASSIVITA' SUBORDINATE

Sono iscritte al valore nominale.

## RISERVE TECNICHE RAMI DANNI

### Riserva Premi

La riserva premi delle assicurazioni dirette è determinata analiticamente per ciascuna polizza secondo il metodo pro-rata temporis, sulla base dei premi lordi contabilizzati, dedotte le provvigioni di acquisizione e gli altri costi di acquisizione direttamente imputabili.

La Compagnia valuta, inoltre, la necessità di costituzione della riserva per rischi in corso a copertura dei rischi incombenti dopo la fine dell'esercizio, richiesta dall'art. 37 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209. La riserva per rischi in corso è stata determinata adottando il metodo empirico previsto dall'articolo 10 del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008, Allegato 15 del Regolamento ISVAP n. 22/2008 determinando il valore prospettico del rapporto sinistri a premi netti di competenza della generazione corrente a partire da quello registrato nell'ultimo esercizio; tale valore è risultato inferiore all'unità per entrambi i rami, implicando la mancata necessità di accantonare tale tipologia di riserva.

L'accantonamento delle Riserve integrative alla Riserva per Frazioni di Premi non si è reso necessario in quanto entrambi i prodotti commercializzati dalla compagnia non coprono rischi per i quali si richiede tale tipo di accantonamento.

### Riserva Sinistri

Secondo le prescrizioni contenute nel Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008, Allegato 15 del Regolamento ISVAP n.22/2008, la riserva per i sinistri avvenuti e denunciati è stata determinata a partire da una valutazione analitica separata del costo di ciascun sinistro denunciato e non interamente pagato alla chiusura dell'esercizio e valutata in misura pari al costo ultimo, tenendo conto di tutti i futuri oneri prevedibili.

La riserva sinistri comprende inoltre l'ammontare complessivo delle somme necessarie a far fronte ai sinistri di competenza dell'esercizio e non ancora denunciati alla chiusura dello stesso (Riserva per sinistri I.B.N.R.). Ai fini della identificazione della componente di riserva relativa a tali sinistri, la Compagnia ha adottato, essendo ancora in fase di start up con riferimento ai rami danni, un procedimento di calcolo semplificato basato sul costo ultimo atteso della generazione, sulla base delle stime del rapporto sinistri a premi di competenza effettuate in sede di redazione del piano di sviluppo in fase di richiesta di estensione ai rami danni, queste ultime desunte dall'esperienza di mercato osservando le serie storiche dell'Ivass per il triennio 2014-2016 distinte in fasce di mercato. La differenza tra l'importo così ricavato e la riserva di inventario è stata posta pari alla riserva IBNR.

### RISERVE TECNICHE RAMI VITA

Sono calcolate in conformità alle disposizioni dell'autorità di controllo e determinate in modo analitico sulla base di assunzioni attuariali appropriate.

### Riserve matematiche

Le Riserve Matematiche, calcolate polizza per polizza con metodo prospettivo, sono valutate in base ai premi puri, senza correzioni relative ai caricamenti, nel rispetto dell'Allegato 14 Regolamento ISVAP 22/2008.

Esse risultano adeguate agli impegni assunti nei confronti degli assicurati e non sono inferiori ai valori di riscatto.

L'accantonamento delle spettanze per la partecipazione agli utili in favore degli assicurati, relativamente alle polizze rivalutabili, è compreso fra le riserve matematiche.

Tra le riserve matematiche l'impresa ha costituito anche la riserva per sovrappremi sanitari e professionali per un importo pari alla somma dei sovrappremi applicati alle singole polizze presenti in portafoglio alla data di valutazione.

La voce in oggetto comprende altresì una riserva aggiuntiva per rischi finanziari. Il calcolo della riserva aggiuntiva è stato effettuato per ciascuna Gestione Interna Separata e, al suo interno, per ogni livello di garanzia finanziaria prestata sui contratti. Per tale valutazione il Responsabile della funzione attuariale ha utilizzato il vettore dei rendimenti prevedibili sull'orizzonte temporale di 4 anni, i cui criteri di determinazione sono dettagliatamente illustrati nella Relazione Tecnica sul rendimento prevedibile ex art 46 del Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008, dell'Allegato 14 Regolamento ISVAP 22/2008.

In linea con quanto previsto dall'art. 47, comma 3, del succitato Regolamento ISVAP n. 21, dell'Allegato 14 Regolamento ISVAP 22/2008 è stata inoltre calcolata la riserva aggiuntiva per rischio di tasso di interesse garantito anche per i contratti le cui prestazioni, pur non essendo legate ai risultati di una Gestione Interna Separata, prevedono una garanzia di rendimento a carico della Compagnia, ed in particolare i contratti di assicurazione temporanea in caso di morte con tasso tecnico pari al 4%, al 3%, al 2,50% e al 2%.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 37 del Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008, dell'Allegato 14 Regolamento ISVAP 22/2008 per fronteggiare la decrescenza dei tassi di rendimento nel tempo ed il conseguente disallineamento rispetto ai relativi impegni assunti dalla Compagnia a titolo di partecipazione agli utili, viene verificata la necessità di appostare la riserva aggiuntiva per sfasamento temporale per tutte le Gestioni Interne Separate. In particolare, si procede ad effettuare il confronto tra i tassi da retrocedere contrattualmente e i tassi di rendimento lordo degli attivi a copertura delle riserve tecniche.

Inoltre viene costituita riserva aggiuntiva per rischio demografico per i contratti di assicurazione di rendita vitalizia differita e per i PIP (Piani Individuali Pensionistici) con coefficiente di conversione garantita, per i quali il calcolo delle riserve matematiche è stato effettuato utilizzando basi demografiche caratterizzate da una minore longevità rispetto a quella espressa dalle basi adottate per i nuovi prodotti con le stesse caratteristiche.

A differenza degli anni passati, al fine di riallinearsi alla politica della nuova Capogruppo Eurovita S.p.A., sulla riserva aggiuntiva per rischio tasso di interesse è stato effettuato un cambio del metodo di valutazione passando dal metodo A) al metodo C).

#### Riserva premi delle assicurazioni complementari

La riserva premi delle assicurazioni complementari è calcolata secondo il disposto dell'art. 36 comma 5 del D. Lgs. 209/05.

#### Riserve per somme da pagare

Sono relative ai rischi delle assicurazioni dirette e sono state determinate in base ad una obiettiva valutazione tecnica, secondo il disposto dell'art. 36 comma 3 del D. Lgs. n. 209/05, dei sinistri denunciati e dei capitali a scadenza non ancora liquidati alla fine dell'esercizio e delle somme dovute, per effetto dell'esercizio, da parte degli assicurati, della facoltà di riscatto.

### Altre riserve tecniche

Sono state appostate, in aggiunta alle dovute riserve tecniche a carico del solo lavoro diretto, le seguenti riserve:

- una riserva senescenza in misura pari al 10% dei premi emessi relativi alla assicurazione complementare di diaria ospedaliera ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs 209/05;
- una riserva per spese future sui contratti che prevedono un pagamento premi inferiore al periodo di copertura assicurativa, calcolata sulla base dei caricamenti di gestione previsti dalle singole tariffe e utilizzando le stesse ipotesi demografiche/finanziarie impiegate per il calcolo della riserva matematica.

### FONDI PER RISCHI E ONERI

Il fondo per rischi e oneri è destinato a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

### DEBITI E ALTRE PASSIVITA'

I debiti sono esposti al valore nominale.

### Trattamento di fine rapporto

Le quote ed il fondo sono stati determinati, per ogni singolo lavoratore dipendente, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

### IMPOSTE

L'onere per imposte dell'esercizio è calcolato in conformità alla vigente normativa fiscale sulla base di una determinazione realistica e prudente del reddito imponibile. Tale onere è stato contabilizzato per competenza.

Si segnala altresì che il principio OIC 25 prevede che le attività derivanti da imposte anticipate non possono essere rilevate se non vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate e quelle differite relative alle differenze temporanee sorte nell'esercizio sono rilevate in bilancio separatamente, mediante l'iscrizione delle stesse tra gli altri crediti dell'attivo o tra gli altri debiti nel passivo in contropartita alla specifica voce 14 del conto economico "Imposte sul reddito dell'esercizio".

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

#### SEZIONE 1 - ATTIVI IMMATERIALI (VOCE B)

Il valore complessivo esposto in bilancio al netto delle quote di ammortamento diretto, risulta pari a **12.358** migliaia di Euro rispetto a 11.233 migliaia di Euro del 2018, e risulta composto dalle seguenti voci:

– provvigioni di acquisto da ammortizzare	12.239
– altri costi pluriennali	119

Con riferimento alle "provvigioni di acquisto da ammortizzare", la quota di ammortamento di competenza è stata imputata al conto economico del periodo utilizzando il metodo analitico applicato nei limiti dei caricamenti di tariffa come specificato nella parte A della presente Nota Integrativa.

#### Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali

La movimentazione degli attivi immateriali avvenuta nel corso dell'esercizio è riportata nell'**Allegato n. 4**.

#### Dettaglio degli altri costi pluriennali (voce B.5)

I componenti del saldo alla voce "altri costi pluriennali" vengono rappresentati dalla seguente tabella:

Descrizione	Valori Iniziali	Incrementi	Decrementi	Valori finali
<b>ONERI PLURIENNALI IMMOBILI IN AFFITTO</b>				
Costo storico	638	0	0	638
F.do amm.to	-631	-1	0	-632
Valore netto	7	-1	0	6
<b>PROGRAMMI SOFTWARE</b>				
Costo storico	1.744	120	0	1.864
F.do amm.to	-1.669	-82	0	-1.751
Valore netto	75	38	0	113
<b>Totale Oneri pluriennali</b>	<b>82</b>	<b>37</b>	<b>0</b>	<b>119</b>

## SEZIONE 2 - INVESTIMENTI (VOCE C)

### Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate (Voce C.II)

Il saldo esposto pari a **536** migliaia di Euro si riferisce alla partecipazione in Pramerica Marketing S.r.l., in liquidazione, controllata al 100% ed è stata valutata con il metodo del patrimonio netto. La variazione positiva pari a **17** migliaia di Euro è da imputare all'utile d'esercizio 2019 della controllata.

### Altri investimenti finanziari (Voce C.III)

La ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole degli attivi ricompresi nelle voci "Azioni e quote - C.III.1" e "Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso - C.III.3", è riportato nell'**Allegato n. 8** insieme all'indicazione del valore corrente al 31 dicembre 2019. L'**Allegato n. 9** riporta le variazioni intercorse nell'anno degli attivi ad utilizzo durevole.

Parte dei titoli del portafoglio obbligazionario è immobilizzata in conformità alla Delibera Quadro del 6 novembre 2008, successivamente modificata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2013, al fine di meglio bilanciare la duration del portafoglio titoli con la duration delle passività e aggiornata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2017, del 20 Settembre 2018, del 31 Luglio 2019 e del 24 Gennaio 2020. Al 31 dicembre 2019 risultano immobilizzati i seguenti titoli:

EMITTENTE	TITOLO	NOMINALE
Stato Italiano	BTP 01.08.34 5%	55.000.000,00
Stato Italiano	BTP 1.2.33 5,75%	50.500.000,00
Stato Italiano	BTP 01.02.37 4%	48.000.000,00
Stato Italiano	BTP 1.9.2040 5%	46.000.000,00
Stato Francese	FRTR 1,50 25/05/2050	42.000.000,00
Stato Italiano	BTP 01.09.44 4,75%	41.000.000,00
Stato Italiano	BTP 01.05.2031 6%	40.500.000,00
Stato Italiano	BTP 01/09/36 2,25%	39.500.000,00
Stato Italiano	BTP 01/11/2027 6,5%	39.500.000,00
Stato Italiano	BTP 1.11.2029 5,25%	35.000.000,00
Stato Italiano	BTP 08/01/39 5%	34.500.000,00
Stato Italiano	BTP 1/11/26 7,25%	25.000.000,00
Stato Italiano	BTP 01/09/2049 3,85%	18.000.000,00
Stato Italiano	BTP 01/09/38 2,95%	15.000.000,00
Stato Italiano	BTP 01/11/23 9%	15.000.000,00
Stato Italiano	BTP 01/09/28 4,75%	14.500.000,00
Stato Italiano	BTP 01/03/2048 3,45%	14.000.000,00
Stato Italiano	BTP 01/09/46 3,25%	12.500.000,00
Stato Belga	BGB 1,7% 22/06/2050	12.000.000,00
Stato Irlandese	IRISH 1,50% 15/05/2050	12.000.000,00
Stato Italiano	BTP 01.03.2030 3,50%	10.000.000,00
Stato Italiano	BTP 01-03-32 1,65%	8.500.000,00

Lo scorso anno la Compagnia aveva applicato il Regolamento IVASS n. 43/2019 (il così detto decreto “anticrisi”), per effetto dell’applicazione di tale Regolamento non erano state rilevate in bilancio minusvalenze da valutazioni per 14.550 migliaia di Euro.

Nel corso del 2019 la Società, con il fine di bilanciare il portafoglio, ha venduto quattro titoli tra quelli che hanno beneficiato del decreto. Questi quattro titoli, al momento della vendita, avevano tutti recuperato il valore di carico tranne uno che risultava ancora avere un prezzo leggermente inferiore. L’obiettivo di tale operazioni era duplice, da un lato garantire un miglior duration matching in un’ottica di asset-liability management, dall’altra avviare un processo per ridurre la volatilità dei fondi propri, totalmente correlata con l’andamento del differenziale tra il rendimento del titolo di stato italiano e di quello tedesco (Spread BTP-BUND). La selezione degli strumenti coinvolti nell’operazione ha tenuto pertanto conto di due elementi: da un lato la duration dei titoli selezionati, dall’altro la possibilità di effettuare l’operazione di derisking comportando una ridotta volatilità dei rendimenti delle gestioni separate interessate, in linea con i principi espressi dalla normativa applicabile. Tutto ciò premesso si evidenzia che tale operazione ha consentito di realizzare plusvalenze nette pari a circa 3.092 migliaia di Euro. Qui di seguito una tabella con il dettaglio dei titoli che hanno beneficiato del decreto nel 2018 con evidenza dei quattro titoli venduti nel 2019, ed il relativo impatto economico:

ISIN	Descrizione	Nominale	Valore di Bilancio	Valore di Bilancio	Valore di Mercato	Valore di Mercato	Minus.	Nominale Venduto	Prezzo di vendita	Plus/Minus Realizzata alla vendita
<b>Vita</b>										
IT0005253676	BTP ITALIA 22/05/2023	12.000	100,211	12.007,74	96,851	11.605,17	402,56	12.000	98,950	-151,29
IT0005170839	BTP 1.6.26 1,6%	22.500	100,274	22.561,60	93,678	21.077,47	1.484,13	22.500	102,935	598,77
IT0005210650	BTP 01/12/2026 1,25%	37.000	96,788	35.811,59	90,609	33.525,48	2.286,10	36.500	100,370	1.307,40
IT0005240830	BTP 01/06/2027 2,2%	34.500	99,589	34.358,26	95,754	33.034,97	1.323,29			
IT0005274805	BTP 01/08/27 2,05%	10.500	99,191	10.415,06	94,291	9.900,51	514,54			
IT0005323032	BTP 01/02/28 2%	15.000	99,156	14.873,46	93,681	14.052,09	821,37			
IT0005094088	BTP 01-03-32 1,65%	52.000	92,858	48.286,28	84,168	43.767,48	4.518,80	24.000	98,430	1.337,22
IT0005240350	BTP 01/09/33 2,45%	42.000	97,481	40.941,81	90,596	38.050,27	2.891,54			
IT0005321325	BTP 01/09/38 2,95%	28.500	92,798	26.447,46	91,985	26.215,81	231,65			
	<b>Totale Vita</b>			<b>245.703,26</b>		<b>231.229,26</b>	<b>14.474,00</b>			<b>3.092,10</b>
<b>Danni</b>										
IT0005253676	BTP ITALIA 22/05/2023	1.000	100,337	1.001,90	96,851	967,10	34,81			
IT0005210650	BTP 01/12/2026 1,25%	1.200	92,801	1.113,61	90,609	1.087,31	26,30			
IT0005321325	BTP 01/09/38 2,95%	500	94,930	474,65	91,985	459,93	14,73			
	<b>Totale Vita</b>			<b>2.590,17</b>		<b>2.514,34</b>	<b>75,83</b>			
	<b>Totale Compagnia</b>			<b>248.293,43</b>		<b>233.743,59</b>	<b>14.549,83</b>			

### Azioni e Quote (Voce C.III.1)

Il saldo esposto in bilancio risulta pari a **0** migliaia di Euro.

### Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso quotati (Voce C.III.3)

Il portafoglio obbligazionario, costituito da Titoli di Stato, ammonta a **1.242.377** migliaia di Euro, di cui 2.888 migliaia di Euro riferiti al ramo danni.

Nel prospetto che segue riportiamo l’indicazione analitica delle posizioni di importo maggiormente significativo incluse nel portafoglio obbligazionario in essere al 31 dicembre 2019:

Portafoglio Vita

UTILIZZO INVESTIMENTI	EMITTENTE	TITOLO	NOMINALE
Durevole	Stato Italiano	BTP 01.08.34 5%	55.000.000,00
Durevole	Stato Italiano	BTP 1.2.33 5,75%	50.500.000,00
Non Durevole	Stato Italiano	BTP 01/09/38 2,95%	49.000.000,00
Durevole	Stato Italiano	BTP 01.02.37 4%	48.000.000,00
Durevole	Stato Italiano	BTP 1.9.2040 5%	46.000.000,00
Non Durevole	Stato Italiano	BTP 01/09/33 2,45%	42.000.000,00
Durevole	Stato Francese	FRTR 1,50 25/05/2050	42.000.000,00
Durevole	Stato Italiano	BTP 01.09.44 4,75%	41.000.000,00
Durevole	Stato Italiano	BTP 01.05.2031 6%	40.500.000,00
Durevole	Stato Italiano	BTP 01/09/36 2,25%	39.500.000,00
Durevole	Stato Italiano	BTP 01/11/2027 6,5%	39.500.000,00
Non Durevole	Stato Italiano	BTP 1.03.2025 5%	37.500.000,00
Non Durevole	Stato Italiano	BTP 01.03.2030 3,50%	35.000.000,00
Durevole	Stato Italiano	BTP 1.11.2029 5,25%	35.000.000,00
Non Durevole	Stato Italiano	BTP 01/06/27 2,20%	34.500.000,00
Durevole	Stato Italiano	BTP 08/01/39 5%	34.500.000,00
Non Durevole	Stato Belga	BGB 1,7% 22/06/2050	32.500.000,00
Non Durevole	Stato Italiano	BTP 01-03-32 1,65%	28.000.000,00

Portafoglio Danni

UTILIZZO INVESTIMENTI	EMITTENTI	TITOLO	NOMINALE
Non Durevole	Stato Italiano	BTP 01/12/2026 1,25%	1.200.000,00
Non Durevole	Stato Italiano	BTP ITALIA 22/05/2023	1.000.000,00
Non Durevole	Stato Italiano	BTP 01/09/38 2,95%	500.000,00
Non Durevole	Stato Italiano	BTP 01/05/20 0,7%	300.000,00

Il valore dei titoli della società è comprensivo dell'importo derivante dalla contabilizzazione degli "scarti di emissione e di negoziazione" di competenza dell'esercizio per un ammontare pari a 3.232 migliaia di Euro.

Nel periodo in esame il portafoglio è stato oggetto della seguente movimentazione (in migliaia di Euro):

Portafoglio Vita

<b>Saldo iniziale</b>	<b>1.133.289</b>
Incrementi	485.834
Decrementi (vendite, rimborsi)	-376.974
Scarti di emissione	142
Scarti di negoziazione	-3.373
Rettifiche su valore degli investimenti	-1.189
Perdite da realizzo	-1.927
Profitti da realizzo	3.686
<b>Saldo finale</b>	<b>1.239.488</b>

## Portafoglio Danni

<b>Saldo iniziale</b>	<b>2.888</b>
Incrementi	0
Decrementi (vendite, rimborsi)	0
Scarti di emissione	-1
Profitto da realizzo	1
Rettifiche/svalutazioni	0
<b>Saldo finale</b>	<b>2.888</b>

L'incremento del portafoglio titoli registrato nell'esercizio risulta in linea con la crescita della raccolta e trae origine dalla liquidità generata dalla gestione tipica.

Si rileva la presenza di plusvalenze latenti su portafoglio non immobilizzato del ramo vita per 67.413 migliaia di Euro e del ramo danni per 212 migliaia di Euro.

Sul portafoglio immobilizzato si evidenziano plusvalenze latenti per Euro 163.316 migliaia di Euro e minusvalenze latenti per 1.855 migliaia di Euro.

Nel corso del 2019 non sono avvenuti trasferimenti dal comparto durevole al non durevole.

### **Finanziamenti (Voce C.III.4)**

L'importo iscritto alla voce C.III.4 pari a **4.684** migliaia di Euro si riferisce a prestiti su polizze vita, che al 31 dicembre 2018 ammontavano a 4.717 migliaia di Euro.

Per le variazioni avvenute nell'esercizio in relazione a tale voce si rimanda all'**Allegato n. 10**.

## **SEZIONE 4 – RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI (VOCE D BIS)**

Di seguito si fornisce la relativa composizione delle riserve tecniche cedute ai riassicuratori:

### **RAMI DANNI**

<b>Riserva Danni</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazioni</b>
Riserva Premi	78	81	-3
Riserva Sinistri	308	194	114
<b>Totale</b>	<b>386</b>	<b>275</b>	<b>111</b>

La riserva premi e la riserva sinistri del Ramo Danni si riferiscono alla Compagnia di riassicurazione RGA (Reinsurance Company of America) ed ammontano complessivamente a 386 migliaia di Euro. Tali riserve sono appostate utilizzando il medesimo criterio per la determinazione della riserva premi del lavoro diretto.

## RAMI VITA

### Riserve matematiche

Ramo	Tipologia di riserva	2019	2018	Variazioni
IV	Riserva Matematica	141	145	-4
<b>Totale</b>		<b>141</b>	<b>145</b>	<b>-4</b>

Ammontano a **141** migliaia di Euro, rispetto a 145 migliaia di Euro dell'esercizio precedente, e sono interamente relative al lavoro diretto. Tali riserve risultano essere completamente a carico della Compagnia di riassicurazione RGA in riferimento ai contratti in tariffa Long Term Care.

### SEZIONE 5 - CREDITI (VOCE E)

I crediti in bilancio sono stati iscritti al netto di un fondo svalutazione crediti al fine di tenere conto del valore di presunto realizzo degli stessi.

Il fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2019 non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

#### Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

Il saldo dei crediti verso assicurati evidenziato alla data del 31 dicembre 2019, al netto del fondo svalutazione, è pari a **2.908** migliaia di Euro, di cui 4 migliaia di Euro riferiti al ramo danni, mentre alla chiusura del precedente esercizio il saldo risultava essere di 3.154 migliaia di Euro, di cui 14 migliaia di Euro riferiti al ramo danni. Di quest'ultimo importo 3.145 migliaia di Euro sono stati incassati successivamente alla data del 31 dicembre 2018, mentre i restanti 9 migliaia di Euro sono stati annullati. Il Fondo svalutazione, pari a Euro 101 migliaia di Euro (ramo Vita), è rimasto invariato rispetto al 31 dicembre 2018 in quanto ritenuto congruo per far fronte ad eventuali perdite di valore della posta di attivo.

Alla data del 25 febbraio 2020, risultano essere incassati 2.801 migliaia di Euro di crediti verso gli assicurati del ramo vita (al lordo del fondo svalutazione) in essere al 31 dicembre 2019.

I crediti verso intermediari di assicurazione risultano pari a **0** migliaia di Euro, così come nell'esercizio precedente.

#### Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

Il saldo dei crediti verso le compagnie di assicurazione e riassicurazione ammonta a **0** migliaia di Euro, contro 13 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

#### Altri crediti

L'ammontare esposto in bilancio è pari a **34.148** migliaia di Euro, rispetto a Euro 27.311 migliaia di Euro alla chiusura del precedente esercizio. Il Ramo Danni concorre all'ammontare del saldo per 72 migliaia di Euro rispetto a Euro 91 migliaia di Euro alla chiusura del precedente esercizio.

La composizione del saldo è la seguente:

	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazione</b>
Imposte Anticipate (ramo Vita)	4.251	3.286	965
Imposte Anticipate (ramo Danni)	50	76	-26
Imposta su riserva matematica EP	19.020	16.726	2.294
Imposta su riserva matematica EC	5.071	4.661	410
Acconto IRES	2.358	1.613	745
Acconto IRAP	464	450	14
Acconto Imposte Assicurazioni	86	72	14
Ritenute d'Acconto (ramo Vita)	8	7	1
Ritenute d'Acconto (ramo Danni)	0	1	-1
<b>Crediti vs. Erario</b>	<b>31.308</b>	<b>26.892</b>	<b>4.416</b>
Crediti vs. Controllata	5	74	-69
Depositi cauzionali	20	20	0
Altri diversi	2.815	325	2.490
<b>Saldo finale</b>	<b>34.148</b>	<b>27.311</b>	<b>6.837</b>

Segnaliamo l'incremento delle imposte sulle riserve matematiche, in linea con l'aumento delle riserve. Per gli acconti Ires e Irap si rimanda al paragrafo "Imposte e tasse" della sezione 21 della Nota Integrativa.

Dall'esercizio 2004 la Società ha esercitato congiuntamente alla controllata Pramerica Marketing S.r.l., in liquidazione, l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'articolo 117 e seguenti del TUIR. La Società controllata ha trasferito, per l'esercizio corrente, al Consolidato Fiscale di Gruppo un reddito imponibile positivo.

Il contratto di adesione al consolidato fiscale di Gruppo e il regolamento operativo prevedono che, in caso di trasferimento di imponibili positivi, la Consolidata si riconosca debitrice verso la consolidante di un importo pari all'imposta (IRES) corrispondente all'imponibile stesso.

La Consolidante a sua volta si riconoscerà debitrice verso la Consolidata per un importo pari alla somma delle ritenute d'acconto da quest'ultima subite, dei crediti di imposta spettanti alla consolidata stessa, degli acconti eventualmente versati in via autonoma, nonché delle eventuali eccedenze relative ad esercizi anteriori a quello di prima applicazione del regime di tassazione consolidata, come risultanti dalla dichiarazione dei redditi (Modello Unico).

Qualora l'importo a debito della Consolidata, calcolato al netto delle posizioni creditorie originate dalle rettifiche di consolidamento di cui all'art. 122 T.U.I.R., risulti superiore a quello della Consolidante, la differenza dovrà essere corrisposta dalla Consolidata alla Consolidante stessa entro il termine di scadenza del versamento a saldo dell'IRES.

La voce "altri diversi" è composta principalmente da anticipi concessi a fornitori per 185 migliaia di Euro, crediti verso assicurati per interessi su prestiti su polizze per 120 migliaia di Euro e crediti per fondi in transito relativi a polizze per 2.420 migliaia di Euro.

## SEZIONE 6 - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (VOCE F)

### Attivi materiali e scorte

Il valore complessivo esposto in bilancio, al netto dei fondi ammortamento, ammonta a **350** migliaia di Euro.

Le diverse componenti del saldo vengono rappresentate dalla seguente tabella:

	Valori Iniziali	Incrementi	Decrementi	Valori finali
<b>MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO</b>				
Costo storico	338	-	-	338
Fondo ammortamento	-333	-1	-	-334
<b>Valore netto</b>	<b>5</b>	<b>-1</b>	<b>-</b>	<b>4</b>
<b>MACCHINE ELETTRONICHE DIVERSE</b>				
Costo storico	7	-	-	7
Fondo ammortamento	-7	-	-	-7
<b>Valore netto</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>HARDWARE</b>				
Costo storico	1.235	84	-333	986
Fondo ammortamento	-897	-116	333	-680
<b>Valore netto</b>	<b>338</b>	<b>32</b>	<b>0</b>	<b>306</b>
<b>TARGHE E INSEGNE</b>				
Costo storico	4	-	-	4
Fondo ammortamento	-2	-1	-	-3
<b>Valore netto</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>1</b>
<b>CESPITI MATERIALI 100%</b>				
Costo storico	7	-	-	7
Fondo ammortamento	-7	-	-	-7
<b>Valore netto</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE</b>				
Costo storico	1.591	84	-333	1.342
Fondo ammortamento	-1.246	-118	333	-1.031
<b>Valore netto</b>	<b>345</b>	<b>-34</b>	<b>0</b>	<b>311</b>
<b>IMPIANTI E ATTREZZATURE</b>				
Costo storico	196	7	-	203
Fondo ammortamento	-152	-12	-	-164
<b>Valore netto</b>	<b>44</b>	<b>-5</b>	<b>-</b>	<b>39</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				
Costo storico	1.787	91	-333	1.545
Fondo ammortamento	-1.398	-130	333	-1.195
<b>Valore netto</b>	<b>389</b>	<b>-39</b>	<b>0</b>	<b>350</b>

Nel periodo è stato effettuato l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali secondo il principio della competenza economico-temporale e sulla base della vita utile residua dei beni.

A completamento di quanto indicato, si precisa che i beni tuttora in patrimonio non sono stati oggetto di rivalutazioni monetarie e che nel periodo non sono stati imputati oneri finanziari alla voce in oggetto.

### **Disponibilità liquide (voce F.II)**

#### Depositi bancari

L'importo evidenziato in bilancio, pari a **6.949** migliaia di Euro (775 migliaia di Euro sono riferibili alla gestione Danni), esprime la disponibilità liquida della società alla data del 31 dicembre 2019 presso banche ed istituti di credito. Alla chiusura dell'esercizio 2018 il saldo presso banche ed istituti di credito era pari a 11.158 migliaia di Euro (529 migliaia di Euro riferibili alla gestione Danni).

Ulteriori informazioni in merito alle variazioni intervenute nell'esercizio, sono presenti nell'allegato rendiconto finanziario.

#### Assegni e consistenza di cassa

L'importo evidenziato in bilancio, pari a **73** migliaia di Euro, esprime la disponibilità di denaro contante ed assegni alla data del 31 dicembre 2019. Alla chiusura dell'esercizio 2018 il saldo era pari a 648 migliaia di Euro.

### **Dettaglio delle attività diverse (voce F.IV.2)**

L'importo evidenziato in bilancio, pari a **106** migliaia di Euro, è riferito al conto di collegamento per la gestione Vita-Danni; alla chiusura dell'esercizio precedente il saldo era pari a 84 migliaia di Euro riferito a costi del ramo Danni sostenuti dal ramo Vita, pari importo è presente nelle passività diverse.

## **SEZIONE 7 - RATEI E RISCONTI (VOCE G)**

### **Ratei e risconti attivi**

Il saldo complessivo dei ratei e risconti attivi ammonta a **15.211** migliaia di Euro, rispetto a 14.343 migliaia di Euro dell'esercizio precedente e risulta così composto:

	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazione</b>
G1 - Ratei attivi - interessi	15.045	14.218	827
G3 - Altri ratei e risconti	166	125	41
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>15.211</b>	<b>14.343</b>	<b>868</b>

I ratei di cui alla voce G.1 sono prevalentemente riferiti ad interessi maturati sui titoli obbligazionari esistenti in portafoglio. La voce G.3 è costituita da risconti attivi relativi a costi di competenza del 2020, che hanno avuto manifestazione monetaria anticipata.

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

### SEZIONE 8 - PATRIMONIO NETTO (Voce A)

#### Variazioni degli ultimi due esercizi delle componenti del Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data del 31 dicembre 2019, ammonta a **62.144** migliaia di Euro (2.706 migliaia di Euro sono riferibili alla gestione Danni), rispetto a 60.230 migliaia di Euro del precedente esercizio (2.621 migliaia di Euro sono riferibili alla gestione Danni).

Le variazioni del Patrimonio Netto (della gestione Vita) intervenute nell'ultimo periodo sono riportate nel seguente prospetto ed ammonta ad una variazione positiva di 1.829 migliaia di Euro, dovuta all'utile dell'esercizio:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Altre Riserve non distrib.	Utile (perd) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo finale 31/12/2017	10.000	2.000	10.576	-	23.038	4.990	50.604
Destinazione dell'utile esercizio prec.					4.990	(4.990)	
Altre riserve non distribuibili							-
Utile/Perdite in partecipazione			173				173
Utile/perdita dell'esercizio						6.832	6.832
Saldo finale 31/12/2018	10.000	2.000	10.749	-	28.028	6.832	57.609
Destinazione dell'utile esercizio prec.					6.832	(6.832)	
Altre riserve non distribuibili							-
Utile/Perdite in partecipazione							-
Utile/perdita dell'esercizio						1.829	1.829
Saldo finale 31/12/2019	10.000	2.000	10.749	-	34.860	1.829	59.438

Le variazioni del Patrimonio Netto (della gestione Danni) intervenute nell'ultimo periodo sono riportate nel seguente prospetto ed ammonta ad una variazione positiva di 84 migliaia di Euro:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Altre Riserve non distrib.	Utile (perd) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo finale 31/12/2017	2.500	-	163	-	4	(96)	2.571
Destinazione dell'utile esercizio prec.						96	96
Fondo spese impianto - Danni			(96)				(96)
Utile/perdita dell'esercizio						50	50
Saldo finale 31/12/2018	2.500	-	67	-	4	50	2.621
Destinazione dell'utile esercizio prec.		3			48	(50)	(50)
Fondo spese impianto - Danni							-
Utile/perdita dell'esercizio						84	84
Saldo finale 31/12/2019	2.500	3	67	-	52	84	2.706

Il prospetto seguente evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzo e gli utilizzi effettuati nei tre precedenti esercizi delle riserve patrimoniali.

Natura Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzaz.	Quota Disponib. (finalità C)	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale Sociale Ramo Vita</b>	10.000				
<b>Capitale Sociale Ramo Danni</b>	2.500				
<b>Riserve di Capitale:</b>					
riserva di sovrapprezzo azioni					
versamento soci in cto capitale	9.673	A	9.673		
copertura perdita es. prec.	980	B	0		
copertura sp. impianto Ramo Danni	163	B			0
altre riserve	-	B			0
<b>Riserve di Utile:</b>					
riserva legale	2.003	B	0		
utili esercizi precedenti	34.911	A,B,C	34.911		0
<b>TOTALE</b>	<b>60.230</b>		<b>44.584</b>		
Quota non distribuibile			9.673		
Residua quota distribuibile			34.911		

LEGENDA:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Si precisa, ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 72/83, che non sono mai state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche ai beni patrimoniali dell'azienda.

## Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta a **12.500** migliaia di Euro ed è attribuito per 10.000 migliaia di Euro alla gestione Ramo Vita e per 2.500 migliaia di Euro alla gestione Ramo Danni. Il capitale è interamente sottoscritto e versato dall'azionista unico Eurovita S.p.A., ed è suddiviso in n. 12.500.000 azioni da nominali Euro (uno) ciascuna.

## Riserva Legale

La riserva legale ammonta a **2.003** migliaia di Euro.

## Altre riserve

Le altre riserve di cui alla voce A.VII ammontano complessivamente a **10.816** migliaia di Euro di cui 564 migliaia di Euro per Residuo Riserva Copertura Perdite Esercizi Precedenti, 9.673 migliaia di Euro per Riserva versamento soci in c/Capitale, 526 migliaia di Euro per riserve non distribuibili attribuibili alla Società controllata, la cui partecipazione è valorizzata secondo il metodo del patrimonio netto e 53 migliaia di Euro a copertura delle spese di impianto, relative ai servizi amministrativi e tecnici, centrali e periferici e per l'organizzazione agenziale e produttiva per la gestione del Ramo Danni (Infortuni, Malattia).

## Utili/(Perdite) portati a nuovo

Gli Utili portati a nuovo ammontano a **34.911** migliaia di Euro dopo la destinazione di una parte dell'utile dell'esercizio precedente di 6.879 migliaia di Euro.

## **SEZIONE 9 – PASSIVITA' SUBORDINATE (Voce B)**

La Compagnia ha in essere un prestito subordinato di **11.362** migliaia di Euro con la controllante Eurovita S.p.A., subentrata alla controllante Prudential International Insurance Holdings Ltd dal 18° dicembre 2019.

Le nuove clausole contrattuali sottoscritte con Eurovita S.p.A. e approvate da IVASS, fissano una durata di 10 anni ed il riconoscimento di un tasso di interesse fisso del 7% annuo trasformando il prestito da Tier 1 a Tier 2.

## **SEZIONE 10 - RISERVE TECNICHE**

### **C.I – Rami Danni**

La riserva premi è composta dalla riserva per frazioni di premi, correlata al criterio della ripartizione temporale del premio per competenza.

Il saldo alla data del 31 dicembre 2019 ammonta a 1.158 migliaia di Euro (858 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) e si riferisce per 363 migliaia di Euro per la riserva premi e per 794 migliaia di Euro per la riserva sinistri.

La riserva sinistri comprende l'ammontare complessivo delle somme che, da una prudente valutazione effettuata in base ad elementi obiettivi, risultino necessarie per far fronte al pagamento dei sinistri, avvenuti nell'esercizio stesso o in quelli precedenti qualunque sia la data di denuncia, e non ancora pagati, nonché alle relative spese di liquidazione, indipendentemente dalla loro origine.

Le riserve sinistri dei Rami Danni comprendono, oltre alla riserva indennizzi, anche la riserva per spese di liquidazione e per i sinistri accaduti e non denunciati.

Per le modalità di determinazione delle riserve tecniche si rimanda a quanto esposto nella parte A del presente bilancio d'esercizio (Criteri di valutazione).

La Compagnia ha valutato la necessità di costituzione della riserva per rischi in corso a copertura dei rischi incombenti dopo la fine dell'esercizio. La riserva per rischi in corso è stata determinata adottando il metodo empirico previsto dall'articolo 10 del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008 determinando il valore prospettico del rapporto sinistri a premi netti di competenza della generazione corrente a partire da quello registrato nell'ultimo esercizio; tale valore è risultato inferiore all'unità per entrambi i rami, implicando la mancata necessità di accantonare tale tipologia di riserva.

Le varie componenti della riserva premi e della riserva sinistri sono evidenziate nell'**Allegato 13**, e sono interamente al lavoro diretto.

## C.II - Rami Vita

### Riserve matematiche

Il saldo alla data del 31 dicembre 2019 ammonta a **1.206.718** migliaia di Euro, rispetto a 1.107.661 migliaia di Euro dell'esercizio precedente, in linea con lo sviluppo del portafoglio.

Il saldo è interamente composto da riserve del lavoro diretto.

Per le variazioni avvenute nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche si rimanda all'**Allegato n. 14**.

Tra le riserve matematiche l'impresa ha costituito anche la riserva per sovrappremi sanitari e professionali per un importo pari alla somma dei sovrappremi applicati alle singole polizze presenti in portafoglio alla data di valutazione; l'ammontare di tale riserva risulta essere di 457 migliaia di Euro rispetto a 513 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

Secondo quanto previsto dall'art. 36 del Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008, Allegato 14 al Regolamento 22/2008 è stata accantonata una riserva aggiuntiva per rischio di tasso d'interesse garantito relativa ai contratti collegati al rendimento della Gestione Separata Fondo Pramerica e limitatamente al sottoportafoglio costituito dai contratti con tasso di interesse minimo garantito 4% emessi successivamente all'entrata in vigore del D. Lgs. 174/95, utilizzando una metodologia in linea con quella dell'esercizio precedente.

In particolare, per ciascuna Gestione Interna Separata è stata effettuata una valutazione in merito all'insufficienza di riserva sull'orizzonte temporale pari a quattro periodi annuali di osservazione, determinata come differenza tra la riserva necessaria, calcolata utilizzando quale tasso il valore più alto tra il rendimento garantito e il rendimento realizzabile retrocesso attribuito al portafoglio di riferimento, e la riserva disponibile, calcolata utilizzando quale tasso il rendimento realizzabile. La riserva è stata quindi determinata come somma del valore attuale delle insufficienze annue di riserva risultanti per l'intero orizzonte temporale, senza compensazione tra linea di garanzia.

E' stata inoltre calcolata una riserva aggiuntiva per rischio finanziario per i contratti non rivalutabili le cui prestazioni, pur non essendo legate ai risultati di una gestione separata, prevedono una garanzia di rendimento; la valutazione è stata effettuata sulla base del confronto tra il tasso garantito da detti contratti e il rendimento prevedibile determinato come media aritmetica ponderata dei rendimenti prevedibili delle gestioni interne separate.

L'importo complessivo della riserva aggiuntiva per rischio di tasso d'interesse garantito è pari a 1.506 migliaia di Euro rispetto a 1.886 migliaia di Euro dell'esercizio precedente, in linea con l'andamento dei vettori dei rendimenti prevedibili delle Gestioni Separate.

Secondo quanto previsto dall'articolo 49 comma 1 del Regolamento n. 21 del 28 marzo 2008, Allegato 14 al Regolamento 22/2008 la Compagnia ha verificato l'esigenza di appostare una riserva aggiuntiva per spese, utilizzando la medesima metodologia di calcolo che è stata perfezionata a partire dal 30 giugno 2013. L'analisi è stata effettuata contratto per contratto, su basi tecniche di secondo ordine, in relazione alla stima di costi e ricavi afferenti la singola posizione e non ha evidenziato un'insufficienza dei ricavi rispetto ai costi applicati, quindi è stato deciso di non accantonare nessun importo.

Qui di seguito il riepilogo delle riserve matematiche:

	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazione</b>
Riserve matematiche premi puri	1.202.529	1.103.296	99.233
Riserva rischi demografici	2.226	1.966	260
Riserva rischi finanziari	1.506	1.886	-380
Riserva sovrappremi	457	513	-56
<b>Totale riserve matematiche</b>	<b>1.206.718</b>	<b>1.107.661</b>	<b>99.057</b>

#### Riserva premi delle assicurazioni complementari

Ammonta, alla data del 31 dicembre 2019, a **68** migliaia di Euro, rispetto a 377 migliaia di Euro dell'esercizio precedente, interamente relativa al lavoro diretto.

#### Riserva per somme da pagare

Alla data del 31 dicembre 2019 ammonta a **7.715** migliaia di Euro, rispetto a 2.490 migliaia di Euro del precedente esercizio. Il saldo rappresenta le passività per importi da pagare per sinistri per 7.000 migliaia di Euro, per capitali maturati per 160 migliaia di Euro, per riscatti per 555 migliaia di Euro.

#### **Altre riserve tecniche**

Il saldo, alla data del 31 dicembre 2018, ammonta a **7.114** migliaia di Euro, rispetto a 6.955 migliaia di Euro del precedente esercizio, ed è interamente riferito al lavoro diretto.

Il saldo risulta essere così composto:

	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazione</b>
Riserva spese future	7.110	6.950	160
Riserva di senescenza	4	5	-1
<b>Totale altre riserve tecniche</b>	<b>7.114</b>	<b>6.955</b>	<b>159</b>

## **SEZIONE 12 - FONDI PER RISCHI ED ONERI (Voce E)**

### **Variazioni nell'esercizio dei Fondi Rischi ed Oneri**

Le variazioni avvenute nell'esercizio relative ai Fondi Rischi ed Oneri sono evidenziate nell'**Allegato 15**.

Dettaglio degli altri accantonamenti (Voce E.3)

Il saldo, pari a **2.040** migliaia di Euro (431 migliaia di Euro nell'esercizio precedente) corrisponde al totale del Fondo per Rischi ed Oneri e comprende:

- 35 migliaia di Euro a fronte di altre incentivazioni concesse a dipendenti, non ancora giunte a maturazione;
- 2.005 migliaia di Euro a fronte di incentivazioni all'esodo a dipendenti (concordate tra le parti) la cui manifestazione finanziaria avverrà nel 2020;

## SEZIONE 13 - DEBITI ED ALTRE PASSIVITÀ (Voce G)

I debiti verso intermediari ammontano a **1.532** migliaia di Euro (1.758 migliaia di Euro nell'esercizio precedente); rappresentano il debito verso la controllata Pramerica Marketing S.r.l., in liquidazione, per provvigioni per 1.366 migliaia di Euro, debiti nei confronti di altri agenti per trattamenti di fine mandato per 166 migliaia di Euro.

### Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di assicurati per depositi cauzionali e premi

I debiti verso assicurati ammontano a **328** migliaia di Euro (di cui 0 migliaia di Euro riferiti al Ramo Danni), rispetto a 382 migliaia di Euro dell'esercizio precedente (di cui 0 migliaia di Euro riferiti al Ramo Danni), e sono composti da debiti per premi incassati alla proposta di polizza.

### Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti compagnie di assicurazione e riassicurazione

Il saldo risulta pari a **971** migliaia di Euro (di cui 99 migliaia di Euro del ramo danni nei confronti di RGA) rispetto a 915 migliaia di Euro dell'esercizio precedente (di cui 133 migliaia di Euro del ramo danni nei confronti di RGA).

Il saldo del ramo vita è costituito dai debiti nei confronti di Swiss Re Europe per 188 migliaia di Euro, RGA per 681 migliaia di Euro e Hannover RE per 4 migliaia di Euro.

Il saldo del ramo danni è costituito da debiti nei confronti di RGA per 99 migliaia di Euro.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Voce G.VII)

Il saldo ammonta a **337** migliaia di Euro, rispetto a 393 migliaia di Euro dell'esercizio precedente, ed è relativo al debito nei confronti del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2019 determinato in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Per la movimentazione del Fondo trattamento di fine rapporto avvenuta nell'esercizio si rimanda all'**Allegato 15**.

## ALTRI DEBITI (Voce G.VIII)

L'ammontare esposto in bilancio è pari a **17.013** migliaia di Euro (di cui 45 migliaia di Euro riferito al ramo Danni), rispetto a Euro 15.475 migliaia di Euro alla chiusura del precedente esercizio (di cui 39 migliaia di Euro riferito al ramo Danni). Il saldo è composto dalle seguenti voci:

	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazione</b>
Imposte a carico assicurati	11	12	-1
Oneri tributari diversi	7.419	7.620	-201
Debiti verso enti previdenziali	406	244	162
Debiti diversi ramo Vita	9.132	7.559	1.573
Debiti diversi ramo Danni	45	40	5
<b>Totale altri debiti</b>	<b>17.013</b>	<b>15.475</b>	<b>1.538</b>

Il decremento della voce “oneri tributari diversi” è dovuto dall’ incremento delle imposte sulle riserve tecniche che passano da 4.661 migliaia di Euro dell’esercizio 2018 a 5.071 migliaia di Euro all’esercizio 2019 e dal decremento dell’imposta Ires che passa da 2.290 migliaia di Euro dell’esercizio 2018 a 1.575 migliaia di Euro all’esercizio 2019.

#### **Dettaglio dei Debiti Diversi (Voce G.VIII.4)**

La voce debiti diversi ricomprende:

	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Debiti verso fornitori ramo Vita	5.963	4.833
Debiti verso fornitori ramo Danni	45	39
Debiti vs dipendenti per bonus da liquidare	2.831	2.283
Debiti v/controllante e v/consociate	28	114
Accantonamento per ferie non godute e residuo banca ore	291	318
Debiti vs dipendenti per rimborsi spese da liquidare	2	0
Debiti diversi	17	12
<b>Totale altri debiti</b>	<b>9.177</b>	<b>7.599</b>

#### **ALTRE PASSIVITÀ (Voce G.IX)**

##### **Provvigioni per premi in corso di riscossione (Voce G.IX.2)**

Ammontano a **174** migliaia di Euro, rispetto al saldo di 192 migliaia di Euro alla chiusura del precedente esercizio.

##### **Passività diverse (Voce G.IX.3)**

Il saldo esposto in bilancio risulta pari a **1.443** migliaia di Euro (582 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018). L’importo di 1.337 migliaia di Euro si riferisce a premi incassati non ancora abbinati alla corrispondente voce di credito alla data di chiusura dell’esercizio, 106 migliaia di Euro si riferisce a debiti di collegamento per la gestione Vita (83 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018).

#### **SEZIONE 14 - RATEI E RISCONTI (Voce H)**

##### **Ratei e risconti passivi**

Il saldo complessivo dei ratei e risconti passivi ammonta a **108** migliaia di Euro, rispetto a 104 migliaia di Euro dell’esercizio precedente ed è riferito unicamente ad interessi di competenza dell’esercizio successivo, trattenuti anticipatamente sui prestiti su polizze vita.

## SEZIONE 15 – ATTIVITA' E PASSIVITA' RELATIVE A IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

Per il dettaglio delle attività e passività relative a imprese del gruppo si rimanda all'**Allegato n. 16**.

Le poste iscritte in bilancio nei confronti di imprese del gruppo si riferiscono unicamente ai rapporti con:

- Eurovita S.p.A., società controllante di Pramerica Life S.p.a. al 100%;
- Pramerica Marketing S.r.l., in liquidazione, società controllata al 100% da Pramerica Life S.p.a. - cui è stato conferito un mandato di agenzia;

## SEZIONE 16 – CREDITI E DEBITI

### DURATA RESIDUA DEI DEBITI E CREDITI

Voci di Bilancio	Descrizione	Importi con scad. entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo		Saldi di Bilancio
			scadenza <= 5 anni	scadenza > 5 anni	
C.III.4 b)	Prestiti su polizze	-	4.684	-	4.684
E.I.1	Crediti vs gli Assicurati	2.908	-	-	2.908
E.I.2	Crediti vs intermediari di assicurazione	-	-	-	-
E.II.1	Crediti vs Compagnie di riassicurazione	-	-	-	-
E.III	Altri crediti	5.757	28.391	-	34.148
F	Depositi ricevuti da riassicuratori	-	-	-	-
G.I.1	Intermediari di Assicurazioni	1.532	-	-	1.532
G.I.3	Debiti verso Assicurati	328	-	-	328
G.II.1	Debiti vs Compagnie di riassicurazione	971	-	-	971
G.VII	F.do TFR	-	-	337	337
G.VIII	Altri debiti	17.013	-	-	17.013
G.IX	Altre passività	1.617	-	-	1.617

## SEZIONE 17 - GARANZIE, IMPEGNI ED ALTRI CONTI D'ORDINE

Ammontano a **1.471.687** migliaia di Euro e sono dettagliabili come segue.

### Dettaglio delle garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa.

L'importo di **225** migliaia di Euro si riferisce alla fidejussione rilasciata a favore di Generali Immobiliare Italia Sgr S.p.A. a fronte del contratto di locazione degli uffici siti in Piazza della Repubblica 14 a Milano, l'importo è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

## Dettaglio dei titoli depositati presso terzi

L'importo di **1.471.462** migliaia di Euro si riferisce ai titoli di proprietà della Compagnia depositati in custodia presso UBI e Banca di Piacenza, valutati al valore di mercato (**1.195.470** migliaia di Euro al 31 dicembre 2018).

## CONTO ECONOMICO

### SEZIONE 18 – INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO - RAMI DANNI (I)

#### PREMI ED ACCESSORI DELL'ESERCIZIO

La raccolta dei premi lordi complessiva del Ramo Danni dell'esercizio 2019 ammonta a **970** migliaia di Euro (948 migliaia di Euro alla chiusura dell'esercizio precedente), riferiti per 506 migliaia di Euro al ramo I e 464 migliaia di Euro al ramo II.

Lavoro diretto	2019	2018	Variazione
Infortuni	506	502	4
Malattie	464	446	18
<b>Totale</b>	<b>970</b>	<b>948</b>	<b>22</b>

I premi ceduti dell'esercizio 2019 ammontano a **160** migliaia di Euro (194 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018).

A carico Assicuratori	2019	2018	Variazione
Infortuni	117	173	-56
Malattie	43	57	-14
<b>Totale</b>	<b>160</b>	<b>230</b>	<b>-70</b>

La variazione della riserva premi dell'esercizio 2019 ammonta a **14** migliaia di Euro (2 migliaia di Euro al ramo I e 12 migliaia di Euro al ramo II), che al netto della riassicurazione ammonta a 17 migliaia di Euro (3 migliaia di Euro al ramo I e 14 migliaia di Euro al ramo II).

I premi di competenza, risultano essere pari a 810 migliaia di Euro (357 migliaia di Euro al ramo I e 453 migliaia di Euro al ramo II).

#### Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico

Per quanto riguarda la quota di utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico, la Società ha seguito le disposizioni previste dal Regolamento ISVAP n.22 del 4 aprile 2008, secondo le formule di calcolo in esso previste.

Pertanto, sulla base dell'utile netto degli investimenti, l'utile da trasferire risulta pari a **8** migliaia di Euro.

## ONERI RELATIVI AI SINISTRI AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

I sinistri pagati al 31 dicembre 2019 risultano essere pari a **177** migliaia di Euro (123 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) di cui 111 migliaia di Euro si riferiscono a sinistri di competenza dell'anno precedente, 38 migliaia di Euro si riferiscono a sinistri di competenza dell'anno e 28 migliaia di Euro a spese di liquidazione.

### Variazione riserva sinistri

La variazione della riserva sinistri del lavoro diretto è pari a 285 migliaia di Euro che, al netto della riassicurazione, ammonta a 171 migliaia di Euro.

<b>Lavoro diretto</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazione</b>
Infortuni	161	155	6
Malattie	124	93	31
<b>Totale</b>	<b>285</b>	<b>248</b>	<b>37</b>

I sinistri ceduti dell'esercizio 2019 ammontano a **114** migliaia di Euro (99 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018).

<b>Rischi Ceduti</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazione</b>
Infortuni	64	61	3
Malattie	50	38	12
<b>Totale</b>	<b>114</b>	<b>99</b>	<b>15</b>

### Spese di gestione

	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazione</b>
Provvigioni di acquisizione	59	125	-66
Altre spese di acquisizione	0	3	-3
Altre spese di amministrazione	298	297	1
<b>Totale</b>	<b>357</b>	<b>425</b>	<b>-68</b>

Le provvigioni di acquisizione sono imputabili per 34 migliaia di Euro a provvigioni per la società controllata Pramerica Marketing S.r.l., 3 migliaia di Euro a provvigioni spettanti agli agenti, 1 migliaia di Euro a Banca di Piacenza, 21 migliaia di Euro a Banca di Cento.

Nelle altre spese di amministrazione sono comprese le riallocazioni delle spese del personale per 229 migliaia di Euro e prestazioni per servizi esterni per 59 migliaia di Euro.

## SEZIONE 19 – INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO - RAMI VITA (II)

### PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

#### Informazioni di sintesi concernenti i Rami Vita relative ai premi e al saldo di riassicurazione

La raccolta premi complessiva dell'esercizio 2019 ammonta a **142.154** migliaia di Euro, riferiti esclusivamente al lavoro diretto, rispetto a 130.487 migliaia di Euro dell'esercizio 2018 riferiti al lavoro diretto.

La Compagnia esercita in Italia esclusivamente il Ramo I, assicurazioni sulla durata della vita umana, il Ramo IV, malattia, e il Ramo V, operazioni di capitalizzazione.

I premi del lavoro diretto raccolti e contabilizzati relativi ai tre rami ammontano rispettivamente a 141.452 migliaia di Euro per il Ramo I, a 624 migliaia di Euro per il Ramo IV e a 78 migliaia di Euro per il Ramo V.

Per un'analisi più dettagliata dell'apporto di ciascun ramo al risultato del conto tecnico si rinvia alla successiva sezione 20.

L'analisi dettagliata dell'andamento del portafoglio e della raccolta nel corso del periodo in esame è stata effettuata nella Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione, nel paragrafo relativo alla gestione caratteristica della Società.

I premi ceduti ai Riassicuratori nell'esercizio ammontano a **1.713** migliaia di Euro, rispetto a 1.138 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

Il risultato della Riassicurazione Passiva evidenzia un risultato negativo di **1.607** migliaia di Euro rispetto ad un risultato negativo di 1.001 migliaia di Euro del 2018.

Per la ripartizione dei premi si rimanda all'**Allegato n. 20**.

#### Dettaglio dei proventi da investimenti (Voce II.2)

I proventi da investimenti dell'esercizio ammontano complessivamente a **50.089** migliaia di Euro, rispetto a 45.055 migliaia di Euro dell'esercizio precedente, e risultano rappresentati dalle seguenti componenti, come evidenziato dall'**Allegato n. 21**:

	2019	2018	Variazione
Proventi derivanti da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	17	0	17
Interessi su titoli	45.172	43.862	1.310
Scarti di negoziazione e di emissione	546	475	71
Interessi su prestiti polizze vita	229	232	-3
Riprese di valore su titoli	439	0	439
Profitti da realizzo titoli di Stato	3.686	486	3.200
<b>Totale</b>	<b>50.089</b>	<b>45.055</b>	<b>5.034</b>

### **Dettaglio degli altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione**

Gli altri proventi tecnici netti ammontano a **23** migliaia di Euro, rispetto a 18 migliaia di Euro dell'esercizio precedente, e sono relativi a diritti e spese recuperati dagli assicurati.

### **ONERI RELATIVI AI SINISTRI AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE**

Le somme pagate nell'esercizio risultano essere pari a **47.492** migliaia di Euro, di cui 47.396 migliaia di Euro riferiti al lavoro diretto e 96 migliaia di Euro per spese generali non direttamente imputabili, rispetto a 46.192 migliaia di Euro dell'esercizio precedente, di cui 46.094 migliaia di Euro riferiti al lavoro diretto e 98 migliaia di Euro per spese generali non direttamente imputabili.

I pagamenti del lavoro diretto si riferiscono per **9.427** migliaia di Euro (7.099 migliaia di Euro nel 2018) a sinistri, per **3.486** migliaia di Euro (2.794 migliaia di Euro nel 2018) a polizze maturate, per **34.483** migliaia di Euro (36.201 migliaia di Euro nel 2018) a riscatti.

La quota a carico dei riassicuratori risulta essere di **29** migliaia di Euro, rispetto a 26 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

### **Differenza tra somme da pagare all'inizio dell'esercizio e somme versate nell'esercizio**

La riserva per somme da pagare del lavoro diretto evidenzia un risultato negativo pari a **5.225** migliaia di Euro, rispetto alla riserva positiva dell'esercizio precedente che ammontava a 670 migliaia di Euro.

La riserva stanziata al 31 dicembre 2018 è risultata sufficiente ed in linea con le somme pagate nell'esercizio 2019.

### **VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE**

La variazione in aumento delle riserve matematiche ammonta a **99.056** migliaia di Euro, rispetto a 92.574 migliaia di Euro alla chiusura dell'esercizio 2018.

Le variazioni delle riserve complementari risultano essere negativa per **309** migliaia di Euro, lo scorso anno era negativa per 162 migliaia di Euro.

La variazione delle altre riserve tecniche ammonta a **159** migliaia di Euro, rispetto a 85 migliaia di Euro alla chiusura dell'esercizio 2018.

La variazione delle riserve matematiche a carico dei riassicuratori risulta essere negativa per **4** migliaia di Euro, rispetto a 27 migliaia di Euro alla chiusura dell'esercizio 2018.

### **SPESE DI GESTIONE**

Le provvigioni di acquisizione sono iscritte a bilancio per un importo di **6.819** migliaia di Euro rispetto a 5.761 migliaia di Euro alla chiusura dell'esercizio 2018.

Qui di seguito il dettaglio:

	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazione</b>
Provvigioni a favore Pramerica Marketing	2.297	3.352	-1.055
Provvigioni - Terze parti	4.013	1.887	2.126
Provvigioni a favore di agenti	509	522	-13
<b>Totale</b>	<b>6.819</b>	<b>5.761</b>	<b>1.058</b>

Le provvigioni pagate a Pramerica Marketing, in liquidazione, risultano essere in linea con la produzione del canale Life Planner. La causa della riduzione è essenzialmente dovuta al blocco del reclutamento messo in atto a fine 2017 come conseguenza della messa in vendita della Compagnia.

Le provvigioni a favore di terze parti hanno avuto un forte incremento dovuto alla nuova produzione di Vita Nuova, che è entrata a pieno regime nell'anno 2019 (accordo siglato a luglio 2018).

Le provvigioni pagate agli agenti sono in linea con la produzione.

Le altre spese di acquisizione sono iscritte a bilancio per un importo di **4.511** migliaia di Euro, rispetto a 3.523 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

L'incremento è dovuto alla maggior allocazione delle spese generali non direttamente imputabili che risultano essere di 3.246 migliaia di Euro rispetto a 2.059 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

Al fine di avere una allocazione delle spese più corretta la Compagnia ha effettuato un'analisi coinvolgendo tutto il personale della Compagnia, sono state compilate e raccolte delle schede per ogni ufficio nelle quali sono state valutate le reali attività di amministrazione e di acquisizione.

La variazione delle provvigioni da ammortizzare risulta essere positiva per **1.087** migliaia di Euro, lo scorso anno era positiva per 962 migliaia di Euro.

Le altre spese di amministrazione sono iscritte a bilancio per un importo di 10.599 migliaia di Euro, rispetto a 9.974 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

L'incremento dei costi è dovuto alle attività portate avanti dalla Compagnia in relazione alla vendita per 434 migliaia di Euro, all'accordo raggiunto con alcuni dirigenti per lasciare la Società a fine anno per 1.855 migliaia di Euro e all'incremento di bonus per 748 migliaia di Euro.

Per ulteriori informazioni riguardo alle variazioni delle spese di gestione si rimanda alla Relazione sulla gestione, alla sezione "dati patrimoniali e reddituali di sintesi".

### **Indicazione separata dell'importo delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori**

L'importo di **80** migliaia di Euro si riferisce esclusivamente alle provvigioni a carico dei riassicuratori per premi ceduti in applicazione dei trattati in vigore. Nell'esercizio precedente ammontavano a 83 migliaia di Euro.

### **Oneri patrimoniali e finanziari (voce II 9)**

Ammontano a **7.501** migliaia di Euro rispetto a 3.941 migliaia di Euro dell'esercizio precedente e sono così costituiti:

	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazione</b>
Oneri di gestione degli investimenti	3.947	3.941	6
Rettifiche di valore su obbligazioni	1.628	0	1.628
Perdite da realizzo su titoli obbligazionari	1.926	0	1.926
<b>Totale</b>	<b>7.501</b>	<b>3.941</b>	<b>3.560</b>

L'aumento degli Oneri di gestione degli investimenti è dovuto essenzialmente alle perdite di realizzo e alle rettifiche di valore sugli investimenti relativi ad altre obbligazioni (0 migliaia di Euro riferiti all'esercizio precedente rispetto a 3.554 migliaia di Euro del 2019), ricordiamo che lo scorso anno era stato utilizzato il decreto "anticrisi" e non erano state contabilizzate minusvalenze da valutazione.

Per quanto riguarda gli scarti di negoziazione sui titoli di Stato immobilizzati si rileva un incremento (3.609 migliaia di Euro riferiti all'esercizio precedente rispetto a 3.649 migliaia di Euro del 2019).

Il dettaglio relativo agli oneri patrimoniali e finanziari, che al 31 dicembre 2019 ammontano a **7.501** migliaia di Euro (3.941 migliaia di euro alla fine del precedente esercizio) è evidenziato nell'Allegato n.23.

Segnaliamo che il cambio di criterio nella valutazione del prezzo di mercato di fine anno, non più sulla base della media aritmetica dei prezzi di Borsa rilevati nell'ultimo mese dell'anno ma sul valore puntuale del 31 dicembre 2019 ha comportato la registrazione di minusvalenze da valutazione per 1.628 migliaia di Euro (nel caso si fosse operato in continuità come l'anno precedente le minusvalenze da valutazione sarebbero state di 323 migliaia di Euro).

#### **Dettaglio degli altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II 11)**

Gli altri oneri tecnici netti ammontano a **6.406** migliaia di Euro, rispetto a 6.164 migliaia di Euro dell'anno precedente, e sono composti dalle seguenti voci:

	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazione</b>
Commissioni mantenimento portafoglio	6.048	5.808	240
Abbuoni polizze convertite	48	90	-42
Imposta sostitutiva su rendite	301	258	43
Storno premi emessi di 1a annualità di esercizi prec	9	8	1
<b>Totale</b>	<b>6.406</b>	<b>6.164</b>	<b>242</b>

Le "Commissioni mantenimento portafoglio" sono riconosciute a Pramerica Marketing S.r.l., in liquidazione, per 2.824 migliaia di Euro (2.773 migliaia di Euro dell'esercizio precedente) e per i rimanenti 3.224 migliaia di Euro (3.035 migliaia di Euro dell'esercizio precedente) alla rete di vendita costituita principalmente dai rapporti di Bancassicurazione in essere.

#### **Trasferimento di quota dell'utile degli investimenti da conto tecnico al conto non tecnico**

Al 31 dicembre 2019 sulla base dei criteri stabiliti dal Regolamento ISVAP n. 22, alla sezione II Rami Vita, artt. 5, 6, 7, 8, la Società ha trasferito utili al conto non tecnico per **2.400** migliaia di Euro.

#### **RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI**

Il conto tecnico presenta un saldo positivo di **134** migliaia di Euro per spese di gestione, rispetto a un saldo negativo di 42 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

## RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

Il conto tecnico presenta un saldo positivo di **1.925** migliaia di Euro, rispetto a un risultato positivo di 5.782 migliaia di Euro dell'esercizio precedente.

### SEZIONE 20 – SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO

#### Assicurazioni vita

L'**Allegato n. 27** riporta una sintesi dei conti tecnici per singolo ramo relativamente al portafoglio italiano.

L'imputazione al singolo ramo delle poste comuni a più rami è stata effettuata in base all'incidenza delle riserve tecniche nette del lavoro diretto sull'ammontare delle stesse riserve tecniche di ramo del lavoro diretto ed indiretto.

L'**Allegato n. 28** riporta una sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita relativamente al portafoglio italiano.

#### Assicurazioni danni

L'**Allegato n. 25** riporta una sintesi dei conti tecnici per singolo ramo relativamente al portafoglio italiano.

### SEZIONE 21 – INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO (III)

#### Proventi da investimenti rami danni (voce III.3)

I proventi da investimento ammontano a 38 migliaia di Euro, rispetto a 18 migliaia di Euro alla chiusura dell'esercizio 2018, come evidenziato dall'allegato 21.

	2019	2018	Variazione
Proventi derivanti da altri investimenti	36	18	18
Profitti sul realizzo di investimenti	2	13	-11
<b>Totale</b>	<b>38</b>	<b>18</b>	<b>7</b>

I proventi da altri investimenti sono interessi su titoli di Stato.

#### Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni (voce III.5)

Gli oneri patrimoniali e finanziari ammontano a 0 migliaia di Euro, rispetto a 0 migliaia di Euro alla chiusura dell'esercizio 2018.

#### Altri proventi

Ammontano a complessive **2.196** migliaia di Euro (di cui 2 migliaia di Euro riferiti al ramo Danni) rispetto a 3.097 migliaia di Euro dell'anno precedente (di cui 5 migliaia di Euro riferiti al ramo Danni), e risultano composti dalle seguenti voci:

	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazione</b>
Altri proventi e recuperi (verso controllata)	1.356	1.425	-69
Altri proventi e recuperi	366	359	7
Proventi da consolidamento	5	74	-69
Prelievo da fondo LTI	274	127	147
Prelievo da fdo rischi ed oneri personale dipendente	107	1.078	-971
Prelievo da fdo rischi ed oneri	50	-	50
Interessi attivi c/c bancari e postali (ramo Danni)	36	5	31
Interessi attivi c/c bancari e postali (ramo Vita)	2	29	-27
<b>Totale</b>	<b>2.196</b>	<b>3.097</b>	<b>-901</b>

Tra gli “Altri proventi e recuperi (verso controllata)” sono inseriti i ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi effettuati a favore della controllata Pramerica Marketing S.r.l., in liquidazione, come da contratto di fornitura di servizi e personale.

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

### **Altri oneri**

Ammontano a **3.886** migliaia di Euro (di cui 0 migliaia di Euro riferiti al ramo Danni) rispetto a 2.065 migliaia di Euro dell’anno precedente (di cui 0 migliaia di Euro riferiti al ramo Danni) e risultano composti dalle seguenti voci:

	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazione</b>
Oneri amministrativi-spese conto terzi	1.585	1.644	-59
Interessi passivi su prestito subordinato	138	114	24
Ammortamenti attivi immateriali (ramo Vita)	83	140	-57
Accantonamento fondo rischi ed oneri personale dipendente	2.005	5	2.000
Accantonamento fondo lti - Long Term Incentive	35	137	-102
Interessi passivi c/c riassicuratori	3	5	-2
Tributi locali	15	15	0
Altri oneri diversi	18	1	17
Imposta registr.contratti affitto	4	4	0
<b>Totale</b>	<b>3.886</b>	<b>2.065</b>	<b>1.821</b>

La voce “Oneri amministrativi – spese conto terzi” include gli oneri sostenuti a fronte dei servizi resi alla controllata Pramerica Marketing S.r.l.; i ricavi derivanti dal recupero di tali oneri sono evidenziati nella voce “Altri proventi”. I dettagli sono contenuti nell’**Allegato n. 30** della nota integrativa.

L’accantonamento a fondo rischi ed oneri è dovuto ai costi che l’azienda sosterrà per l’uscita di alcuni dipendenti nel corso del 2020, già definiti a fine 2019.

### **RISULTATO DELL’ATTIVITA’ ORDINARIA**

L’attività ordinaria chiude con un risultato positivo di **2.799** migliaia di Euro, rispetto ad un risultato positivo di 9.247 migliaia di Euro dell’esercizio 2018.

## Proventi straordinari

Alla data del 31 dicembre 2019 ammontano a **68** migliaia di Euro contro 283 migliaia di Euro dell'esercizio precedente. Risultano essere composti in prevalenza da sopravvenienze attive su crediti di imposta.

## Oneri straordinari

Gli oneri straordinari a carico dell'esercizio 2019 ammontano complessivamente a **139** migliaia di Euro contro 30 migliaia di Euro dell'esercizio precedente e risultano composti prevalentemente da sopravvenienze passive indeducibili per 21 migliaia di Euro, sopravvenienze passive su imposte per 114 migliaia di Euro e multe deducibili per 3 migliaia di Euro.

## RISULTATO DELL'ATTIVITA' STRAORDINARIA

L'attività straordinaria chiude con un risultato negativo di **71** migliaia di Euro, rispetto a un risultato positivo di 253 migliaia di Euro dell'esercizio 2018.

## IMPOSTE E TASSE

Per l'esercizio 2019 il calcolo delle imposte correnti ha evidenziato un debito ai fini IRES e IRAP rispettivamente pari a 597 migliaia di Euro e 219 migliaia di Euro.

### Riconciliazione tra aliquota teorica ed aliquota effettiva:

(valori in migliaia di Euro)	2019		
	aliquota	valore	imposte
<b>Determinazione imponibile IRES</b>			
Risultato ante imposte		2.728	
Onere fiscale teorico	24,00%		<u>655</u>
Differenze temporanee deducibili in ex successivi		4.805	
Differenze temporanee deducibili da ex precedenti		- 724	
Differenze permanenti		162	
Imponibile fiscale complessivo		<u>6.971</u>	
Agevolazione ACE		- 408	
Imponibile fiscale		<u>6.563</u>	
Imposta corrente sul reddito d'esercizio 24%			1.575
Effetto variazione delle imposte differite/anticipate			<u>- 978</u>
IRES Totale			597
Aliquota effettiva	21,89%		
<b>Determinazione dell'imponibile IRAP</b>			
Risultato tecnico		<u>2.059</u>	
Onere fiscale teorico	6,82%		<u>140</u>
Differenze permanenti		1.145	
Costo del lavoro		-	
Cuneo fiscale		-	
Imponibile fiscale		<u>3.204</u>	
Imposta corrente sul reddito d'esercizio			219
Effetto variazione delle imposte differite/anticipate			<u>219</u>
IRAP Totale			219
Aliquota effettiva	10,61%		

La movimentazione delle imposte anticipate e differite ha evidenziato un decremento di 978 migliaia di Euro ai fini IRES.

L'ammontare totale delle imposte anticipate risulta essere di 4.300 migliaia di Euro (di cui 50 migliaia di Euro riferito al ramo Danni) e sono iscritte all'attivo nella voce "Altri crediti".

A seguire il dettaglio delle imposte anticipate/differite il cui effetto è imputato a conto economico:

IRES 2019	Differenze temporanee al 31-12-2018	Adeguamento in dichiarazione	Variazione dell'anno	Utilizzo Imposte anticipate	Differenze temporanee al 31-12-2019
Fondo rischi	431		2.040	-431	2.040
Svalutazione crediti	80				80
Spese di revisione	245		363	-245	363
Bonus			815		815
Variazione riserve matematiche	12.929		1.484	0	14.413
Variazione riserve sinistri danni	322	-171	103	-48	206
<b>Totale</b>	<b>14.007</b>	<b>-171</b>	<b>4.805</b>	<b>-724</b>	<b>17.917</b>
<b>Effetto fiscale</b>	<b>3.362</b>	<b>-41</b>	<b>1.153</b>	<b>-174</b>	<b>4.300</b>

Le imposte differite accantonate dalla Società scontano quindi l'aliquota del 24%.

## SEZIONE 22 – INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

Nell'**Allegato n. 30** viene fornita un'evidenza dettagliata relativamente ai rapporti economici intrattenuti nel corso dell'esercizio con la controllante.

Il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto è contenuto nell'**Allegato n. 31**.

### Oneri relativi al personale, agli amministratori e sindaci

E' stato riconosciuto un compenso di **23** migliaia di Euro ad un consigliere.

I compensi spettanti al Collegio Sindacale della società ammontano a **190** migliaia di Euro.

Per ulteriori dettagli si rimanda all'**Allegato n. 32**.

## PARTE C - ALTRE INFORMAZIONI

### DIREZIONE E COORDINAMENTO

Pramerica Life S.p.A. è inclusa nel perimetro di consolidamento di Eurovita Holding S.p.A..

Come stabilito nell'art. 2497-bis commi 4 e 5 del C.C., alleghiamo un prospetto riepilogativo con i dati essenziali, dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato, della società che esercita su Pramerica Life S.p.A. l'attività di direzione e coordinamento.

Ai sensi del comma 22 quinquies e sexies dell'art. 2427 del C.C. informiamo che Eurovita Holding S.p.A. redige il bilancio consolidato, in quanto ultima controllante italiana. Eurovita Holding S.p.A. ha sede legale a Milano in via Pampuri 13.

### Eurovita Holding S.p.A.

<i>dati all'Euro</i>		<b>BILANCIO AL 31.12.2018</b>		<b>BILANCIO AL 31.12.2017</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Parziale</b>	<b>Totale</b>	<b>Parziale</b>	<b>Totale</b>	<b>Totale</b>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0		0		
Altri ricavi	2.408.778		2.163.465		
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>2.408.778</b>		<b>2.163.465</b>	<b>2.163.465</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
<b>Per servizi</b>		1.393.173		4.413.910	
<b>Per godimento di beni di terzi</b>		27.623		100.363	
<b>Per il personale</b>		1.743.439		2.950.927	
<b>Ammortamenti e Svalutazioni</b>		49.248		105	
<b>Accantonamenti per rischi</b>		0		0	
<b>Oneri diversi di gestione</b>		2.656.977		2.303.582	
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>5.870.460</b>		<b>9.768.888</b>	
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<b>Proventi da partecipazioni</b>		100.948.793		6.900.000	
<b>Altri proventi finanziari</b>		284		136	
<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>		-112		-112	
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		<b>100.948.965</b>		<b>6.900.025</b>	
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.FINANZ.E PASS. FINANZ.</b>					
<b>Rivalutazioni</b>	7.484.697		23.405.251		
<b>Svalutazioni</b>	-100.948.793		-6.900.000		
<b>TOTALE RETT. PROVENTI E ONERI FINANZ.</b>		<b>-93.464.096</b>		<b>16.505.251</b>	
Risultato prima delle imposte (+A-B+C+D)		<b>4.023.187</b>		<b>15.799.853</b>	
Imposte d'esercizio		207.031		1.706.652	
<b>+ UTILE / - PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>		<b>4.230.218</b>		<b>17.506.505</b>	
<b>PARTECIPAZIONI</b>		<b>326.608.757</b>		<b>435.237.772</b>	
<b>CAPITALE E RISERVE</b>		<b>231.594.687</b>		<b>323.202.064</b>	
<b>NUMERO DIPENDENTI</b>		<b>10</b>		<b>14</b>	

### BILANCIO CONSOLIDATO

La Società non ha provveduto a redigere il bilancio consolidato in quanto, come previsto dall'art. 21 del Regolamento ISVAP n. 7 del 13/7/07 gli attivi della società controllata non superano il due per cento dell'attivo dell'impresa controllante e comunque la controllata in relazione all'attività svolta, al tipo di contratti conclusi, alle garanzie o agli impegni in essere o ai rischi assunti, non è in grado di influenzare in maniera rilevante la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo.

La società controllante per il 2019 redigerà il bilancio consolidato, comprensivo di Pramerica Life S.p.A.

A tal riguardo va altresì considerato che nel bilancio d'esercizio di Pramerica Life S.p.A. la partecipata Pramerica Marketing S.r.l. messa in liquidazione in data 29 gennaio 2020 è comunque valutata seguendo il principio del patrimonio netto che consente il recepimento sintetico delle risultanze patrimoniali ed economiche della partecipata nel bilancio della controllante.

Pramerica Life S.p.A. e Pramerica Marketing S.r.l. in liquidazione sono state iscritte all'albo Gruppi in data 15 Luglio 2008 al numero 017.

## **PUBBLICITA' DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE**

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 149-duodecies del Regolamento emittenti della Consob, come da ultimo modificato dalle delibere n. 15915 del 3 maggio 2007 e n. 15960 del 30 maggio 2007, si evidenziano gli onorari di competenza dell'esercizio 2019 riconosciuti alla società di revisione, a fronte dei servizi resi.

Gli importi, riepilogati nella tabella che segue, sono espressi in migliaia di euro non comprendono IVA e le spese vive riconosciute.

Compensi a società di revisione		2019
Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Compenso
Revisione contabile	BDO Italia S.p.A.	147
Servizi di attestazione (*)	BDO Italia S.p.A.	9
Totale		156

(\*) verifiche di conformità sui rendiconti annuali e semestrali delle Gestioni Separate.

L'importo degli onorari per servizi di attestazione che ha formato oggetto di addebito agli assicurati, tramite i relativi rendiconti, non rappresenta un costo che rimane a carico della società conferente l'incarico di revisione ad esclusione delle spese di revisione relative alla Gestione Separata "Fondo Pramerica Previdenza" il cui costo resta a carico della Società.

## INDICAZIONE DEL PATRIMONIO RAMO DANNI E RAMO VITA

Si riporta di seguito la tabella con l'indicazione dell'ammontare del patrimonio netto diviso per ramo dopo la destinazione dell'utile dell'esercizio.

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utile (perd) portati a nuovo	Totale patrimonio netto
Ramo Danni	2.500	7	67	132	2.706
Ramo Vita	10.000	2.000	10.725	36.712	59.437
Saldo finale 31/12/2019	12.500	2.007	10.792	36.844	62.143

### Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Nel 2019 sono stati sostenuti costi straordinari per circa 4,7 milioni di Euro per il passaggio di proprietà della Compagnia e l'accordo di uscita raggiunto con alcuni dirigenti.

### Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi risultanti dallo Stato Patrimoniale che possono influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Segnaliamo che in data 28 gennaio 2020 la Compagnia ha avviato la procedura di confronto sindacale prevista dagli articoli 15 e 16 del CCNL che disciplina i rapporti tra le imprese ed il personale dipendente non dirigente in cui ha evidenziato una situazione di eccedenza del personale.

A seguito di una trattativa le Parti hanno raggiunto un accordo nel quale sono stati definiti degli strumenti per agevolare l'uscita volontaria dalla Compagnia di 31 lavoratori.

La cessazione dei rapporti di lavoro avverrà a partire dal 31 maggio 2020.

Il personale ha aderito alla proposta con 40 unità. La Compagnia sta valutando i passi successivi.

Facciamo presente che il consiglio di amministrazione ha deliberato in data 29 Gennaio 2020 la messa in liquidazione della società Pramerica Marketing S.r.l.

Si segnala inoltre che alla chiusura del presente bilancio sono in atto alcune misure governative relative al contenimento del contagio da Covid-19 che fanno prevedere un rallentamento dell'economia nazionale, coerentemente con quanto già verificatosi in Cina.

Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" a pagina 30 e 31 della Relazione sulla gestione.

La Compagnia per quanto di competenza si è attivata al fine di garantire le misure necessarie alla sicurezza dei dipendenti ed alla continuità aziendale.

Signori Azionisti,

Si propone quindi di approvare il presente bilancio composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa, e corredato della Relazione di Gestione.

L'utile dell'esercizio 2019 ammonta a Euro 1.913.240,21.

Viene proposto di destinare l'utile del ramo vita di 1.828.613,22 Euro come segue:

- Ridurre la riserva su partecipazioni valutate a patrimonio netto di 22.640,96 Euro,
- Destinare a riserva utili portati a nuovo 1.851.254,18 Euro.

Riguardo all'utile di 84.626,99 Euro generato dal ramo danni proponiamo di destinare il 5% a riserva legale per 4.231,35 Euro ed a utili portati a nuovo per 80.395,64 Euro.

<b>Utile d'esercizio</b>		<b>1.913.240,21</b>
<b>Gestione Vita</b>		
Distribuzione riserva utili portati a nuovo		1.851.254,18
Riduzione della riserva su partecipazioni valutate a pat		-22.640,96
<b>Gestione Danni</b>		
Distribuzione riserva utili portati a nuovo		80.395,64
Distribuzione riserva legale		4.231,35

Milano, 19 marzo 2020

Per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
Dr. Erik Stattin



Società **Pramerica Life S.p.A.** .....

.....

Capitale sociale sottoscritt E. 12.500.000 ..... Versato E. 12.500.000 .....

Sede in Milano .....

Tribunale Milano .....

**Allegati alla Nota integrativa**

Esercizio **2019** .....

(Valore in migliaia di Euro)

Società Pramerica Life S.p.A.

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

## ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	0
di cui capitale richiamato	2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	0		
2. Altre spese di acquisizione	6	0		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0		
4. Avviamento	8	0		
5. Altri costi pluriennali	9	0	10	0
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	0		
2. Immobili ad uso di terzi	12	0		
3. Altri immobili	13	0		
4. Altri diritti reali	14	0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	0		
b) controllate	18	0		
c) consociate	19	0		
d) collegate	20	0		
e) altre	21	0	22	0
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23	0		
b) controllate	24	0		
c) consociate	25	0		
d) collegate	26	0		
e) altre	27	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	0		
b) controllate	30	0		
c) consociate	31	0		
d) collegate	32	0		
e) altre	33	0	34	0
		da riportare		0

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
	184	0		
	186	0		
	187	0		
	188	0		
	189	0	190	0
	191	0		
	192	0		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	0
197	0			
198	0			
199	0			
200	0			
201	0	202	0	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
	da riportare			0



## Valori dell'esercizio precedente

	riporto			0
216	0			
217	0			
218	0	219	0	
		220	0	
221	2.888			
222	0			
223	0	224	2.888	
225	0			
226	0			
227	0	228	0	
		229	0	
		230	0	
		231	0	
		232	2.888	
		233	0	234
				2.888
		238	81	
		239	194	
		240	0	
		241	0	242
				275
	da riportare			3.163

## Valori dell'esercizio

	riporto				3.274
<b>E. CREDITI</b>					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	4			
b) per premi degli es. precedenti	72	0	73	4	
2. Intermediari di assicurazione			74	0	
3. Compagnie conti correnti			75	0	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	0	77
					4
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	0	
2. Intermediari di riassicurazione			79	0	80
					0
III - Altri crediti					81
					72
					82
					76
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	0	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	0	
3. Impianti e attrezzature			85	0	
4. Scorte e beni diversi			86	0	87
					0
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali			88	775	
2. Assegni e consistenza di cassa			89	-1	90
					774
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0	
2. Attività diverse			93	0	94
di cui Conto di collegamento con la gestione vita			901	0	95
					774
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>					
1. Per interessi					96
					7
2. Per canoni di locazione					97
					0
3. Altri ratei e risconti					98
					0
					99
					7
<b>TOTALE ATTIVO</b>					100
					<b>4.131</b>

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			3.163
251	14			
252	0	253	14	
		254	0	
		255	0	
		256	0	257
				14
		258	0	
		259	0	260
				0
				261
				91
				262
				105
		263	0	
		264	0	
		265	0	
		266	0	267
				0
		268	529	
		269	1	270
				530
		272	0	
		273	0	274
				0
		903	0	275
				530
				276
				7
				277
				0
				278
				0
				279
				7
				280
				<b>3.805</b>

## Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	2.500
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	0
III - Riserve di rivalutazione		103	0
IV - Riserva legale		104	3
V - Riserve statutarie		105	0
VI - Riserva per azioni della controllante		400	0
VII - Altre riserve		107	68
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	51
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	86
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401	0
			110
			2.708
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
			0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	363	
2. Riserva sinistri	113	794	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
4. Altre riserve tecniche	115	0	
5. Riserve di perequazione	116	0	
			117
			1.157
	da riportare		
			3.865

Valori dell'esercizio precedente

	281	2.500	
	282	0	
	283	0	
	284	0	
	285	0	
	500	0	
	287	68	
	288	3	
	289	50	
	501	0	290 2.621
			291 0
	292	349	
	293	509	
	294	0	
	295	0	
	296	0	297 858
da riportare			3.479

## Valori dell'esercizio

	riporto				3.865
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	0		
2. Fondi per imposte		129	0		
3. Altri accantonamenti		130	0	131	0
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132	0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Intermediari di assicurazione	133	17			
2. Compagnie conti correnti	134	0			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0			
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	17	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	99			
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	99	
III - Prestiti obbligazionari			141	0	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	0	
V - Debiti con garanzia reale			143	0	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	0	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	0	
VIII - Altri debiti					
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	0			
2. Per oneri tributari diversi	147	0			
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	0			
4. Debiti diversi	149	45	150	45	
IX - Altre passività					
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0			
3. Passività diverse	153	106	154	106	155
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	106			267
		da riportare			4.132

Valori dell'esercizio precedente

riporto			3.479
	308	0	
	309	0	
	310	0	311 0
			312 0
313	70		
314	0		
315	0		
316	0	317 70	
318	133		
319	0	320 133	
		321 0	
		322 0	
		323 0	
		324 0	
		325 0	
326	0		
327	0		
328	0		
329	39	330 39	
331	0		
332	0		
333	84	334 84	335 326
904	84		
da riportare			3.805

Valori dell'esercizio

	riporto		4.132
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	0	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	0	159 0
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			160 <b>4.132</b>

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			3.805
		336	0	
		337	0	
		338	0	339 0
				340 <b>3.805</b>

Società Pramerica Life S.p.A.

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

## ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	0
di cui capitale richiamato	2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	12.238		
2. Altre spese di acquisizione	6	0		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0		
4. Avviamento	8	0		
5. Altri costi pluriennali	9	119	10	12.357
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	0		
2. Immobili ad uso di terzi	12	0		
3. Altri immobili	13	0		
4. Altri diritti reali	14	0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipazioni				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	0		
b) controllate	18	536		
c) consociate	19	0		
d) collegate	20	0		
e) altre	21	0	22	536
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23	0		
b) controllate	24	0		
c) consociate	25	0		
d) collegate	26	0		
e) altre	27	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	0		
b) controllate	30	0		
c) consociate	31	0		
d) collegate	32	0		
e) altre	33	0	34	0
			35	536
		da riportare		12.357

## Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
	183	11.151		
	186	0		
	187	0		
	188	0		
	189	82	190	11.233
	191	0		
	192	0		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	0
197	0			
198	519			
199	0			
200	0			
201	0	202	519	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
				519
	da riportare			11.233

## Valori dell'esercizio

		riporto		12.357
<b>C.INVESTIMENTI (segue)</b>				
<b>III - Altri investimenti finanziari</b>				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	0		
b) Azioni non quotate	37	0		
c) Quote	38	0	39	0
2. Quote di fondi comuni di investimento				
			40	0
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:				
a) quotati	41	1.239.488		
b) non quotati	42	0		
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	1.239.488
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45	0		
b) prestiti su polizze	46	4.684		
c) altri prestiti	47	0	48	4.684
5. Quote in investimenti comuni				
			49	0
6. Depositi presso enti creditizi				
			50	0
7. Investimenti finanziari diversi				
			51	0
<b>IV - Depositi presso imprese cedenti</b>			52	1.244.172
			53	0
			54	1.244.708
<b>D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato				
			55	0
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
			56	0
			57	0
<b>D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICU</b>				
<b>II - RAMI VITA</b>				
1. Riserve matematiche				
			63	141
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari				
			64	0
3. Riserva per somme da pagare				
			65	0
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni				
			66	0
5. Altre riserve tecniche				
			67	0
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento				
			68	0
			69	141
da riportare				1.257.206

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		11.233
216	0		
217	0		
218	0	219 0	
		220 0	
221	1.133.289		
222	0		
223	0	224 1.133.289	
225	0		
226	4.717		
227	0	228 4.717	
		229 0	
		230 0	
		231 0	
		232 1.138.006	
		233 0	234 1.138.525
		235 0	
		236 0	237 0
		243 145	
		244 0	
		245 0	
		246 0	
		247 0	
		248 0	249 145
	da riportare		1.149.903

## Valori dell'esercizio

	riporto			1.257.206
<b>E. CREDITI</b>				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	2.904		
b) per premi degli es. precedenti	72	0		
2. Intermediari di assicurazione	74	0		
3. Compagnie conti correnti	75	0		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	0	77	2.904
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	0		
2. Intermediari di riassicurazione	79	0	80	0
III - Altri crediti			81	34.076
			82	36.980
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interr	83	311		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	0		
3. Impianti e attrezzature	85	39		
4. Scorte e beni diversi	86	0	87	350
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali	88	6.174		
2. Assegni e consistenza di cassa	89	74	90	6.248
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	0		
2. Attività diverse	93	106	94	106
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	901	106		
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>				
1. Per interessi			96	15.038
2. Per canoni di locazione			97	0
3. Altri ratei e risconti			98	166
			99	15.204
<b>TOTALE ATTIVO</b>			100	<b>1.316.094</b>

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			1.149.903
251	3.140			
252	0	253	3.140	
		254	0	
		255	0	
		256	0	257 3.140
		258	13	
		259	0	260 13
				261 27.221 262 30.374
		263	345	
		264	0	
		265	44	
		266	0	267 389
		268	10.629	
		269	647	270 11.276
		272	0	
		273	84	274 84 275 11.749
		903	84	
				276 14.211
				277 0
				278 125 279 14.336
				280 <b>1.206.362</b>

## Valori dell'esercizio

<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	10.000
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	0
III - Riserve di rivalutazione		103	0
IV - Riserva legale		104	2.000
V - Riserve statutarie		105	0
VI - Riserva per azioni della controllante		400	0
VII - Altre riserve		107	10.748
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	34.860
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	1.828
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401	0
			110
			59.436
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>			111
			11.362
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>			
<b>II - RAMI VITA</b>			
1. Riserve matematiche	118	1.206.718	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	68	
3. Riserva per somme da pagare	120	7.715	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	
5. Altre riserve tecniche	122	7.115	
			123
			1.221.616
<b>D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125	0
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126	0
			127
			0
	da riportare		1.292.414

Valori dell'esercizio precedente

	281	10.000		
	282	0		
	283	0		
	284	2.000		
	285	0		
	500	0		
	287	10.748		
	288	28.028		
	289	6.832		
	501	0	290	57.608
			291	11.362
298	1.107.661			
299	377			
300	2.490			
301	0			
302	6.955		303	1.117.483
	305	0		
	306	0	307	0
da riportare				1.186.453

## Valori dell'esercizio

	riporto			1.292.414
<b>E. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	0	
2. Fondi per imposte		129	0	
3. Altri accantonamenti		130	2.040	131 2.040
<b>F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI</b>				132 0
<b>G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'</b>				
<b>I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta</b>				
1. Intermediari di assicurazione	133	1.515		
2. Compagnie conti correnti	134	0		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	328		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137 1.843	
<b>II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei</b>				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	873		
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140 873	
<b>III - Prestiti obbligazionari</b>			141	0
<b>IV - Debiti verso banche e istituti finanziari</b>			142	0
<b>V - Debiti con garanzia reale</b>			143	0
<b>VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari</b>			144	0
<b>VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>			145	337
<b>VIII - Altri debiti</b>				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	11		
2. Per oneri tributari diversi	147	7.419		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	406		
4. Debiti diversi	149	9.132	150 16.968	
<b>IX - Altre passività</b>				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	174		
3. Passività diverse	153	1.337	154 1.511	155 21.532
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	0		
	da riportare			1.315.986

Valori dell'esercizio precedente

riporto			1.186.453
	308	0	
	309	0	
	310	432	311 432
			312 0
313	1.688		
314	0		
315	382		
316	0	317 2.070	
318	782		
319	0	320 782	
		321 0	
		322 0	
		323 0	
		324 0	
		325 393	
326	12		
327	7.620		
328	244		
329	7.560	330 15.436	
331	0		
332	192		
333	499	334 691	335 19.372
904	0		
da riportare			1.206.257

		Valori dell'esercizio	
	riporto		1.315.986
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		156	0
2. Per canoni di locazione		157	0
3. Altri ratei e risconti		158	108
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			160 <b>1.316.094</b>

Valori dell'esercizio precedente

riporto			1.206.257
	336	0	
	337	0	
	338	105	339 105
			340 <b>1.206.362</b>

Società Pramerica Life S.p.A.Esercizio 2019

## Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Risultato del conto tecnico.....</b>		1 135	21 1.925	41 2.060
Proventi da investimenti.....	+	2 38		42 38
Oneri patrimoniali e finanziari.....	-	3 0		43 0
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita.....	+		24 2.400	44 2.400
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni.....	-	5 8		45 8
<b>Risultato intermedio di gestione.....</b>		6 165	26 4.325	46 4.490
Altri proventi.....	+	7 2	27 2.194	47 2.196
Altri oneri.....	-	8	28 3.886	48 3.886
Proventi straordinari.....	+	9	29 68	49 68
Oneri straordinari.....	-	10 42	30 97	50 139
<b>Risultato prima delle imposte.....</b>		11 125	31 2.604	51 2.729
Imposte sul reddito dell'esercizio.....	-	12 39	32 776	52 815
<b>Risultato di esercizio .....</b>		13 86	33 1.828	53 1.914

Società Pramerica Life S.p.A. .....

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde .....	+	1 40.628	31
Incrementi nell'esercizio .....	+	2 3.335	32
per: acquisti o aumenti .....		3 3.335	33
riprese di valore .....		4	34
rivalutazioni .....		5	35
altre variazioni .....		6	36
Decrementi nell'esercizio .....	-	7 100	37
per: vendite o diminuzioni .....		8	38
svalutazioni durature .....		9	39
altre variazioni .....		10 100	40
<b>Esistenze finali lorde (a) .....</b>		<b>11 43.863</b>	<b>41</b>
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali .....	+	12 29.395	42
Incrementi nell'esercizio .....	+	13 2.211	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio .....		14 2.211	44
altre variazioni .....		15	45
Decrementi nell'esercizio .....	-	16 100	46
per: riduzioni per alienazioni .....		17	47
altre variazioni .....		18 100	48
<b>Esistenze finali ammortamenti (b).....</b>		<b>19 31.506</b>	<b>49</b>
<b>Valore di bilancio (a - b) .....</b>		<b>20 12.357</b>	<b>50</b>
Valore corrente .....			51
Rivalutazioni totali .....		22	52
Svalutazioni totali .....		23	53

Società Pramerica Life S.p.A.Esercizio 2019

Attivo - Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali.....	+	1 519	21	41
Incrementi nell'esercizio: .....	+	2 17	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni - .....		3	23	43
riprese di valore.....		4	24	44
rivalutazioni.....		5		
altre variazioni.....		6 17	26	46
Decrementi nell'esercizio: .....	-	7	27	47
per: vendite o rimborsi.....		8	28	48
svalutazioni.....		9	29	49
altre variazioni.....		10	30	50
<b>Valore di bilancio.....</b>		11 536	31	51
Valore corrente.....		12 536	32	52
Rivalutazioni totali.....		13		
Svalutazioni totali.....		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate.....	61
Obbligazioni non quotate.....	62
<b>Valore di bilancio.....</b>	63
di cui obbligazioni convertibili.....	64

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (\*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
1	B	NQ	9	Pramerica Marketing S.r.l.	242	0	1	527	17	100,00	0,00	0,00

(\*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona

(\*\*\*) Da compilare solo per società controllate e collegate

(\*\*) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

## 1) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

## (3) Attività svolta

- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

## (4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Società Pramerica Life S.p.A.

Nota integrativa - Allegato 07  
Esercizio 2019

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:  
azioni e quote

N ord	Tipo		Denominazione	Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente	
				Per acquisti		Altri incrementi	Per vendite		Altri decrementi	Evidenziare se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)	Quantità			Valore
				Quantità	Valore		Quantità	Valore						
1	B	V	Pramerica Marketing S.r.l.	1		17					1	536		536

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo  
a = Società controllanti  
b = Società controllate  
c = Società consociate  
d = Società collegate  
e = Altre

(3) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)  
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)  
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)  
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)  
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere  
assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (\*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società Pramerica Life S.p.A.Esercizio 2019

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

## I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese: .....	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate .....	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate .....	3	23	43	63	83	103
c) quote .....	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	25	45	65	85	105
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	6	26	46	3.100	2.888	3.100
a1) titoli di Stato quotati .....	7	27	2.888	3.100	2.888	3.100
a2) altri titoli quotati .....	8	28	48	68	88	108
b1) titoli di Stato non quotati .....	9	29	49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati .....	10	30	50	70	90	110
c) obbligazioni convertibili .....	11	31	51	71	91	111
5. Quote in investimenti comuni .....	12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi .....	13	33	53	73	93	113

## II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese: .....	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate .....	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate .....	123	143	163	183	203	223
c) quote .....	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento .....	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	126	675.443	836.904	564.045	631.458	1.239.488
a1) titoli di Stato quotati .....	127	675.443	836.904	564.045	631.458	1.239.488
a2) altri titoli quotati .....	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati .....	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati .....	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili .....	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni .....	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi .....	133	153	173	193	213	233

Società Pramerica Life S.p.A.Esercizio 2019

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7	
Esistenze iniziali.....	+	1	21	41	604.511	81	101
Incrementi nell'esercizio.....	+	2	22	42	70.932	82	102
per: acquisti.....		3	23	43	74.306	83	103
riprese di valore.....		4	24	44		84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole.....		5	25	45		85	105
altre variazioni.....		6	26	46	-3.374	86	106
Decrementi nell'esercizio.....	-	7	27	47		87	107
per: vendite.....		8	28	48		88	108
svalutazioni.....		9	29	49		89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole.....		10	30	50		90	110
altre variazioni.....		11	31	51		91	111
<b>Valore di bilancio.....</b>		12	32	52	675.443	92	112
Valore corrente.....		13	33	53	836.904	93	113

Società Pramerica Life S.p.A. .....

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

	Finanziamenti		Depositi presso enti creditizi	
		C.III.4		C.III.6
Esistenze iniziali.....	+	1 4.717	21	
Incrementi nell'esercizio: .....	+	2 884	22	
per: erogazioni.....		3 884		
riprese di valore.....		4		
altre variazioni.....		5		
Decrementi nell'esercizio: .....	-	6 917	26	
per: rimborsi.....		7 917		
svalutazioni.....		8		
altre variazioni.....		9		
<b>Valore di bilancio .....</b>		10 4.684	30	

Società

Pramerica Life S.p.A. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ 2019 \_\_\_\_\_

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami  
danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
<b>Riserva premi:</b>						
Riserva per frazioni di premi .....	1	363	11	349	21	14
Riserva per rischi in corso .....	2		12		22	
<b>Valore di bilancio</b> .....	3	363	13	349	23	14
<b>Riserva sinistri:</b>						
Riserva per risarcimenti e spese dirette .....	4	246	14	239	24	7
Riserva per spese di liquidazione .....	5	25	15	25	25	
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati .....	6	523	16	245	26	278
<b>Valore di bilancio</b> .....	7	794	17	509	27	285

Società Pramerica Life S.p.A.

Esercizio 2019

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva matematica per premi puri.....	1	1.179.688	11	1.080.042	21	99.646
Riporto premi .....	2	23.298	12	23.766	22	-468
Riserva per rischio di mortalità .....	3		13		23	
Riserve di integrazione.....	4	3.732	14	3.852	24	-120
<b>Valore di bilancio .....</b>	5	1.206.718	15	1.107.660	25	99.058
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni .	6		16		26	

Società Pramerica Life S.p.A.Esercizio 2019

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali .....	+	1	11	21 432	31 393
Accantonamenti dell'esercizio .....	+	2	12	22 2.142	32 333
Altre variazioni in aumento .....	+	3	13	23	33
Utilizzazioni dell'esercizio .....	-	4	14	24 534	34 388
Altre variazioni in diminuzione .....	-	5	15	25	35
<b>Valore di bilancio .....</b>		6	16	26 2.040	36 338

Società Pramerica Life S.p.A.Esercizio 2019

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote .....	1	2 536	3	4	5	6 536
Obbligazioni .....	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti .....	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni .....	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi .....	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi .....	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti .....	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato.....	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione.....	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta.....	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione.....	61	62	63	64	65	66
Altri crediti .....	67	68	69	70	71	72
Depositi bancari e c/c postali .....	73	74	75	76	77	78
Attività diverse .....	79	80 5	81	82	83	84 5
<b>Totale .....</b>	<b>85</b>	<b>86 541</b>	<b>87</b>	<b>88</b>	<b>89</b>	<b>90 541</b>
di cui attività subordinate .....	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate .....	97 11.362	98	99	100	101	102 11.362
Depositi ricevuti da riassicuratori .....	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta.....	109	110 1.366	111	112	113	114 1.366
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione.....	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari .....	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale .....	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari .....	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi .....	139 28	140	141	142	143	144 28
Passività diverse .....	145	146	147	148	149	150
<b>Totale .....</b>	<b>151 11.390</b>	<b>152 1.366</b>	<b>153</b>	<b>154</b>	<b>155</b>	<b>156 12.756</b>

Società Pramerica Life S.p.A.Esercizio 2019

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi.....	3	33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate.....	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi.....	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate.....	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate.....	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi.....	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa.....	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva.....	11	41
<b>Totale</b> .....	12	42
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	13	43
b) da terzi.....	14	44
<b>Totale</b> .....	15	45
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate.....	16	46
b) da terzi.....	17	47
<b>Totale</b> .....	18	48
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita.....	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto.....	20	50
c) altri impegni.....	21	51
<b>Totale</b> .....	22	52
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	53
VI. Titoli depositati presso terzi	24	54
<b>Totale</b> .....	25	55
	1.471.462	1.195.470
	1.471.462	1.195.470

Società Pramerica Life S.p.A.Esercizio 2019

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
<b>Assicurazioni dirette:</b>					
Infortunati e malattia (rami 1 e 2) .....	1 970	2 955	3 463	4 357	5 12
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10) .....	6 0	7 0	8 0	9 0	10 0
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3) .....	11 0	12 0	13 0	14 0	15 0
Assicurazione marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7 11, e 12).....	16 0	17 0	18 0	19 0	20 0
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9) .....	21 0	22 0	23 0	24 0	25 0
R.C. generale (ramo 13) .....	26 0	27 0	28 0	29 0	30 0
Credito e cauzione (rami 14 e 15) .....	31 0	32 0	33 0	34 0	35 0
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16) .....	36 0	37 0	38 0	39 0	40 0
Tutela giudiziaria (ramo 17) .....	41 0	42 0	43 0	44 0	45 0
Assistenza (ramo 18) .....	46 0	47 0	48 0	49 0	50 0
<b>Totale assicurazioni dirette .....</b>	<b>51 970</b>	<b>52 955</b>	<b>53 463</b>	<b>54 357</b>	<b>55 12</b>
<b>Assicurazioni indirette .....</b>	<b>56 0</b>	<b>57 0</b>	<b>58 0</b>	<b>59 0</b>	<b>60 0</b>
<b>Totale portafoglio italiano .....</b>	<b>61 970</b>	<b>62 955</b>	<b>63 463</b>	<b>64 357</b>	<b>65 12</b>
<b>Portafoglio estero .....</b>	<b>66 0</b>	<b>67 0</b>	<b>68 0</b>	<b>69 0</b>	<b>70 0</b>
<b>Totale generale .....</b>	<b>71 970</b>	<b>72 955</b>	<b>73 463</b>	<b>74 357</b>	<b>75 12</b>

## Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi:	1 142.154	11	21 142.154
a) 1. per polizze individuali.....	2 142.076	12	22 142.076
2. per polizze collettive.....	3 78	13	23 78
b) 1. premi periodici.....	4 71.082	14	24 71.082
2. premi unici.....	5 71.072	15	25 71.072
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili .....	6 142.154	16	26 142.154
2. per contratti con partecipazione agli utili .....	7	17	27
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione.....	8	18	28
Saldo della riassicurazione .....	9 1.607	19	29 1.607

Società Pramerica Life S.p.A.Esercizio 2019

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Proventi derivanti da azioni e quote:</b>			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	1	41	17
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società .....	2	42	82
<b>Totale .....</b>	3	43	17
<b>Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati .....</b>	4	44	84
<b>Proventi derivanti da altri investimenti:</b>			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate.....	5	45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate.....	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento .....	7	47	87
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	8	36	45.172
Interessi su finanziamenti .....	9	49	229
Proventi su quote di investimenti comuni .....	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi .....	11	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi .....	12	52	546
Interessi su depositi presso imprese cedenti .....	13	53	93
<b>Totale .....</b>	14	36	45.947
<b>Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>			
Terreni e fabbricati .....	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	17	57	97
Altre azioni e quote .....	18	58	98
Altre obbligazioni .....	19	59	440
Altri investimenti finanziari .....	20	60	100
<b>Totale .....</b>	21	61	440
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti:</b>			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate.....	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote .....	25	65	105
Profitti su altre obbligazioni .....	26	2	3.686
Profitti su altri investimenti finanziari .....	27	67	107
<b>Totale .....</b>	28	2	3.686
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	29	38	50.090

Società Pramerica Life S.p.A.Esercizio 2019

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri</b>			
Oneri inerenti azioni e quote .....	1	31	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati .....	2	32	62
Oneri inerenti obbligazioni .....	3	0 33	63 3.947
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento .....	4	34	64
Oneri inerenti quote in investimenti comuni .....	5	35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi .....	6	36	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori .....	7	37	67
<b>Totale .....</b>	8	0 38	68 3.947
<b>Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>			
Terreni e fabbricati .....	9	39	69
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	10	40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	11	41	71
Altre azioni e quote .....	12	42	72
Altre obbligazioni .....	13	43	73 1.628
Altri investimenti finanziari .....	14	44	74
<b>Totale .....</b>	15	45	75 1.628
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	16	46	76
Perdite su azioni e quote .....	17	47	77
Perdite su obbligazioni .....	18	48	78 1.927
Perdite su altri investimenti finanziari .....	19	49	79
<b>Totale .....</b>	20	50	80 1.927
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	21	0 51	81 7.502



## Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano

## Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati			
		Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Totale 5= 1 -2 + 3 - 4			
Premi contabilizzati.....	+	1	969	11	160	21	31	41	809
Variazione della riserva premi (+ o -).....	-	2	14	12	-3	22	32	42	17
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3	462	13	175	23	33	43	287
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	4		14		24	34	44	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5	-21	15		25	35	45	-21
Spese di gestione.....	-	6	357	16		26	36	46	357
<b>Saldo tecnico (+ o -).....</b>		7	115	17	-12	27	37	47	127
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....	-							48	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....	+	9	8			29		49	8
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -).....</b>		10	123	20	-12	30	40	50	135

Società Pramerica Life S.p.A.Esercizio 2019

## Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo <u>01</u>		Codice ramo <u>02</u>		Codice ramo <u>03</u>	
	Assicurazioni sulla durata della vita umana		Assicurazioni di nunzialita' e di natalita'		Operazioni connesse con fondi o indici	
	(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>						
Premi contabilizzati .....	+	1	141.453	1	1	1
Oneri relativi ai sinistri .....	-	2	52.583	2	2	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-	3	98.836	3	3	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	4	-6.383	4	4	4
Spese di gestione .....	-	5	20.697	5	5	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) .....	+	6	39.996	6	6	6
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) .....</b>		7	2.950	7	7	7
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>		8	-1.608	8	8	8
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>		9		9	9	9
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>		10	1.342	10	10	10

	Codice ramo <u>04</u>		Codice ramo <u>05</u>		Codice ramo <u>06</u>	
	Assicurazione di malattia di cui art. 1		Operazioni di capitalizzazione		Operazioni di gestione fondi pensione	
	(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>						
Premi contabilizzati .....	+	1	623	1	78	1
Oneri relativi ai sinistri .....	-	2	58	2	76	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-	3	-1	3	72	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	4		4		4
Spese di gestione .....	-	5	92	5	12	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) .....	+	6	169	6	22	6
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) .....</b>		7	643	7	-60	7
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>		8		8		8
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>		9		9		9
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>		10	643	10	-60	10

(\*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10, e II.12 del Conto Economico

## Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4			
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4				
Premi contabilizzati.....	+ 1	142.154	11	1.713	21	31	41	140.441
Oneri relativi ai sinistri.....	- 2	52.717	12	29	22	32	42	52.688
Variatione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	- 3	98.907	13	-4	23	33	43	98.911
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+ 4	-6.383	14		24	34	44	-6.383
Spese di gestione.....	- 5	20.801	15	80	25	35	45	20.721
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*).....	+ 6	40.187			26		46	40.187
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -).....</b>	7	3.533	17	1.608	27	37	47	1.925

(\*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società Pramerica Life S.p.A.Esercizio 2019

## Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
<b>Proventi da investimenti</b>						
Proventi da terreni e fabbricati .....	1	2	3	4	5	6
Dividendi e altri proventi da azioni e quote .....	7	8	17	9	11	12
Proventi su obbligazioni .....	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti .....	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari .....	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti .....	31	32	33	34	35	36
<b>Totale .....</b>	<b>37</b>	<b>38</b>	<b>17</b>	<b>39</b>	<b>41</b>	<b>42</b>
<b>Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....</b>	<b>43</b>	<b>44</b>	<b>45</b>	<b>46</b>	<b>47</b>	<b>48</b>
<b>Altri proventi</b>						
Interessi su crediti .....	49	50	51	52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi .....	55	56	1.356	57	58	60
Altri proventi e recuperi .....	61	62	63	64	65	66
<b>Totale .....</b>	<b>67</b>	<b>68</b>	<b>1.356</b>	<b>69</b>	<b>71</b>	<b>72</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti (*) .....</b>	<b>73</b>	<b>74</b>	<b>75</b>	<b>76</b>	<b>77</b>	<b>78</b>
<b>Proventi straordinari .....</b>	<b>79</b>	<b>80</b>	<b>81</b>	<b>82</b>	<b>83</b>	<b>84</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>85</b>	<b>86</b>	<b>1.373</b>	<b>87</b>	<b>89</b>	<b>1.373</b>

## Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
<b>Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi</b>						
Oneri inerenti gli investimenti .....	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate .....	97	28	98	99	100	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori .....	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari .....	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale .....	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti .....	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti .....	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi .....	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi .....	151	152	1.356	154	155	156
<b>Totale .....</b>	<b>157</b>	<b>28</b>	<b>1.356</b>	<b>160</b>	<b>161</b>	<b>1.384</b>
<b>Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....</b>	<b>163</b>	<b>164</b>	<b>165</b>	<b>166</b>	<b>167</b>	<b>168</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti (*) .....</b>	<b>169</b>	<b>170</b>	<b>171</b>	<b>172</b>	<b>173</b>	<b>174</b>
<b>Oneri straordinari .....</b>	<b>175</b>	<b>176</b>	<b>177</b>	<b>178</b>	<b>179</b>	<b>180</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>181</b>	<b>28</b>	<b>1.356</b>	<b>183</b>	<b>185</b>	<b>1.384</b>

(\*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società Pramerica Life S.p.A.-----Esercizio 2019-----

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
<b>Premi contabilizzati:</b>						
in Italia.....	1 970	5	11 142.154	15	21 143.124	25
in altri Stati dell'Unione Europea.....	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi.....	3	7	13	17	23	27
<b>Totale.....</b>	4 970	8	14 142.154	18	24 143.124	28

Società Pramerica Life S.p.A.Esercizio 2019

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
<b>Spese per prestazioni di lavoro subordinato:</b>						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni .....	1	144	31	6.272	61	6.416
- Contributi sociali .....	2	36	32	1.699	62	1.735
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi .....	3	10	33	333	63	343
- Spese varie inerenti al personale .....	4	11	34	2.568	64	2.579
<b>Totale .....</b>	5	201	35	10.872	65	11.073
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni .....	6		36		66	
- Contributi sociali .....	7		37		67	
- Spese varie inerenti al personale .....	8		38		68	
<b>Totale .....</b>	9		39		69	
<b>Totale complessivo .....</b>	10	201	40	10.872	70	11.073
<b>Spese per prestazioni di lavoro autonomo:</b>						
Portafoglio italiano .....	11		41		71	
Portafoglio estero .....	12		42		72	
<b>Totale .....</b>	13		43		73	
<b>Totale spese per prestazioni di lavoro .....</b>	14	201	44	10.872	74	11.073

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti .....	15		45	97	75	97
Oneri relativi ai sinistri .....	16		46	96	76	96
Altre spese di acquisizione .....	17		47	3.187	77	3.187
Altre spese di amministrazione .....	18	189	48	6.191	78	6.380
Oneri amministrativi e spese per conto terzi .....	19	11	49	1.301	79	1.312
	20		50		80	
<b>Totale .....</b>	21	200	51	10.872	81	11.072

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero	
Dirigenti .....	91	7
Impiegati .....	92	83
Salariati .....	93	
Altri .....	94	
<b>Totale .....</b>	95	90

IV: Amministratori e sindaci

	Numero		Compensi spettanti	
Amministratori .....	96	1	98	23
Sindaci .....	97	3	99	190

**Rendiconto finanziario al bilancio chiuso al 31.12.2019**

	31.12.2019	31.12.2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.913	6.882
Imposte sul reddito	815	2.618
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito</b>	<b>2.728</b>	<b>9.500</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi (TFR, rischi e altro)	2.040	142
Ammortamento delle immobilizzazioni	2.340	2.223
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>4.380</i>	<i>2.365</i>
<b>2. Flusso finanziario prima della variazioni del ccn</b>	<b>7.108</b>	<b>11.865</b>
Variazione del capitale circolante netto		
Incremento (decremento) delle riserve tecniche nette	104.325	91.978
Decremento (incremento) dei crediti verso assicurati, intermediari, compagnie e altro	-7.416	-5.298
Incremento (decremento) dei debiti verso assicurati, intermediari, compagnie e altro	2.293	3.117
Decremento (incremento) ratei e risconti attivi e passivi	-864	-805
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>98.338</i>	<i>88.992</i>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>105.446</b>	<b>100.857</b>
Altre rettifiche		
Imposte sul reddito pagate	0	0
Rettifiche di valore su titoli	440	930
Utilizzo dei fondi (TFR, rischi ed altro)	-487	-1.197
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>105.399</b>	<b>100.590</b>
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali-immateriali	-3.439	-3.142
Investimenti	-106.606	-97.973
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-110.045</b>	<b>-101.115</b>
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Interessi passivi prestito subordinato	-138	-114
Aumento di Capitale a pagamento		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-138</b>	<b>-114</b>
Incremento delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	-4.784	-639
<b>Disponibilità liquide al 1.1.2019</b>	<b>11.806</b>	<b>12.445</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	11.158	12.221
assegni	644	220
denaro e valori in cassa	4	4
<b>Disponibilità liquide al 31.12.2019</b>	<b>7.022</b>	<b>11.806</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	6.949	11.158
assegni	69	644
denaro e valori in cassa	4	4

L' Amministratore Delegato

Erik Stattin

